

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **06/08/2014**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 05-08-2014 al 06-08-2014

05-08-2014 24Emilia.com	
<b>Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 nella bassa modenese .....</b>	<b>1</b>
05-08-2014 24Emilia.com	
<b>Alluvione, sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria per contributi alle imprese danneggiate .....</b>	<b>2</b>
05-08-2014 24Emilia.com	
<b>Maltempo, aumentano i costi per le produzioni agricole .....</b>	<b>4</b>
05-08-2014 Abruzzo24ore.tv	
<b>Maltempo, Coldiretti, tilt d'estate ha sconvolto piante e animali .....</b>	<b>5</b>
05-08-2014 Abruzzo24ore.tv	
<b>Maltempo, fulmine colpisce e danneggia campanile a Civitella del Tronto .....</b>	<b>6</b>
05-08-2014 AgenParl	
<b>MALTEMPO: CONFAGRICOLTURA BOLOGNA, FORTE PREOCCUPAZIONE PER MOLTE PRODUZIONI AGRICOLE .....</b>	<b>7</b>
05-08-2014 Agricolaie.it	
<b>Maltempo: Confagri Bologna, forte preoccupazione per molte produzioni agricole .....</b>	<b>8</b>
05-08-2014 AnconaToday	
<b>Maltempo, tromba d'aria a Minonna: segnalati danni per 1,5 milioni di euro .....</b>	<b>9</b>
05-08-2014 Bologna 2000.com	
<b>Maltempo, Confagricoltura Bologna: "Forte preoccupazione per molte produzioni agricole" .....</b>	<b>10</b>
05-08-2014 CesenaToday	
<b>Meteo, ancora fulmini e tuoni: cielo nero e spiagge deserte .....</b>	<b>11</b>
05-08-2014 CesenaToday	
<b>Nevone del 2012: entro il 30 settembre le domande di contributo per le abitazioni danneggiate .....</b>	<b>12</b>
05-08-2014 ChietiToday	
<b>Fiamme in un negozio a Megalò: nessun ferito .....</b>	<b>13</b>
05-08-2014 Corriere Adriatico.it	
<b>Maltempo, quattro milioni liquidati agli enti locali .....</b>	<b>14</b>
05-08-2014 Corriere Adriatico.it	
<b>Principio d'incendio in hotel Intossicata una dipendente .....</b>	<b>15</b>
05-08-2014 Corriere Adriatico.it	
<b>Improvviso acquazzone Fulmine incendia un albero .....</b>	<b>16</b>
05-08-2014 Corriere Adriatico.it	
<b>Abitazione in fiamme L'incendio è doloso .....</b>	<b>17</b>
05-08-2014 Corriere Adriatico.it	
<b>Sant'Emidio batte anche il maltempo .....</b>	<b>18</b>
05-08-2014 Corriere della Sera.it (ed. Bologna)	
<b>«La tranquillità, questa sconosciuta» .....</b>	<b>19</b>
05-08-2014 Corriere della Sera.it (ed. Firenze)	
<b>Maltempo, grandine a Firenze un gruppo di scout bloccati a Marradi .....</b>	<b>20</b>
05-08-2014 Corriere di Siena.it	
<b>Scoppia incendio in una cantina .....</b>	<b>21</b>
05-08-2014 FirenzeToday	
<b>Bomba d'acqua su Marradi, frane e smottamenti .....</b>	<b>22</b>
05-08-2014 Forlì24ore.it	
<b>Temporalì diffusi, scatta l'allerta meteo .....</b>	<b>23</b>
05-08-2014 ForlìToday	
<b>Meteo, pazzia estate: l'ennesimo nubifragio. Oltre 60 millimetri di pioggia a San Leonardo .....</b>	<b>24</b>
06-08-2014 Gazzetta di Parma.it	

<b>Terremoti: scossa registrata al largo di Taiwan</b> .....	25
06-08-2014 Gazzetta di Reggio <b>notte da piromane, cassonetti distrutti</b> .....	26
06-08-2014 Gazzetta di Reggio <b>una foto che parla dell'estate, quella senza maltempo</b> .....	27
06-08-2014 Gazzetta di Reggio <b>lo stato ci ha trasformati in esattori</b> .....	28
05-08-2014 Grosseto Notizie <b>Argentario, l'opposizione: "Cerulli sta distruggendo il Comune"</b> .....	29
05-08-2014 Il Centro <b>a montesilvano sconto sulla tassa-rifiuti ai balneatori</b> .....	31
06-08-2014 Il Centro <b>pietrucci (pd): strategica l'apertura dell'accademia</b> .....	32
06-08-2014 Il Centro <b>auto incendiata all'avvocato non ci facciamo intimorire</b> .....	33
06-08-2014 Il Centro <b>(senza titolo)</b> .....	34
06-08-2014 Il Centro <b>taddei non si trova, ricerche con il gps</b> .....	35
06-08-2014 Il Centro <b>i lavori alla questura completati entro ottobre</b> .....	36
06-08-2014 Il Centro <b>"sfrattati" i bambini dell'asilo peter pan</b> .....	37
06-08-2014 Il Centro <b>previsioni sballate e balneatori piagnoni</b> .....	38
05-08-2014 Il Fatto Quotidiano.it <b>Maltempo, per sicurezza Emilia Romagna servono interventi per oltre 1 miliardo</b> .....	39
05-08-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it <b>Maltempo: e' allerta meteo su Veneto ed Emilia Romagna</b> .....	40
05-08-2014 Il Giunco.net <b>Sicurezza in caso di incendi nel centro storico: l'opposizione annuncia una raccolta firme</b> .....	41
05-08-2014 Il Mascalzone.it <b>DISSESTO IDROGEOLOGICO: SUMMIT IN REGIONE</b> .....	42
05-08-2014 Il Mascalzone.it <b>Danni maltempo maggio 2014, domande entro il 1 settembre</b> .....	43
05-08-2014 Il Mascalzone.it <b>Eccezionale ondata di maltempo novembre-dicembre 2013, la Regione liquida 4,1 milioni a favore degli enti locali</b> .....	45
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Protezione civile, Gabrielli benedice l'accademia</b> .....	46
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Protezione civile</b> .....	47
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Incendiata l'auto di un avvocato Attentato mafioso</b> .....	48
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo) <b>Due scosse di magnitudo 3 ricompare la paura mai sconfitta</b> .....	49
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	

<b>L'ex Sercom ora è del Comune</b> .....	50
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
<b>Colpo di calore scattano i soccorsi nella baia</b> .....	51
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Latina)	
<b>Via Respighi, finiti i soldi per gli hotel: ipotesi Intermodale</b> .....	52
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Marche)	
<b>Goletta Verde: Ex Fim, subito la bonifica</b> .....	53
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Metropoli)	
<b>Bambini dentro i cassonetti per cercare cibo e rottami</b> .....	54
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Metropoli)	
<b>MARRVola la performance profitti a 22 milioni Balzo del 10,6 % dei profitti della Marr...</b> .....	55
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Pesaro)	
<b>Il Summer Jamboree defibrillatore dell'estate</b> .....	56
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Pesaro)	
<b>Smotta il terreno dello scavo per le fogne, operaio travolto</b> .....	57
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Rieti)	
<b>Protezione civile contro i bocconi avvelenati</b> .....	58
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Rieti)	
<b>Scosse nell'Amatriciano</b> .....	59
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Umbria)	
<b>Diossina dopo l'incendio ancora niente dati</b> .....	60
05-08-2014 Il Messaggero (ed. Viterbo)	
<b>TolArte batte l'ennesimo record: in tre sere 40 mila turisti in collina</b> .....	61
05-08-2014 Il Messaggero.it	
<b>Maltempo, l'Italia divisa in due: ancora piogge e temporali al nord, esonda un torrente in Valcamonica</b> .....	62
05-08-2014 Il Messaggero.it	
<b>Maltempo: Perugia, Gualdo e Gubbio sotto la bufera, poi un meraviglioso arcobaleno</b> .....	64
05-08-2014 Il Messaggero.it	
<b>Maltempo: fulmine danneggia campanile nel Teramano</b> .....	65
05-08-2014 Il Messaggero.it	
<b>Costa Concordia, si cerca l'unico disperso: a vuoto il primo giorno di ricerche</b> .....	66
06-08-2014 Il Tempo.it	
<b>Terzo no della Procura a Bertolaso</b> .....	68
06-08-2014 Il Tempo.it	
<b>Crolla una scuola in Molise È strage degli innocenti</b> .....	69
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>nessun ritardo sulla protezione civile</b> .....	71
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>nubifragio, danni per 525mila euro</b> .....	72
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>gabrielli, missione compiuta. entro fine settimana cesserà lo stato di emergenza</b> .....	73
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>vendemmia, si tifa per giornate di sole dopo i nubifragi</b> .....	74
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>guida scout si ferisce durante una gita</b> .....	76
05-08-2014 Il Tirreno	

<b>piemonte, indagini su 30 comuni alluvionati</b> .....	77
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>geotermia, chiesto un consiglio ad hoc</b> .....	78
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>sicurezza, ecco fuoristrada e bici ecologiche</b> .....	79
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>da oggi comincia "l'agosto a libbiano"</b> .....	80
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>schettino chiama il fratello del cameriere ancora disperso</b> .....	81
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>qui i lavori sono in corso da 7 mesi</b> .....	82
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>a inizio settembre sarà ok il ponte su via dei ghivizzani</b> .....	83
05-08-2014 Il Tirreno	
<b>restaurato l'antico oratorio</b> .....	84
05-08-2014 IlPiacenza	
<b>Garage in fiamme alla Veggioletta: palazzina evacuata, un appartamento inagibile</b> .....	85
06-08-2014 La Nuova Ferrara	
<b>nuova scossa di terremoto tra gavello e scortichino</b> .....	86
06-08-2014 La Nuova Ferrara	
<b>maltempo, danni lungo l'argine del galvano</b> .....	87
06-08-2014 La Nuova Ferrara	
<b>solidarietà alla "trepponti" colpita dall'azione dei ladri</b> .....	88
06-08-2014 La Nuova Ferrara	
<b>dopo il rinvio la camminata si tiene stasera</b> .....	89
06-08-2014 La Nuova Ferrara	
<b>cento milioni da spendere per sistemare ferrara</b> .....	90
06-08-2014 La Nuova Ferrara	
<b>un'occasione per rimodernare i musei cittadini</b> .....	91
05-08-2014 La Repubblica.it (ed. Bologna)	
<b>Un pomeriggio di ordinario maltempo: allerta temporali per oggi</b> .....	92
05-08-2014 La Repubblica.it (ed. Bologna)	
<b>"Serve un miliardo per mettere in sicurezza il territorio"</b> .....	93
05-08-2014 La Repubblica.it (ed. Firenze)	
<b>Maltempo, temporale blocca un gruppo di boy scout a Marradi</b> .....	94
05-08-2014 La Repubblica.it (ed. Firenze)	
<b>Messa in sicurezza della collina di San Miniato, ecco un software per l'allerta</b> .....	95
06-08-2014 Libertà	
<b>Fondi regionali contro le frane: si rispettino le priorità delle strade</b> .....	96
06-08-2014 Libertà	
<b>Pomodoro: c'è preoccupazione per le conseguenze del maltempo</b> .....	98
06-08-2014 Libertà	
<b>Castelvetro: meno tasse partono gli investimenti</b> .....	99
06-08-2014 Libertà	
<b>Il rogo alla Veggioletta causato dal temporale</b> .....	100
05-08-2014 Libertà.it	
<b>Maltempo: vite e pomodoro in ginocchio. Nuova vittima il melone</b> .....	101

05-08-2014 Lucca In Diretta.it	
<b>Si allontana dalla casa di riposo e scompare nel nulla</b>	102
05-08-2014 Lucca In Diretta.it	
<b>Maltempo, in tutta la Toscana un luglio più piovoso di novembre</b>	103
05-08-2014 Mediaddress.it	
<b>ALLUVIONE1 - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE PROVINCIA SEGUE L'ISTRUTTORIA, I SERVIZI INFORMATIVI</b>	104
05-08-2014 Mediaddress.it	
<b>ALLUVIONE2 - COME SARANNO DESTINATI I CONTRIBUTI FONDI PER IMMOBILI, MACCHINE, TERRENI E PRODUZIONI</b>	105
05-08-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Emilia Romagna: spettacolare e rara "Roll Cloud" a Finale Emilia [FOTO]</b>	106
05-08-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo: divieto di balneazione anche a Viareggio</b>	107
05-08-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo: forte temporale a Perugia e provincia</b>	108
05-08-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Forte maltempo in Toscana, allagamenti sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno</b>	109
05-08-2014 Modena2000.it	
<b>Alluvione: contributi alle imprese danneggiate</b>	110
05-08-2014 Modena2000.it	
<b>L'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie di Formigine</b>	112
05-08-2014 ModenaToday	
<b>Alluvione, sarà la Provincia a gestire i risarcimenti alle imprese</b>	113
06-08-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>i guardiani dell'ambiente che presidiano formigine</b>	114
06-08-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>la terra trema: brusco risveglio</b>	115
06-08-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>professioni sanitarie, una valanga di domande</b>	116
05-08-2014 PerugiaToday	
<b>Maltempo: Perugia sotto il diluvio, a Gualdo albero crolla in strada, ma il caldo sta per arrivare</b>	117
05-08-2014 Pi&ugrave; Notizie.it	
<b>Ravenna, allerta meteo dalle 12 di oggi per otto ore</b>	118
06-08-2014 PisaToday	
<b>Maltempo, più pioggia a luglio che a novembre: mai così tanta acqua in 90 anni</b>	119
05-08-2014 RavennaToday	
<b>Temporali e rischio grandine, nuova allerta meteo della Protezione Civile</b>	120
05-08-2014 RavennaToday	
<b>Arriva al bar ustionato e coperto di calcinacci per chiedere aiuto: esplosione in un ex magazzino</b>	121
05-08-2014 Redattore Sociale	
<b>Il non profit in Toscana, Fortes presenta il censimento</b>	122
05-08-2014 RomaToday	
<b>L'assessore Cutini nella bufera: pioggia di attacchi dal terzo settore</b>	124
05-08-2014 Romagna Gazzette.com	
<b>Emilia Romagna. Allerta meteo nel Ravennate per temporali previsti dalle 12 alle 20 di martedì 5...</b>	126
05-08-2014 Saturno Notizie.it	
<b>Umbertide: giovedì 7 agosto, in piazza Matteotti, la commedia "Una domenica tranquilla"</b>	127

05-08-2014 TRCgiornale.it	
<b>Tarquinia, commemorato il dottor Capotorti a 25 anni dalla scomparsa</b> .....	128
05-08-2014 Viterbo News24.it	
<b>Cerimonia per i 25 anni dalla scomparsa del dottor Capotorti</b> .....	129
05-08-2014 Yahoo! Notizie	
<b>Firenze: messa in sicurezza collina di San Miniato, un software di allerta</b> .....	130
05-08-2014 Yahoo! Notizie	
<b>Maltempo: nel pomeriggio nubifragio su Firenze</b> .....	131
06-08-2014 Yahoo! Notizie	
<b>Alluvione Marche 2013, dalla Regione 4,1 mln agli enti locali</b> .....	132
05-08-2014 viaEmilianet.it	
<b>Confagricoltura, allarme maltempo</b> .....	133
05-08-2014 viaEmilianet.it	
<b>Alluvione, domande danni in Provincia</b> .....	134

***Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 nella bassa modenese***

- 24Emilia

**24Emilia.com**

*"Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 nella bassa modenese"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 nella bassa modenese

A più di due anni di distanza dalle due grandi scosse di terremoto del maggio 2012, in Emilia la terra non smette ancora di tremare del tutto: con scosse di certo non paragonabili alla potenza distruttiva di quelle del 2012, ma comunque sufficienti a non far dormire sonni proprio tranquilli alle popolazioni già colpite.

Alle 7.04 di martedì 5 agosto, infatti, gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) hanno rilevato una lieve scossa di terremoto nella zona della bassa modenese, localizzata dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico della pianura padana emiliana.

Secondo le rilevazioni l'epicentro del sisma, di magnitudo 2,5 gradi della scala Richter, è localizzato tra i comuni di Mirandola e Finale Emilia, con il movimento sismico che si è originato a una profondità di soli 3 km.

Entro i 10 km dall'epicentro la scossa è stata avvertita anche a Felonica, in provincia di Mantova, mentre in un raggio da 10 a 20 km il movimento terrestre ha lambito i territori dei comuni mantovano di Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Magnavacallo, Poggio Rusco, Sermide, quelli modenesi di Camposanto e San Felice sul Panaro, quello bolognese di Pieve di Cento e quelli ferraresi di Bondeno, Cento, Mirabello e Sant'Agostino.

Ultimo aggiornamento: 05/08/14

d`\_



***Alluvione, sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria per contributi alle imprese danneggiate***

- 24Emilia

**24Emilia.com**

*"Alluvione, sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria per contributi alle imprese danneggiate"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Alluvione, sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria per contributi alle imprese danneggiate

Sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese per i danni subiti dall'alluvione del gennaio 2014 e dalle trombe d'aria di quest'anno e del 2013. Le domande potranno essere presentate alla Regione dal 1° settembre (fino al 28 febbraio), esclusivamente online, e la Provincia ha predisposto i servizi dove, fin da ora, è possibile ottenere tutte le informazioni: le imprese non agricole (commerciali, industriali e artigianali) potranno rivolgersi all'assessorato alle Politiche economiche (tel. 059 200811, oppure tramite mail:

commercio@provincia.modena.it); le imprese agricole possono rivolgersi dall'assessorato provinciale Agricoltura (059 209739-059 209150-335 6681153, mail: leporati.a@provincia.modena.it).

Con l'ordinanza numero 7 del 10 luglio, infatti, la Regione ha incaricato la Provincia di Modena di gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate dell'area modenese e bolognese, secondo le modalità stabilite con l'ordinanza 6 sempre del 10 luglio.

"Solo per l'alluvione - sottolinea Daniela Sirotti Mattioli, assessore provinciale alle Politiche per l'economia locale - si stimano complessivamente circa 700 imprese danneggiate per l'area modenese, un centinaio per la tromba d'aria 2014. Intendiamo agevolare le imprese nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria per accedere alle risorse che ammontano a 80 milioni di euro. Si tratta di un compito che abbiamo già svolto positivamente nel dopo sisma per i contributi sulla delocalizzazione delle imprese danneggiate".

Per quanto riguarda le imprese agricole, Luca Gozzoli, assessore provinciale all'Agricoltura, dopo aver ricordato che "sono oltre 300 le aziende agricole modenesi danneggiate dall'alluvione", sottolinea che la Provincia ha "già effettuato una serie di incontri con le associazioni del settore per illustrare i contenuti delle ordinanze e previsto ulteriori momenti formativi sulle procedure tecniche". Possono beneficiare dei contributi le imprese industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche e professionali delle aree colpite indicate nelle ordinanze stesse.

Come prevede l'ordinanza regionale n. 7 del 10 luglio, i contributi vengono concessi per la riparazione e il ripristino di immobili a uso produttivo danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, in modo da ristabilire la piena funzionalità per l'attività dell'impresa; per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, così da ripristinare la loro piena funzionalità e sicurezza (compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati); per la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa; per i danni economici subiti dai prodotti; per il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi, delle infrastrutture aziendali (tra cui strade, reti idrauliche, impianti irrigui e di protezione delle colture); per il mancato guadagno dovuto alla distruzione della produzione o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

Le imprese per presentare le domande dovranno utilizzare la procedura su Sfinge in corso di predisposizione da parte della Regione. Come precisano i tecnici della Provincia, è sempre necessario allegare la perizia asseverata con la quantificazione del danno e con i contenuti elencati nell'ordinanza n. 6; per chi ha già effettuato i lavori è possibile presentare contestualmente domanda di concessione e liquidazione allegando i giustificativi di spesa. Una volta completata l'istruttoria e determinato il contributo da parte del Nucleo di valutazione, il contributo stesso sarà concesso con provvedimento del commissario, mentre il pagamento sarà effettuato dalla Protezione civile.

I comuni colpiti dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 sono, nel bolognese Bologna, Argelato, Bentivoglio, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale; nel modenese Castelfranco Emilia e Mirandola. I comuni colpiti dall'alluvione del gennaio 2014 sono Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Prospero (a cui si aggiungono in Comune di Modena le frazioni di Albareto, La Rocca, Navicello e San Matteo). Per la tromba d'aria

***Alluvione, sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria per contributi alle imprese danneggiate***

2014, in base all'ordinanza, i Comuni "sono quelli nei quali venga dichiarato lo stato d'emergenza" e saranno individuati da un prossimo provvedimento del governo, limitatamente all'area del sisma.

Ultimo aggiornamento: 05/08/14

d`\_

***Maltempo, aumentano i costi per le produzioni agricole***

- 24Emilia

**24Emilia.com**

*"Maltempo, aumentano i costi per le produzioni agricole"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, aumentano i costi per le produzioni agricole

Sale l'attenzione sulla campagna agricola estiva. A un drastico calo dei prezzi nell'ortofrutta e nel vino, determinato dalla netta flessione dei consumi e dalla difficile congiuntura di mercato, si aggiungono le criticità provocate dalle condizioni climatiche avverse. Ad esprimere "forte preoccupazione per le principali produzioni agricole del territorio, dal settore vitivinicolo al bieticolo saccarifero, all'ortofrutticolo" è Confagricoltura Bologna, organizzazione agricola che raggruppa in provincia oltre 2mila imprese.

"Il protrarsi del maltempo allungherà inevitabilmente le campagne di raccolta, provocando così un aumento dei costi di produzione pari anche al 15-20% - fa notare Confagricoltura Bologna - Gli eventi temporaleschi particolarmente violenti e duraturi richiederanno, inoltre, maggiori trattamenti contro gli attacchi fungini per contrastare importanti patologie della vite come la peronospora e la botrite, il cui rischio aumenta in caso di piovosità, oppure come la cercospora nelle bietole".

"La campagna bieticolo-saccarifera, partita già a rilento lo scorso 25 luglio causa intemperie e perturbazioni atmosferiche, rischia di chiudersi - sottolinea l'organizzazione agricola bolognese - oltre il termine previsto, ossia intorno alla metà di ottobre, ripercuotendosi in maniera negativa sulla semina successiva delle colture cerealicole".

Ultimo aggiornamento: 05/08/14

***Maltempo, Coldiretti, tilt d'estate ha sconvolto piante e animali***

- Cronaca - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore.tv**

*"Maltempo, Coldiretti, tilt d'estate ha sconvolto piante e animali"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Cronaca

Vedi anche Maltempo, Coldiretti, +20% boschi in 20 anni ma non c'è chi li cura 04/08/2014 Maltempo, Coldiretti, danni anche nelle zone interne 01/08/2014 Weekend con temporali al Nord, sole e caldo al Centrosud 01/08/2014

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo, Coldiretti, tilt d'estate ha sconvolto piante e animali

martedì 05 agosto 2014, 11:53

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Il maltempo ha sconvolto i cicli vegetativi delle piante, ma anche la vita degli animali nelle campagne dove nelle regioni del nord è caduta il triplo di pioggia. Nella penisola si sono comunque verificate nel mese di luglio il 74% di precipitazioni in più e circa mezzo grado di temperatura in meno rispetto alla media 1971-2000.

È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sugli effetti di una estate in tilt. Per effetto della pioggia, del vento e del freddo le condizioni - sottolinea la Coldiretti - sono proibitive per gli animali in alpeggio dove nelle vallate i continui temporali hanno impedito di fare fieno e le temperature rigide hanno ridotto la crescita dell'erba, riducendone la quantità a disposizione delle mandrie.

Il brutto tempo ha colpito duramente sia le aziende stanziali, sia quelle che ancora seguono la transumanza, con effetti in termini di produzione di latte e di accrescimento dei singoli capi.

Vita dura anche per le api costrette a restare a terra e a rimetterci e' la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70 per cento nel nord e nel sud Italia mentre nel centro si parla di un taglio del 40 per cento. Le piogge intense, unite alle basse temperature, hanno "affaticato" anche le api, tanto che il raccolto di miele italiano rischia di essere seriamente compromesso e disomogeneo per aree.

Ma a preoccupare, se le condizioni di maltempo dovessero perdurare, sono anche gli effetti sull'agricoltura e sulla produzione di tutti quei prodotti che comunemente si portano in tavola la cui impollinazione dipende dalle api, dalle mele alle mandorle, dalle pesche alle pere, dalle melanzane all'uva, dai cetrioli alle fragole.

Se mucche e pecore non possono andare al pascolo gravissima è anche la situazione sui terreni allagati - continua la Coldiretti - dove è impossibile effettuare le attività di raccolta e quelle di semina dei nuovi cicli di ortaggi. Ma a preoccupare sono soprattutto i danni diretti causati alle colture e alle stesse strutture aziendali.

Attesa anche per la vendemmia che dipenderà molto dalle condizioni che si verificheranno nei prossimi giorni, ma già adesso - precisa la Coldiretti - si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti e alberi da frutto.

Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano - conclude la Coldiretti - quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto per l'agroalimentare ed il turismo che supera il miliardo di euro.

***Maltempo, fulmine colpisce e danneggia campanile a Civitella del Tronto***

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore.tv**

*"Maltempo, fulmine colpisce e danneggia campanile a Civitella del Tronto"*

Data: **06/08/2014**

Indietro

Cronaca - Teramo

Vedi anche Omicidio Melania Rea: fissato a febbraio processo a Parolisi in...28/07/2014 Maltempo, raffiche vento nel Teramano, decine di interventi21/07/2014 Cade Dal Palco Della Sagra, Gravissimo Operaio Di 53 Anni11/07/2014

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo, fulmine colpisce e danneggia campanile a Civitella del Tronto

martedì 05 agosto 2014, 20:20

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Fulmine

Un fulmine si è abbattuto, oggi pomeriggio, sul campanile della Chiesa di San Lorenzo a Civitella del Tronto (Teramo) danneggiandolo.

Sul posto è intervenuta una squadra di vigili del fuoco per accertare l'entità del danno e per stabilire le condizioni di stabilità del luogo sacro.

Sempre nel territorio di Civitella del Tronto, i vigili del fuoco sono al lavoro nella frazione di Villa Lempa dove il violento nubifragio di oggi ha allagato strade e scantinati.

E' stata, infatti, questa la zona maggiormente colpita dal maltempo.

d`\_

***MALTEMPO: CONFAGRICOLTURA BOLOGNA, FORTE PREOCCUPAZIONE PER MOLTE PRODUZIONI AGRICOLE***

| AGENPARL AGENPARL

**AgenParl***"MALTEMPO: CONFAGRICOLTURA BOLOGNA, FORTE PREOCCUPAZIONE PER MOLTE PRODUZIONI AGRICOLE"*Data: **05/08/2014**

Indietro

**MALTEMPO: CONFAGRICOLTURA BOLOGNA, FORTE PREOCCUPAZIONE PER MOLTE PRODUZIONI AGRICOLE**

Posted on

5 agosto 2014

by Floriana Cutini

(AGENPARL) Bologna, 05 ago – Sale l'attenzione sulla campagna agricola estiva che si preannuncia allarmante per molte produzioni agricole. A un drastico calo dei prezzi nell'ortofrutta e nel vino, determinato dalla netta flessione dei consumi e dalla difficile congiuntura di mercato, si aggiungono le criticità provocate dalle condizioni climatiche avverse. Ad esprimere “forte preoccupazione per le principali produzioni agricole del territorio, dal settore vitivinicolo al bieticolo saccarifero, all'ortofrutticolo” è Confagricoltura Bologna, organizzazione agricola che raggruppa in provincia oltre 2mila imprese. “Il protrarsi del maltempo allungherà inevitabilmente le campagne di raccolta, provocando così un aumento dei costi di produzione pari anche al 15-20 per cento – fa notare Confagricoltura Bologna. “Gli eventi temporaleschi particolarmente violenti e duraturi richiederanno, inoltre, maggiori trattamenti contro gli attacchi fungini per contrastare importanti patologie della vite come la peronospera e la botrite il cui rischio aumenta in caso di piovosità oppure come la cercospora nelle bietole”. “La campagna bieticolo-saccarifera, partita già a rilento lo scorso 25 luglio causa intemperie e perturbazioni atmosferiche, rischia di chiudersi – sottolinea l'organizzazione agricola bolognese oltre il termine previsto, ossia intorno alla metà di ottobre, ripercuotendosi in maniera negativa sulla semina successiva delle colture cerealicole”.

***Maltempo: Confagri Bologna, forte preoccupazione per molte produzioni agricole*****Agricolae.it***"Maltempo: Confagri Bologna, forte preoccupazione per molte produzioni agricole"*Data: **06/08/2014**

Indietro

Maltempo: Confagri Bologna, forte preoccupazione per molte produzioni agricole

5 agosto 2014 *Clima, News, News conipiediperterra.com*

0 Commenti

**FONTE** : Con i piedi per terra

CONTINUA A LEGGERE Maltempo: Confagri Bologna, forte preoccupazione per molte produzioni agricole

Sale l'attenzione sulla campagna agricola estiva che si preannuncia allarmante per molte produzioni agricole. A un drastico calo dei prezzi nell'ortofrutta e nel vino, determinato dalla netta flessione dei consumi e dalla difficile congiuntura di mercato, si aggiungono le criticità provocate dalle condizioni climatiche avverse. Ad esprimere "forte preoccupazione per le principali produzioni agricole del territorio, dal settore vitivinicolo al bieticolo zaccarifero, all'ortofrutticolo" è Confagricoltura Bologna, organizzazione agricola che raggruppa in provincia oltre 2 mila imprese. "Il protrarsi del maltempo allungherà inevitabilmente le campagne di raccolta, provocando così un aumento dei costi di produzione pari anche al 15-20 per cento – fa notare Confagricoltura Bologna. "Gli eventi temporaleschi particolarmente violenti e duraturi richiederanno, inoltre, maggiori trattamenti contro gli attacchi fungini per contrastare importanti patologie della vite come la peronospora e la botrite – il cui rischio aumenta in caso di piovosità – oppure come la cercospora nelle bietole". "La campagna bieticolo-zaccarifera, partita già a rilento lo scorso 25 luglio causa intemperie e perturbazioni atmosferiche, rischia di chiudersi – sottolinea l'organizzazione agricola bolognese – oltre il termine previsto, ossia intorno alla metà di ottobre, ripercuotendosi in maniera negativa sulla semina successiva delle colture cerealicole". & Continua

***Maltempo, tromba d'aria a Minonna: segnalati danni per 1,5 milioni di euro*****AnconaToday**

*"Maltempo, tromba d'aria a Minonna: segnalati danni per 1,5 milioni di euro"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, tromba d'aria a Minonna: segnalati danni per 1,5 milioni di euro

Sono 84 le segnalazioni dei danni pervenute al Comune a seguito della tromba d'aria al quartiere Minonna di Jesi.

L'importo complessivo ha superato abbondantemente il milione di euro

Redazione 5 agosto 2014

Storie CorrelateMaltempo a Jesi: tromba d'aria al Parco Mattei VIDEO 1Tromba d'aria a Minonna: arrivate oltre una settantina di segnalazioniColdiretti Ancona: causati gravi danni alle colture da grandine e dalla tromba d'aria Sono 84 le segnalazioni dei danni pervenute al Comune di Jesi a seguito della tromba d'aria che ha colpito il quartiere Minonna, per un importo complessivo di un milione e mezzo di euro.

L'Area Servizi Tecnici, a cui fa capo il locale servizio di protezione civile, ha ultimato i conteggi dopo la scadenza fissata lunedì scorso, ed ha predisposto la relativa relazione che sarà trasmessa al Dipartimento regionale della protezione civile. I danni riguardano in prevalenza tetti, autovetture ed abitazioni.

#### Annuncio promozionale

Le segnalazioni sono pervenute attraverso i moduli distribuiti dal Comune e riconsegnati in gran parte nella centrale operativa provvisoria, istituita fino a giovedì scorso presso la scuola Casali Santa. Fino a lunedì, poi, termine ultimo per le segnalazioni, è rimasto a disposizione l'ufficio protocollo del Comune. L'Amministrazione comunale seguirà con attenzione l'intero iter per permettere ai cittadini di vedersi riconosciuto il rimborso danni causa dell'eccezionale tromba d'aria abbattutasi sul quartiere lo scorso 26 luglio.

Il sindaco Massimo Bacci ha avuto modo già di avere un contatto con Roberto Oreficini, a capo del Dipartimento regionale di protezione civile, ed ha coinvolto tutti i soggetti istituzionali per una forte azione condivisa.

d`\_



***Maltempo, Confagricoltura Bologna: "Forte preoccupazione per molte produzioni agricole"***

Bologna 2000 | Maltempo, Confagricoltura Bologna: Forte preoccupazione per molte produzioni agricole

**Bologna 2000.com**

""

Data: 05/08/2014

[Indietro](#)

» **Bologna - Economia - Regione**

Maltempo, Confagricoltura Bologna: Forte preoccupazione per molte produzioni agricole

5 ago 2014 - 145 letture //

Sale l'attenzione sulla campagna agricola estiva che si preannuncia allarmante per molte produzioni agricole. A un drastico calo dei prezzi nell'ortofrutta e nel vino, determinato dalla netta flessione dei consumi e dalla difficile congiuntura di mercato, si aggiungono le criticità provocate dalle condizioni climatiche avverse. Ad esprimere "forte preoccupazione per le principali produzioni agricole del territorio, dal settore vitivinicolo al bieticolo saccarifero, all'ortofrutticolo" è Confagricoltura Bologna, organizzazione agricola che raggruppa in provincia oltre 2mila imprese. "Il protrarsi del maltempo allungherà inevitabilmente le campagne di raccolta, provocando così un aumento dei costi di produzione pari anche al 15-20 per cento – fa notare Confagricoltura Bologna. "Gli eventi temporaleschi particolarmente violenti e duraturi richiederanno, inoltre, maggiori trattamenti contro gli attacchi fungini per contrastare importanti patologie della vite come la peronospera e la botrite il cui rischio aumenta in caso di piovosità oppure come la cercospora nelle bietole". "La campagna bieticolo-saccarifera, partita già a rilento lo scorso 25 luglio causa intemperie e perturbazioni atmosferiche, rischia di chiudersi – sottolinea l'organizzazione agricola bolognese oltre il termine previsto, ossia intorno alla metà di ottobre, ripercuotendosi in maniera negativa sulla semina successiva delle colture cerealicole".

***Meteo, ancora fulmini e tuoni: cielo nero e spiagge deserte*****CesenaToday**

*"Meteo, ancora fulmini e tuoni: cielo nero e spiagge deserte"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Meteo, ancora fulmini e tuoni: cielo nero e spiagge deserte

Da mercoledì buone notizie: tornerà il sole, con temperature gradevoli. E questa volta il bel tempo dovrebbe resistere per diversi giorni.

Redazione 5 agosto 2014

Storie CorrelateMeteo, un martedì a rischio temporali: la Protezione Civile attiva l'allerta. Poi sarà sole Cielo nero. Spiagge deserte. Vacanzieri rintanati in casa o in albergo. Questa l'ennesima immagine desolante di questa pazzia estate sulla Riviera Romagnola. Con qualche ora d'anticipo sulle previsioni, si è formata un'intensa linea temporalesca che ha interessato anche il Cesenate, in particolar modo l'area interna. All'origine dell'ennesima fase di maltempo un arretramento dell'anticiclone, che ha favorito lo scivolamento verso le latitudini meridionali di un po' d'aria fresca.

L'aria in atmosfera è così diventata instabile, favorendo la genesi temporalesca. Il cielo si è oscurato in pochi minuti. Le temperature hanno subito l'ennesimo crollo, con valori prossimi ai venti gradi. Ed i nuvoloni neri hanno liberato il loro carico di pioggia, accompagnati da fulmini e tuoni. A Cesena in pochi minuti i pluviometri hanno misurato oltre 20 millimetri di pioggia, con un'intensità 164,6 millimetri per ora.

Sulla base di quanto annunciato dalla Protezione Civile, i servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. "Ai cittadini - evidenzia l'amministrazione comunale in una nota - si raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle loro abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua e di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>".

**Annuncio promozionale**

Da mercoledì buone notizie: tornerà il sole, con temperature gradevoli. E questa volta il bel tempo dovrebbe resistere per diversi giorni. E' prevista, si legge nel bollettino del servizio meteo dell'Arpa una "lenta rimonta del campo barico con tempo in prevalenza soleggiato, alternato a transito di nuvolosità alta di scarsa consistenza". Non si esclude "locale attività convettiva nelle ore più calde più probabile sui rilievi dove c'è la possibilità di brevi e locali rovesci. Le temperature in lieve graduale aumento con valori massimi lievemente superiori ai 30 gradi" tra domenica e lunedì.

d`\_

***Nevone del 2012: entro il 30 settembre le domande di contributo per le abitazioni danneggiate*****CesenaToday**

*"Nevone del 2012: entro il 30 settembre le domande di contributo per le abitazioni danneggiate"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Nevone del 2012: entro il 30 settembre le domande di contributo per le abitazioni danneggiate

Entro il 30 settembre 2014 i cittadini e le imprese di Cesena e degli altri Comuni dell'Unione Valle del Savio potranno presentare le domande di contributo per i danni subiti da abitazioni private e attività produttive in occasione delle eccezionali nevicate del febbraio 2012.

Redazione 5 agosto 2014

Entro il 30 settembre 2014 i cittadini e le imprese di Cesena e degli altri Comuni dell'Unione Valle del Savio potranno presentare le domande di contributo per i danni subiti da abitazioni private e attività produttive in occasione delle eccezionali nevicate del febbraio 2012.

L'Unione dei Comuni, infatti, ha appena pubblicato il bando per la concessione dei contributi, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dalla Giunta regionale nelle settimane scorse, quando ha destinato nuovi fondi a sostegno dei privati e delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini colpiti dal 'nevone'.

A disposizione dei territori interessati ci sono 3 milioni e 154 mila euro destinati a rimborsare fino all'80% delle spese sostenute per la ricostruzione, l'acquisto di un'unità abitativa e il ripristino dei danni. La stessa copertura sarà assicurata anche per le spese finalizzate alla demolizione, ricostruzione, nuova costruzione o acquisto di un immobile destinato ad attività produttiva.

Sia il bando che le Direttive della Regione possono essere richiesti agli uffici dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e o consultati sul portale web del Comune. Allo stesso modo, possono essere richiesti agli uffici o scaricati dal sito i moduli da utilizzare per la presentazione della domanda.

Le domande, complete di tutti gli allegati richiesti, devono essere presentate agli Uffici dell'Unione dei Comuni Valle del Savio di:

- Cesena: piazzetta Cesenati del 1377 n.1 (47521), da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle 13.15, martedì e giovedì orario continuato fino alle 17.00

- San Piero in Bagno: via Verdi n.4 (47021), da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Gli interessati potranno consegnarle a mano o mandarle per posta, con allegata la fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante (in questo caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), entro il 30 settembre 2014.

Una volta verificata l'ammissibilità delle domande, l'Ufficio Gestione Associata Protezione Civile trasmetterà alla Regione la richiesta di finanziamento. Effettuerà, inoltre, controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e l'avvenuta esecuzione degli interventi ammessi a contributo.

Annuncio promozionale

Per avere ulteriori informazioni o chiedere chiarimenti ci si può rivolgere all'Ufficio Gestione Associata Protezione Civile dell'Unione Valle del Savio (tel. n. 0547/356365 - fax n.0547/356457 - e-mail: [protezionecivile@comune.cesena.fc.it](mailto:protezionecivile@comune.cesena.fc.it) - [protocollo@unionevallesavio.it](mailto:protocollo@unionevallesavio.it)).

***Fiamme in un negozio a Megalò: nessun ferito*****ChietiToday**

*"Fiamme in un negozio a Megalò: nessun ferito"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Fiamme in un negozio a Megalò: nessun ferito

Principio di incendio in un negozio di abbigliamento: un trasformatore si infiamma, ma solo tanto spavento

Redazione 5 agosto 2014

Tanto spavento e per fortuna nessun ferito questa mattina all'interno del centro commerciale Megalò, dove un principio di incendio ha interessato l'impianto di illuminazione del punto vendita Nara Camicie (foto). Per circa un'ora, personale e clienti sono stati fatti evacuare per sicurezza.

Le fiamme sono state subito spente grazie all'intervento di alcuni addetti del centro commerciale, sul posto poi sono intervenuti i vigili del fuoco di Chieti, polizia e carabinieri

In tarda mattinata la situazione è tornata alla normalità, anche se l'odore forte di bruciato ha richiamato anche l'attenzione di chi, ignaro di quanto accaduto poco prima, si è trovato a passare davanti al negozio. Il centro commerciale comunque, ora è regolarmente aperto.

[Annuncio promozionale](#)

d`\_

***Maltempo, quattro milioni liquidati agli enti locali*****Corriere Adriatico.it***"Maltempo, quattro milioni liquidati agli enti locali"*Data: **05/08/2014**[Indietro](#)**Maltempo, quattro milioni  
liquidati agli enti locali**

PER APPROFONDIRE: maltempo, rimborsi, soccorso, assistenza, emergenza

ANCONA - Alluvione del novembre e dicembre scorsi: la Regione liquida ai Comuni e alle Province 4.125.292 euro per interventi di soccorso e assistenza alla popolazione effettuati durante l'emergenza.

E' stato firmato questa mattina il decreto con cui vengono liquidate le somme relative alle spese sostenute dagli Enti locali per l'emergenza che ha colpito tutto il territorio marchigiano dal 10 al 13 e dal 25 al 27 novembre e il 2 dicembre 2013.

Nello specifico, agli enti della provincia di Ancona sono stati liquidati 491.296 euro, a quelli della provincia di Ascoli Piceno 1.245.231 euro, alla provincia di Fermo 1.178.816, a quella di Macerata 749.067 euro e a quella di Pesaro Urbino 460.880 euro.

Nel gennaio scorso, a seguito della richiesta della Regione Marche, il Consiglio dei Ministri aveva dichiarato lo stato di emergenza per il maltempo di novembre e dicembre. Ad aprile, poi, era stato approvato il piano degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici. "Il governo regionale - dice il presidente Gian Mario Spacca - si era mobilitato nell'immediatezza degli eventi per espletare tutte le azioni necessarie all'ottenimento dello stato di emergenza. La rapidità ed accuratezza con cui sono state attivate le procedure per l'ottenimento dello stato di emergenza ed effettuata la ricognizione dei danni hanno consentito la liquidazione di importanti somme a favore di Comuni e Province, evitando che gli enti locali interessati dagli eventi calamitosi possano contrarre debiti fuori bilancio e si trovino quindi in una eventuale situazione di dissesto per gli interventi eseguiti a tutela della pubblica incolumità".

[Leggi Corriere Adriatico per tre mesi a soli 9.99€](#); - [Clicca qui per la PROMO](#)

***Principio d'incendio in hotel Intossicata una dipendente*****Corriere Adriatico.it***"Principio d'incendio in hotel Intossicata una dipendente"*Data: **05/08/2014**

Indietro

**Principio d'incendio in hotel****Intossicata una dipendente**

PER APPROFONDIRE: Senigallia, hotel, lungomare, turista, incendio, intossicato

SENIGALLIA - Spavento questa mattina in un albergo di Senigallia sul lungomare Marconi per un principio d'incendio in una camera all'ultimo piano. Lievemente intossicata una dipendente dell'hotel per il fumo che si è sprigionato dalla camera occupata da due turisti tedeschi a causa di una valigia lasciata sopra un fornello elettrico acceso. I due non erano presenti perché scesi a fare colazione. Fortunatamente nella camera a fianco alloggiava una ragazza romagnola, volontaria dei vigili del fuoco, che con un estintore ha spento l'incendio e chiamato i colleghi. Sul posto, sono intervenuti i pompieri e un'ambulanza del 118 per soccorrere la dipendente dell'albergo che stava facendo pulizie ed è rimasta lievemente intossicata dal fumo.

***Improvviso acquazzone Fulmine incendia un albero*****Corriere Adriatico.it***"Improvviso acquazzone Fulmine incendia un albero"*Data: **05/08/2014**

Indietro

**Improvviso acquazzone****Fulmine incendia un albero**

PER APPROFONDIRE: fulmine, albero, vigili, fuoco, ascoli, marche

ASCOLI - Un improvviso acquazzone ha colpito nel pomeriggio la zona di Ascoli Piceno dove alcuni alberi e rami spezzati sono caduti in strada. L'episodio è avvenuto nelle campagne di Vallesenzana, frazione a pochi chilometri dal capoluogo. Alcune richieste di intervento per liberare la sede stradale da piante e rami sono arrivate ai vigili del fuoco intervenuti anche a spegnere un incendio divampato su un albero colpito da un fulmine. Soccorso un automobilista in difficoltà sulla Bonifica. Non si registrano al momento feriti o danni a case.

Leggi Corriere Adriatico per tre mesi a soli 9.99€ - [Clicca qui per la PROMO](#)

d`\_

*Abitazione in fiamme L'incendio è doloso***Corriere Adriatico.it***"Abitazione in fiamme L'incendio è doloso"*Data: **05/08/2014**

Indietro

**Abitazione in fiamme****L'incendio è doloso**

PER APPROFONDIRE: san severino, incendio doloso, abitazione

SAN SEVERINO - Incendio stamattina poco dopo le 6 a San Severino Marche. In fiamme una vecchia abitazione disabitata in contrada Ponte Sant'Antonio, alle porte della città. Il rogo dovrebbe essere di origine dolosa. La casa è parzialmente crollata. Sul posto ci sono i vigili del fuoco di Tolentino che stanno lavorando per spegnere le fiamme. Sull'accaduto indagano i carabinieri.

Leggi Corriere Adriatico per tre mesi a soli 9.99€ - Clicca qui per la PROMO



*Sant'Emidio batte anche il maltempo***Corriere Adriatico.it***"Sant'Emidio batte anche il maltempo"*Data: **06/08/2014**

Indietro

**Sant'Emidio batte  
anche il maltempo**

PER APPROFONDIRE: Ascoli, patrono, Sant'Emidio, D'Ercole, basilico

Sant'Emidio batte  
anche il maltempo

ASCOLI - L'incertezza meteorologica e l'enorme devozione sempre dimostrata dagli ascolani nei confronti del loro patrono hanno caratterizzato le celebrazioni in onore di Sant'Emidio di Ascoli.

Nonostante i tuoni e i fulmini che hanno accompagnato gran parte del pomeriggio, il cuore di Ascoli è stato risparmiato dagli acquazzoni che hanno interessato invece tutto l'hinterland, permettendo lo svolgersi delle manifestazioni previste.

Dopo la celebrazione della messa officiata dal vescovo monsignor Giovanni D'Ercole, sotto al porticato di Palazzo Arengo gli amministratori comunali hanno donato gli opuscoli scritti da don Antonio Rodilossi, entrambi dedicati a S. Emidio. Centinaia di residenti sino sono messi in fila per ricevere le pubblicazioni, intitolate rispettivamente: "Il vescovo e martire patrono di Ascoli" e "Ricognizione canonica di Monsignor Morgante del 1959". Nella sua omelia il vescovo si è appellato a Sant'Emidio affinché "protegga Ascoli dal terremoto della disoccupazione".

Leggi Corriere Adriatico per tre mesi a soli 9.99€ - [Clicca qui per la PROMO](#)

d' \_

# «La tranquillità, questa sconosciuta»

Terremoto, lieve scossa nel Modenese - Corriere di Bologna

**Corriere della Sera.it (ed. Bologna)**

"«La tranquillità, questa sconosciuta»"

Data: **05/08/2014**

Indietro

Corriere di Bologna > bologna > cronaca > Terremoto, lieve scossa nel Modenese«La tranquillità, questa sconosciuta»

in molti rivivono l'incubo del sisma

Terremoto, lieve scossa nel Modenese

«La tranquillità, questa sconosciuta»

Magnitudo 2,5, tra Mirandola e Finale Emilia

Terremoti 23

Bologna 24

CorrierediBologna 5

in Cronache 211 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

in molti rivivono l'incubo del sisma

Terremoto, lieve scossa nel Modenese

«La tranquillità, questa sconosciuta»

Magnitudo 2,5, tra Mirandola e Finale Emilia

La mappa dal sito Ingv BOLOGNA - Torna a farsi sentire il terremoto in Emilia. Una lieve scossa è stata avvertita martedì mattina, alle 7.04, nella zona della Bassa Modenese. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro del sisma, di magnitudo 2,5, è stato localizzato tra Mirandola e Finale Emilia, a una profondità di 3 km.

SUL WEB - Si tratta di una lieve scossa, che però ha subito «risvegliato» il web, facendo rivivere a tanti emiliani l'incubo del terremoto 2012. Sulla pagina Facebook di «Finale Emilia terremotata protesta» infatti, si legge la notizia del sisma seguita dal commento «la tranquillità questa sconosciuta». Subito un centinaio i «Mi piace» e i post tra chi ha avvertito la scossa e chi lascia messaggi d'incoraggiamento: «Forza ragazzi non molliamo ora, noi siamo emiliani».

05 agosto 2014

Terremoto, lieve scossa nel Modenese«La tranquillità, questa sconosciuta»

13

7 5 1 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noemi Bicchiarelli

***Maltempo, grandine a Firenze un gruppo di scout bloccati a Marradi***

Maltempo, nubifragio a Firenze un gruppo di scout bloccati a Marradi - Corriere Fiorentino

**Corriere della Sera.it (ed. Firenze)**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

Corriere Fiorentino > firenze > cronaca > Maltempo, nubifragio a Firenzeun gruppo di scout bloccati a Marradi

#### TEMPORALI

Maltempo, nubifragio a Firenze

un gruppo di scout bloccati a Marradi

I bambini e i loro accompagnatori sono stati soccorsi dai vigili del fuoco

Maltempo 12

Firenze 123

CorriereFiorentino 7

in Cronache 211 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

#### TEMPORALI

Maltempo, nubifragio a Firenze

un gruppo di scout bloccati a Marradi

I bambini e i loro accompagnatori sono stati soccorsi dai vigili del fuoco

Danni a Marradi A Firenze arriva la grandine di agosto nel pomeriggio, mentre in mattinata nel Mugello sono rimaste isolate alcune frazioni di montagna a causa di un violento nubifragio. Le località più colpite sono state Lutirano e Sant Adriano. Fango e detriti si sono riversati su due strade comunali e una provinciale, invadendo parte della carreggiata e impendendo il transito, con una di queste, che collega la zona di Lutirano, interrotta a causa di una frana a monte e a valle. A Sant Adriano un affluente del fiume Lamone ha esondato allagando un area verde e creando un avvallamento nel terreno. Numerosi gli interventi effettuati da addetti comunali, vigili del fuoco e protezione civile, carabinieri che si sono adoperati per ripristinare una situazione di normalità

Un gruppo di boy-scout è rimasto bloccato a Cignano: i bambini e i loro accompagnatori sono stati soccorsi dai vigili del fuoco con squadre di terra inviate anche dai distaccamenti di Firenze e l elicottero Drago 60 della base di Bologna.

L allarme è scattato verso le 10 quando un violento temporale ha reso impraticabili per frane e smottamenti le strade, anche quella che conduceva alla località dove si trovano gli scout. Verso le 11.30 i vigili del fuoco hanno raggiunto, anche per via aerea, un agriturismo dove avevano trovato riparo i giovani escursionisti. I bambini stanno bene e coi loro accompagnatori hanno deciso di rimanere.

Nel pomeriggio il maltempo si è spostato anche su Firenze con un violento temporale e un improvviso abbassamento delle temperature.

05 agosto 2014

Maltempo, nubifragio a Firenzeun gruppo di scout bloccati a Marradi

1

0 1 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Scoppia incendio in una cantina***

- Corriere di Siena

**Corriere di Siena.it**

*"Scoppia incendio in una cantina"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Scoppia incendio in una cantina

05/agosto/2014 - 16:19

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

Tanta paura in una cantina vitivinicola di Montalcino per un incendio. E' successo tutto lunedì mattina attorno alle 11 quando da un boiler per la coibentazione sono iniziate ad uscire le fiamme. Immediata la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco con una squadra del distaccamento di Montalcino arrivata sul posto in pochissimi minuti. Più delle fiamme è stato il fumo a creare i maggiori problemi ai vigili del fuoco. Domato l'incendio è stato infatti utilizzato un grande ventilatore per far uscire il fumo che aveva invaso tutta la cantina rendendo irrespirabile l'area. Un intervento lungo e complesso che ha visto la squadra di Montalcino impegnata fino alle 13 prima di dichiarare concluso l'intervento. Ancora da accertare con precisione cosa abbia scatenato le fiamme, se un corto circuito o se un altro tipo di guasto al boiler per la coibentazione della cantina.

***Bomba d'acqua su Marradi, frane e smottamenti***

Temporale su Mugello: frane e smottamenti a Marradi

**FirenzeToday**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

Bomba d'acqua su Marradi, frane e smottamenti

Interventi di Comune, vigili del fuoco, protezione civile e carabinieri

Redazione 5 agosto 2014

**Pioggia**

Storie Correlate Firenze, pioggia e grandine si abbattono sulla città Maltempo a Firenze, in arrivo forti temporali sulla cittàStamani un violento temporale estivo si è abbattuto nel comune di Marradi, provocando in pochissimo tempo allagamenti, frane e smottamenti. Le località più colpite sono state in particolare Lutirano e Sant'Adriano. Fango e detriti si sono riversati su due strade comunali e una provinciale, invadendo parte della carreggiata e impendendo il transito, con una di queste, che collega la zona di Lutirano, interrotta a causa di una frana a monte e a valle. A Sant'Adriano un affluente del fiume Lamone ha esondato allagando un'area verde e creando un avvallamento nel terreno. Allagata anche la cantina di una abitazione vicina.

Numerosi gli interventi effettuati da addetti comunali, vigili del fuoco e protezione civile, carabinieri che si sono adoperati per ripristinare una situazione di normalità. Per rimuovere le masse di terreno, vegetazione e detriti è stato fatto ricorso a una pala meccanica. E anche dei cittadini si sono messi al lavoro.

Il sindaco Tommaso Triberti e l'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Sartoni hanno svolto una ricognizione insieme ai tecnici comunali, e un elicottero dei vigili del fuoco si è alzato in volo per compiere un sopralluogo aereo. La situazione è sotto controllo.

Annuncio promozionale

***Temporalali diffusi, scatta l'allerta meteo***

| Forli24ore

**Forli24ore.it**

*"Temporalali diffusi, scatta l'allerta meteo"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

5 agosto 2014 Cesena Cronaca

Temporalali diffusi, scatta l'allerta meteo

Fase di attenzione per la Protezione Civile Regionale CESENA - Scatta un nuovo allerta per l'arrivo di temporalali. La Protezione Civile regionale ha comunicato l'attivazione della 'fase di attenzione', per la giornata di oggi, martedì 5 agosto, e in particolare per l'arco di tempo compreso fra le ore 12 e le ore 20.

Il provvedimento riguarda l'intero territorio regionale ed è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano una forte probabilità di intense precipitazioni: questo potrebbe comportare rapidi innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua minori con il rischio di inondazione nelle aree limitrofe, smottamenti e colate di fango nelle zone collinari, mentre anche per le aree urbane si paventano allagamenti localizzati, qualora la rete di scolo non riuscisse a smaltire tutta l'acqua caduta.

I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità.

Ai cittadini si raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle loro abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua e di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>

## ***Meteo, pazzia estate: l'ennesimo nubifragio. Oltre 60 millimetri di pioggia a San Leonardo***

### **ForlìToday**

*"Meteo, pazzia estate: l'ennesimo nubifragio. Oltre 60 millimetri di pioggia a San Leonardo"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Meteo, pazzia estate: l'ennesimo nubifragio. Oltre 60 millimetri di pioggia a San Leonardo

All'origine dell'ennesima fase di maltempo un arretramento dell'anticiclone, che ha favorito lo scivolamento verso le latitudini meridionali di un po' d'aria fresca

Giovanni Petrillo 5 agosto 2014

7

Storie CorrelateMeteo, in arrivo fronte freddo accompagnato da temporali: la Protezione Civile attiva l'allerta

Il Forlivese ancora una volta alle prese con il maltempo. Il fronte freddo, annunciato anche attraverso un'allerta di Protezione Civile, si è presentato con alcune ore di anticipo, accompagnato dal suo carico di pioggia, fulmini, tuoni e raffiche di vento. La notte è piombata poco dopo le 8.30. Da lì a poco i nuvoloni neri hanno riversato il loro carico d'acqua, colpendo in particolar modo la zona meridionale del Forlivese. Nella zona di San Leonardo, secondo i dati riportati dalla rete di monitoraggio AsMER, sono caduti oltre 64 millimetri di pioggia.

In città in poco più di un'ora i pluviometri hanno misurato oltre 27 millimetri, mentre a Villagrappa sono caduti oltre 38 millimetri di pioggia, con un'intensità massima di 256 millimetri per ora. Il transito temporalesco non ha risparmiato la fascia collinare (a Rocca San Casciano sono stati misurati oltre 33 millimetri). Le intense precipitazioni hanno generato innalzamenti localizzati dei livelli dei corsi d'acqua minori, ma anche allagamenti laddove il temporale è stato particolarmente violento, poiché la rete di scolo non è riuscita a smaltire tutta l'acqua caduta.

[Annuncio promozionale](#)

All'origine dell'ennesima fase di maltempo un arretramento dell'anticiclone, che ha favorito lo scivolamento verso le latitudini meridionali di correnti fresche. L'aria in atmosfera è così diventata instabile, determinando la nascita dei temporali. Le temperature hanno subito l'ennesimo crollo, con valori prossimi ai venti gradi durante la fase perturbata. Da mercoledì buone notizie: tornerà il sole, con temperature gradevoli. E questa volta il bel tempo dovrebbe resistere per diversi giorni.

***Terremoti: scossa registrata al largo di Taiwan***

- Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma.it**

*"Terremoti: scossa registrata al largo di Taiwan"*

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa registrata al largo di Taiwan

Di magnitudo 4,8. Il sisma è avvenuto alle 11,46 ora locale

06/08/2014 - 07:57

0

SHANGHAI - Un terremoto di magnitudo 4,8 (4,5 secondo altre fonti) è stato registrato stamattina dai sismografi al largo delle coste sud orientali dell'isola di Taiwan. Lo riportano la stampa cinese e il servizio sismologico americano. Il sisma è avvenuto alle 11.46 ora locale ad una profondità di 60 chilometri. Non si registrano al momento danni a persone o cose.

Domenica, nella provincia sud occidentale cinese dello Yunnan, è stato registrato un forte terremoto di magnitudo 6,1 che ha mietuto, fino ad ora, 589 morti.



***notte da piromane, cassonetti distrutti***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

- *Cronaca*

Notte da piromane, cassonetti distrutti

A fuoco i contenitori della differenziata dal Lungo Crostolo fino a viale IV Novembre, ci sono alcune testimonianze REGGIO EMILIA Cinque cassonetti dati alle fiamme a poca distanza l'uno dall'altro, di primissima mattina. E a tutti gli effetti un raid vandalico quello registrato ieri verso le 5. Che ha tenuto impegnati i vigili del fuoco per almeno un'ora. A essere presi di mira sono stati cassonetti, in prevalenza quelli della carta perché naturalmente bruciano meglio, sul Lungo Crostolo, viale Risorgimento, viale Monte Grappa, via dei Mille e via IV Novembre. Una sorta di percorso preciso, dove il piromane di turno si è divertito a incendiare i contenitori. L'allarme lanciato da alcuni passanti ha permesso di far intervenire tempestivamente i pompieri, che hanno provveduto a domare le fiamme prima che distruggessero del tutto i bidoni presi di mira. Non ci sono dubbi sul fatto che si tratti di incendi dolosi e che ad agire sia stata la stessa persona. Sull'episodio sono in corso indagini e le forze dell'ordine hanno materiale sul quale lavorare: testimonianze di chi ha visto qualcuno allontanarsi dopo gli incendi, il registrato di alcune telecamere di videosorveglianza. Altre segnalazioni potrebbero arrivare e potrebbero rivelarsi molto utili per riuscire a chiudere il cerchio e a identificare il piromane. Il quale, ora, concretamente rischia una denuncia penale per danneggiamento e incendio. Iren, intanto, ha già provveduto a cambiare i cassonetti che si sono rivelati irrecuperabili dopo il rogo. E' utile ricordare che ognuno costa diverse centinaia di euro. E anche un incendio che sembra una ragazzata, è un notevole danno per la comunità.

***una foto che parla dell'estate, quella senza maltempo***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

Una foto che parla dell'estate, quella senza maltempo

le foto dei lettori

Il nostro lettore Sauro Pizzirani ci invia questa sua foto che ci riporta all'estate vera, non quella con il maltempo che stiamo vivendo a Reggio. Inviare le foto a [lettere.re@gazzettadireggio.it](mailto:lettere.re@gazzettadireggio.it)

*lo stato ci ha trasformati in esattori*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

- *Provincia*

«Lo Stato ci ha trasformati in esattori»

Baiso, il sindaco Corti presenta il bilancio e si sfoga: «Il federalismo è sfumato e i Comuni soffrono»

BAISO Tasi al 3 per mille sulle case e Imu invariata rispetto al 2013, all'interno di una manovra finanziaria che può contare su 200mila euro di risorse e che trasforma sempre più il Comune in un «mero esattore». Sono alcuni dei numeri del bilancio di previsione per il 2014 del Comune di Baiso, presentato nei giorni scorsi dall'amministrazione di centrosinistra guidata dal sindaco Fabrizio Corti. Il bilancio è pari a 4milioni e 332mila e 427,78 euro, con un taglio di 199mila euro ai finanziamenti statali, «di cui 28 mila euro per il taglio spending review 2014, costi della politica, finanziamento emergenza nord Africa e 171mila in quanto viene attribuito un gettito Tasi sui fabbricati diversi dall'abitazione principale e tale importo viene trattenuto dai trasferimenti statali», spiega Corti. Il primo cittadino sottolinea poi quella che sarebbe un'anomalia, in realtà diventata ormai normalità per gran parte dei Comuni: l'approvazione del bilancio dopo sei o sette mesi dall'inizio dell'anno. «Questo ritardo è sintomatico di una situazione alquanto incerta delle finanze degli enti locali dice in quanto il 2 luglio 2014 sono stati comunicati i dati relativi alle spettanze definitive dell'esercizio 2013, cioè dello scorso anno». «In questi ultimi tre anni prosegue Corti le tanto auspiccate dinamiche del federalismo sono state sovvertite in quanto lo Stato non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'Imu del settore produttivo, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale e pertanto il ruolo del Comune diventa quello di mero esattore». Fra le voci di maggior interesse per gli abitanti, vi sono solitamente quelle legate alla fiscalità e alle tariffe fiscali. La Tasi avrà un'aliquota del 3 per mille sulle abitazioni principali, con detrazioni sino a 400 euro di rendita catastale, con vari scaglioni; per i fabbricati rurali agricoli l'aliquota è invece dell'uno per mille. Non ci sono novità per l'Imu, con l'aliquota al 9.6 per mille, con l'eccezione di un abbassamento all'8.6 per mille per la categoria economica D5 (una delle posizioni di valore reddituale in base al contratto), «in considerazione della congiuntura economica». Tante le novità per i rifiuti, con l'avvio della raccolta differenziata e l'aumento dei cassonetti sul territorio comunale. Ancora non sono state fissate le tariffe, come per gran parte degli enti locali italiani: tutti i Comuni che non hanno completato il bilancio entro il 30 giugno hanno visto la proroga al 16 ottobre per il pagamento della Tari, l'imposta sui rifiuti. Il bilancio prevede poi interventi in collaborazione con altri enti. Baiso ha trasferito all'Unione Val Tresinaro le funzioni di protezione civile, canile e il lavoro sociale su minori e disabili; nel 2015, poi, ci sarà il passaggio anche per polizia municipale e i servizi informatici. Per quanto riguarda il personale, il segretario comunale rimarrà condiviso tra Canossa, Ramiseto e Busana, mentre dopo il pensionamento della responsabile della segreteria si è attivato un comando con il Comune di Scandiano per una mobilità di incarico. Operazione ripetuta parzialmente con Castellarano per la copertura dell'aspettativa per maternità dell'assistente sociale. Gli investimenti, poi, riguarderanno la sicurezza sulla viabilità. (adr.ar)

***Argentario, l'opposizione: "Cerulli sta distruggendo il Comune"*****Grosseto Notizie***"Argentario, l'opposizione: "Cerulli sta distruggendo il Comune"'"*Data: **05/08/2014**

Indietro

Argentario, l'opposizione: Cerulli sta distruggendo il Comune

Posted on ago 5 2014 - 5:36pm by Redazione

« [PREVIOUS](#) |[NEXT](#) »

Categorized as

Costa d'argento Politica

44

Tagged as

Argentariocentro storicoCerulliNoi per Monte ArgentarioPorto Santo Stefano

Related

Fare Grosseto: La politica sostenga le famiglie per rilanciare l'economia

Il Palio marinaro dell'Argentario al centro di un talk show

La Bob Rock Band in concerto a Porto Santo Stefano

Un agosto pieno di impegni per i Giovani democratici della provincia di Grosseto

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo integralmente un comunicato di "Noi per Monte Argentario", gruppo di opposizione nel Consiglio del Comune del Promontorio:

"Sembra ormai che all'amministrazione Cerulli basti un po' di stucco e un'ordinaria potatura per azzittire gli abitanti del centro storico di Porto Santo Stefano, che da giorni sono in rivolta sulla rete, postando e commentando foto di strade sporche, le vie piene di buche: basti vedere le numerose denunce d'infortuni fatte dalla popolazione, un sistema fognario approssimativo, un passaggio che dia la possibilità agli invalidi di giungere dalla zona alta del centro storico fino alla piazza e viceversa, la metanizzazione incompleta e soprattutto la mancanza di un sistema di sicurezza in caso di incendi e richieste di soccorso.

Comunque, a breve partiremo con una raccolta firme per farsi che il centro storico abbia un piano di sicurezza.

Per non parlare poi del muro pericolante della struttura ex Omni, lato via Vivarelli, che, incrociando le dita, speriamo resti ancora in piedi fino a che il sindaco e la sua giunta non si decidano a far partire i lavori, visto che da delibere di giunta e iter burocratico sembra sia tutto pronto. Finalmente, uno dei 1000 e passa punti del programma della prima amministrazione potrà essere compiuto.

In passato si era parlato anche di un progetto per un parcheggio di fronte sempre all'ex Omni, unica proprietà comunale, ma se continuiamo ad avere un'amministrazione che cammina bendata nel centro storico e che non accetta consigli e

***Argentario, l'opposizione: "Cerulli sta distruggendo il Comune"***

pareri dall opposizione non arriveremo a niente.

È l ora che anche la popolazione partecipi attivamente alla vita politica del Comune di Monte Argentario e che qualcuno all interno del palazzo si dia una svegliata, la faccia finita di nascondersi dietro la colonna ed accusi continuamente l opposizione di scarsa partecipazione.

Invece il nostro gruppo consiliare vigila su tutto e continuerà a denunciare le scelte sbagliate e ripiccose di Cerulli, attore principale della distruzione di questo Comune”.

***a montesilvano sconto sulla tassa-rifiuti ai balneatori***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

- *Prima Pagina*

A Montesilvano sconto sulla tassa-rifiuti ai balneatori

provvedimento del comune per via del maltempo

Ottengono dal Comune gli sconti sulla tassa dei rifiuti, la nuova Tari, ma ai titolari delle concessioni balneari di Montesilvano non basta. Per cercare di compensare gli introiti di una stagione estiva mai così difficile come quest anno, ora chiedono anche di «pesare» il pattume e l esonero dai tribuiti per i giorni di maltempo. nIN MONTESILVANO

***pietrucci (pd): strategica l'apertura dell'accademia***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

Protezione civile

Pietrucci (Pd): strategica l'apertura dell'Accademia

L'AQUILA «Si precisa in questi giorni il ruolo che andrà a ricoprire, con la sua imminente apertura all'Aquila, l'Accademia di Protezione civile, formidabile strumento di supporto scientifico per le pubbliche amministrazioni». A intervenire sulla questione è il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, secondo cui «il respiro internazionale e il ruolo di unicità che la scuola dell'Unint rappresenterà in città non poteva trovare sede migliore. In un contesto territoriale complesso come il nostro comprensorio, sul quale abbiamo fatto esperienza di emergenze e catastrofi naturali (incendi, terremoti, alluvioni), potenziare gli strumenti di difesa e di gestione che mette in campo la Protezione civile è indispensabile. Sono diversi gli elementi in gioco in questa fase: il giro di consultazioni programmate dal mio tavolo di lavoro parte come sempre dal basso, dalle associazioni di volontariato per la Protezione civile, protagoniste durante la gestione dell'emergenza negli anni post-sisma. I volontari costituiscono la base per la costruzione di una rete di alto livello attraverso cui creare nuovi scenari e potenziare quanto già è in atto. Il nostro territorio potrà diventare polo di eccellenza di Protezione civile se al varo dell'Accademia si affiancherà anche la convenzione Regione - Forze che annovera fra i suoi numerosi progetti il Contact center del Dipartimento di Protezione civile, che ha svolto (e continua a svolgere) un lavoro di supporto a cittadini e pubblica amministrazione durante la fase post-sisma. Mettere a sistema tutti questi elementi, insieme a un utilizzo sensato dell'aeroporto di Pescara, che potrebbe diventare destinazione e base di partenza di Canadair e mezzi della Protezione civile, farebbe dell'Abruzzo e dell'Aquila in particolare, un polo dallo standard qualitativo internazionale altissimo. Ciò in tutti i settori delle attività di Protezione civile, dalla formazione e informazione scientifica, all'erogazione capillare dei servizi sul territorio attraverso il lavoro straordinario dei volontari».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***auto incendiata all'avvocato non ci facciamo intimorire***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

- *Chieti*

Auto incendiata all'avvocato «Non ci facciamo intimorire»

Furci, reazioni all'attentato che nella notte tra domenica e lunedì ha distrutto il veicolo di un legale Le Camere penali: più attenzione al territorio piegato da troppi attentati e infiltrazioni di malavita

FURCI Rabbia, esasperazione, incommensurabile desiderio di legalità e giustizia. L'incendio doloso della vettura dell'avvocato Rosanna Colamarino ha scatenato l'indignazione dell'intero paese. E non solo. Ieri mattina a Vasto si sono riuniti gli avvocati delle Camere penali. Dopo aver valutato l'accaduto il presidente e il segretario del sodalizio hanno diffuso una nota. «A nome di tutti gli appartenenti all'associazione delle Camere penali esprimiamo sentita solidarietà alla collega Rosanna Colamarino così barbaramente colpita a causa dell'esercizio della propria professione. Ribadiamo con forza che gli avvocati, consapevoli della delicatezza del loro ruolo e dei pericoli che corrono quotidianamente, non si fanno e non si faranno mai intimorire da chicchessia», sottolineano Giovanni Cerella e la Angela Pennetta. «Certo si auspica che gli inquirenti e le forze dell'ordine riservino sempre più attenzione al territorio di Vasto e del Vastese piagato da troppi attentati incendiari e continui tentativi di infiltrazione della malavita. Questo tipo di comportamenti mafiosi va punito e scoraggiato», sottolineano gli avvocati Cerella e Pennetta. I carabinieri già poche ore dopo l'attentato hanno rimesso un dettagliato rapporto nelle mani del sostituto procuratore Enrica Medori. «Devo ringraziare i carabinieri e anche l'autorità giudiziaria. Nonostante il periodo di ferie, hanno serrato le fila e imboccato il giusto percorso per dare una risposta a chi ha pensato di poter sfidare impunemente le istituzioni e la legge», afferma l'avvocato Rosanna Colamarino. «Gli investigatori hanno compreso la delicatezza del lavoro che svolgo. Una professione che espone un professionista a seri rischi. Ho sentito la loro vicinanza e quella di tutto il paese e soprattutto la loro voglia di dare al più presto agli attentatori la risposta che meritano», afferma il legale. Nonostante il fuoco abbia distrutto la Opel Agila (la vettura è stata letteralmente cosparsa di benzina) cancellando anche importanti tracce, pare che i carabinieri, grazie a diversi testimoni, siano riusciti ad individuare elementi importanti che potrebbero aiutarli ad identificare l'attentatore e l'eventuale mandante. Ieri pomeriggio i militari hanno incontrato ancora l'avvocato Colamarino per avere ulteriori delucidazioni. Le indagini, vista la delicatezza del caso, sono coperte dal segreto istruttorio. Per il momento molti particolari non vengono comunicati per non vanificare il lavoro svolto. Tutto lascia pensare, però, che presto l'autorità giudiziaria potrebbe adottare delle iniziative. (p.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA



(senza titolo)

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

*- L'Aquila*

celano Mostra sul cammino di San Francesco Il chiostro seicentesco del convento di Santa Maria Valleverde a Celano ospita una mostra storica sull'Ordine francescano secolare intitolata "In cammino con San Francesco". La mostra chiuderà domenica ed è organizzata dal III Ordine francescano. La ministra è Doriana Baliva.

MASSA D ALBE Rimpasto in giunta con due nuovi assessori Anche il comune di Massa d'Albe rimpasta la giunta A pochi mesi dalle nuove elezioni amministrative il sindaco Giorgio Blasetti ha deciso di scegliere due nuovi assessori. Esce dall'esecutivo Antonio Vasselli, già assessore ai Lavori pubblici di Alba Fucens, mentre prendono la poltrona di assessori Giovanni Di Carlo di Massa d'Albe e Giuseppe Cofini, residente a Forme.

Avezzano Trasporti, i circoli Pd scrivono a D Alfonso I circoli Pd di Avezzano, Carsoli e Tagliacozzo e il segretario provinciale, Mario Mazzetti, hanno scritto al presidente Luciano D Alfonso e ai consiglieri regionali Giuseppe Di Pangrazio e Lorenzo Berardinetti per la vicenda dei trasporti: «Vi sollecitiamo a sottoscrivere un protocollo con Regione Lazio, Rfi, Arpa e Cotral per l'arrivo dei treni a Termini, la validazione di un biglietto unico ferro-gomme e altro ancora».

celano Festival teatrale al castello Piccolomini Prende il via questa sera la rassegna teatrale Città di Celano organizzata dal Comune in collaborazione con la Uilt. In scena oggi Terra di nessuno di Per stare insieme. Domani sarà la volta di Come si rapina una banca di Teatrando. Venerdì sarà la volta di Ne jorne sarrà tutte diverze di Teatrocco Te creti tu!?! Ogni sera appuntamento alle 21.30. L'ingresso è gratuito.

MAGLIANO de marsi Ambulanza in fiamme sull'autostrada A/24 L'incendio del veicolo di soccorso è stato probabilmente causato da un corto circuito. Il conducente, illeso, si è accorto in tempo di quello che stava accadendo ed è sceso chiedendo l'intervento dei soccorsi. Sul posto, al km 73 della A/24, direzione Roma, due moto del servizio antincendio di Strada dei Parchi, dotate di liquido idrolizzato. Le fiamme sono state domate in pochi minuti, ma il mezzo della Croce Verde di Magliano dei Marsi è andato semidistrutto.

*taddei non si trova, ricerche con il gps*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

- Teramo

Taddei non si trova, ricerche con il Gps

Si restringe la zona in cui si cerca il giovane operaio. Nessuna traccia nemmeno del pensionato di Corropoli scomparso SANT OMERO I metodi tradizionali (squadre di volontari che battono interi territori) e quelli innovativi delle moderne tecnologie (i rilevatori gps) si uniscono con un solo obiettivo: trovare Daniele Taddei, il giovane operaio di Sant Omero sparito da venerdì scorso. Mentre s'intensificano anche le ricerche dell'altro scomparso, il pensionato 64enne di Corropoli Luciano Di Monte, ieri mattina gli investigatori che da giorni sono al lavoro per rintracciare il giovane hanno attivato (su autorizzazione della procura) le procedure per usare il rilevatore gps. Si tratta di un sistema che consente di restringere ulteriormente il campo di ricerca già localizzato con il telefono cellulare. L'apparecchio del giovane, infatti, nei giorni scorsi ha agganciato una delle celle telefoniche che si trovano a Mosciano San Angelo. E sempre ieri mattina l'elicottero dei vigili del fuoco è tornato a sorvolare la zona in cerca di ulteriori tracce. Taddei è sparito venerdì scorso dalla sua abitazione: i familiari lo aspettavano per pranzo, ma lui non è mai arrivato. È scomparso a bordo della sua Nissan Micra di colore grigio targata CW238JG. I familiari, che nei giorni scorsi hanno diffuso la foto del giovane lanciando un appello a chiunque lo avesse visto a fornire informazioni, hanno aperto una pagina su Facebook dal titolo Ritroviamo Daniele per aiutare le ricerche facendo appello ad amici, conoscenti e a tutto il popolo del web. Intanto con il passare delle ore si fa sempre più probabile l'ipotesi che il giovane si sia allontanato per una delusione sentimentale. L'ultima volta è stato visto, sempre nella giornata di venerdì, in un supermercato di Nereto mentre acquistava delle bevande. Poi del giovane operaio si sono perse le tracce. Il suo telefono ha continuato a squillare, ma nessuno ha risposto. I familiari hanno immediatamente presentato la denuncia di scomparsa e già sabato sono iniziate le ricerche sia a terra, con le squadre di volontari della protezione civile, sia con l'elicottero. Ma fino ad oggi di Daniele nessuna traccia.(d.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***i lavori alla questura completati entro ottobre***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

**L ANNUNCIO**

I lavori alla questura completati entro ottobre

**L AQUILA** Entro il mese di ottobre quando sarà organizzata una cerimonia ufficiale di inaugurazione tornerà a funzionare a pieno regime la sede della questura in via Strinella, interessata da lavori di restauro post-terremoto, dai quali è scaturita anche un'indagine della magistratura, affidata alla Guardia di Finanza, relativa all'appalto «lievitato».

L'annuncio è stato dato ieri mattina dal questore dell'Aquila Vittorio Rizzi, a margine della presentazione del nuovo capo del Compartimento della polizia stradale per l'Abruzzo. In particolare, come ha specificato lo stesso Rizzi, torneranno a coabitare la polizia e la polizia stradale, che condivideranno la medesima struttura. In questi giorni nella sede della questura si registra un via vai di operai addetti ai traslochi per ripristinare tutte le funzioni nei rinnovati locali. Il 31 luglio scorso, infatti, è avvenuta la riconsegna dei lavori da parte del Provveditorato alle opere pubbliche. Le opere di ristrutturazione dei corpi A e B dell'edificio si sono infatti concluse. Anche la sezione di polizia stradale, attualmente collocata negli uffici dell'Aquila Ovest, tornerà nella vecchia sede insieme all'ufficio verbali, così come l'ufficio stranieri, attualmente collocato ad Avezzano sempre per motivi logistici legati alla disponibilità di sedi nel post-terremoto. Trasloco in vista anche per gli uffici della polizia amministrativa, sociale e l'ufficio immigrazione. «Verrà così completato», aggiunge il questore Rizzi, «il polo della sicurezza della polizia di Stato in un'unica sede. Nei mesi di agosto e settembre contiamo di completare il trasloco di tutti gli uffici oggi dislocati altrove della polizia di Stato e della polizia stradale. Il capoluogo avrà di nuovo una sede unica della questura, e questo migliorerà l'operatività e la qualità del servizio al cittadino». L'ala C dell'edificio della questura, che nel sisma aveva riportato danni molto contenuti, è invece operativa già dall'aprile 2012. Il questore ha anche anticipato l'iniziativa, che sarà realizzata in collaborazione con la Stradale, il 28 e 29 agosto, giornate clou della Perdonanza. Alla Villa comunale saranno allestiti gli stand del «Villaggio della sicurezza e della legalità». Ci saranno i mezzi e gli operatori della Stradale che sensibilizzeranno l'opinione pubblica sulla guida in condizioni di sicurezza. Verranno impiegati anche dei simulatori del tasso alcolemico, attraverso speciali occhiali che potranno essere indossati per percorrere un tracciato con i birilli, in maniera tale da sperimentare le modificazioni sui riflessi. (e.n.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

***"sfrattati" i bambini dell'asilo peter pan***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

- *Teramo*

Sfrattati i bambini dell asilo Peter Pan

Il Regina Margherita non può più ospitarli: in parte andranno a Piano Solare, gli altri in via Diaz

TERAMO Sono stati sfrattati dal Regina Margherita i bambini dell'asilo nido Peter Pan, i quali dopo i considerevoli danni provocati dal terremoto alla struttura della De Albentis che inizialmente ospitava i piccoli, sono stati costretti a cercare ospitalità negli altri plessi. L'ultimo approdo, dopo una tappa all'asilo di via Diaz, è stato appunto il Regina Margherita che li ha ospitati fino all'anno scolastico appena concluso, ma che ha comunicato all'assessore all'istruzione Piero Romanelli la necessità di dover liberare i locali. Un'esigenza, quella rappresentata dal Regina Margherita, legata alle attività in programma per il dopo-scuola ma anche ad alcuni lavori di adeguamento per la sicurezza antincendio. Non è stata percorribile la strada di uno spostamento nell'ex scuola dell'infanzia di via D'Annunzio poiché anche questa struttura necessita di lavori di adeguamento. La soluzione è stata individuata in uno smembramento che l'assessore Romanelli garantisce essere stato condiviso con il personale dei nidi e con i genitori. Si è stabilito infatti che da settembre una sezione verrà ospitata nell'asilo di via Diaz, l'altra andrà all'asilo Coccinella di Piano Solare. «E' stata una soluzione compresa dai genitori e che non avrà nessun impatto in termini di coesione del gruppo», ha puntualizzato Romanelli. «Chi era già iscritto confluirà in un'unica sezione che verrà trasferita a Piano Solare, i nuovi iscritti invece saranno ospitati in una seconda sezione in via Diaz». Marianna De Troia ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*previsioni sballate e balneatori piagnoni*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

- *Commenti*

«Previsioni sballate e balneatori piagnoni»

**LETTERA AL DIRETTORERISPONDE MAURO TEDESCHINI**

nCaro direttore, eccoli qui i soliti piagnoni dei balneatori, categoria che, fatte le debite eccezioni, non sempre onora con intelligenza e iniziative il settore turistico. Il tempo è così così, ma la gente va lo stesso al mare, anche se in misura un po' ridotta, come si nota girando per gli stabilimenti spesso pieni. Giù lamentele, proteste varie, giaculatorie e preghiere oltre all'immane richiesta di riduzione di tasse e imposte varie come se un po' di sole in meno rispetto alle medie stagionali (ma avete notato quante volte le previsioni meteo sono sbagliate?) fosse una calamità naturale. Richieste assurde da parte di una categoria che paga pochissimi soldi per ottenere le concessioni di arenili sterminati e che non si sa perché continua a piangere miseria invece di mettersi in regola con i nuovi, ma pur sempre bassi, canoni. Richieste assurde per chi spesso è evasore fiscale e che comunque, basta vedere i tabulati dell'Agenzia delle entrate, paga sempre poche tasse rispetto a quello che guadagna in quattro mesi e che lo fa campare bene per dodici. Piagnoni di professione, invece di inventarsi iniziative per attirare i turisti e dare quei servizi che altrove, vedi la riviera romagnola, attirano tanti clienti. Invece, in tanti stabilimenti abruzzesi fanno perfino pagare le docce fredde, figuriamoci che imprenditori del turismo... Carlo Franceschelli, Pescara Onestamente: non mi sembra che la gente vada lo stesso al mare, io non ho mai visto tanti ombrelloni chiusi o palme vuote come quest'anno. Alla crisi, che continua a mordere, si è sommata una situazione meteorologica disastrosa, condita con previsioni devastanti: un tempo se ti alzavi la mattina e scrutavi qualche nuvola in cielo, spesso decidevi di andare al mare comunque, speranzoso. Adesso, inesorabili, ti dicono che pioverà e lo farà alle 16 e 52. E ti hanno già rovinato la giornata. Ciò detto, anch'io trovo discutibile la decisione di concedere aiuti ai balneatori: perché a loro sì e magari no alle altre attività commerciali che in qualche modo vivono sulla spiaggia? Non è facile scegliere. La crisi morde ovunque e il pubblico dev'essere imparziale. Quanto alla presunta evasione fiscale, sono contrario a sparare nel mucchio: se sappiamo di qualcuno che fa il furbo, segnaliamolo alla Guardia di Finanza, ma evitiamo di criminalizzare intere categorie.

***Maltempo, per sicurezza Emilia Romagna servono interventi per oltre 1 miliardo***

- Il Fatto Quotidiano

**Il Fatto Quotidiano.it**

*"Maltempo, per sicurezza Emilia Romagna servono interventi per oltre 1 miliardo"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Sei in: Il Fatto Quotidiano > Emilia Romagna > Maltempo, per s...

Maltempo, per sicurezza Emilia Romagna servono interventi per oltre 1 miliardo

Consorzi di bonifica chiede alle istituzioni maggiore prevenzione sul tema del dissesto idrogeologico: "Si accelerano le tappe, ma rimaniamo sempre in ritardo rispetto ai bisogni"

di Redazione Il Fatto Quotidiano | Modena | 5 agosto 2014

Commenti

Più informazioni su: Alluvione, Modena, Reggio Emilia.

Email

In Emilia-Romagna il valore del dissesto idrogeologico sta superando la soglia del miliardo di euro. A dirlo è Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna (Urber), secondo cui si tratta di una quantificazione proporzionale a numero e valore degli interventi da fare al più presto per mettere in sicurezza le zone ad alto rischio. Urber ricorda che poche settimane fa Graziano Delrio ha presentato l'Unità di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri contro il dissesto idrogeologico e che da pochi giorni Paola Gazzolo è stata nominata commissario per il territorio dell'Emilia-Romagna.

Si stanno accelerando le tappe, ma rimaniamo sempre in ritardo rispetto ai bisogni il commento. La rete dei Consorzi di bonifica hanno una mappatura operativa del rischio ed i progetti cantierabili in Italia per oltre 3.500 interventi. Anche a livello Regionale, si sottolinea quindi, proprio in questi giorni è stato segnalato alla Regione un primo pacchetto di interventi anti dissesto da inserire in questo primo lotto di interventi da finanziare. Per Massimiliano Pederzoli, presidente dell'Urber, visti anche gli i disastri dello scorso fine settimana, non resta altro che fare presto e bene, visto che abbiamo appena messo in archivio un mese di luglio (simile a novembre) in cui al Centro Nord si sono abbattute piogge in aumento del 100% rispetto alla media degli ultimi decenni; per essere più precisi, per trovare un luglio simile bisogna risalire al lontano 19323.

<!-- d`\_

***Maltempo: e' allerta meteo su Veneto ed Emilia Romagna***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Maltempo: e' allerta meteo su Veneto ed Emilia Romagna"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

**MALTEMPO: E' ALLERTA METEO SU VENETO ED EMILIA ROMAGNA**

*La Protezione Civile regionale di Emilia Romagna e quella del Veneto hanno emesso un avviso di allerta meteo per la giornata odierna che attende temporali, raffiche di vento e possibili grandinate*

Martedì 5 Agosto 2014 - DAL TERRITORIO

Il maltempo interesserà diverse regioni italiane anche oggi, ed Emilia Romagna e Veneto hanno emesso un avviso di allerta meteo.

In Emilia Romagna si attendono 8 ore di temporali su tutto il territorio regionale: l'allerta va dalle 12 alle 20 di oggi. Si prevedono valori puntuali di pioggia cumulata di 25 mm all'ora con raffiche di vento e grandine. La criticità è ordinaria e sono possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute di massi, rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani con ruscellamenti superficiali.

In Veneto il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del ha dichiarato lo Stato di attenzione per Rischio idrogeologico su tutto il territorio regionale, da riconfigurare, a livello locale, in Stato di preallarme-allarme in presenza di formazione di fenomeni temporaleschi a seconda della loro intensità. L'allerta meteo durerà fino alle 24 di oggi, martedì 5 agosto.

Le previsioni attendono possibili fenomeni temporaleschi sparsi su tutto il territorio regionale. I fenomeni potranno presentarsi anche a carattere intenso con forti raffiche di vento e locali grandinate.

Redazione/sm

## ***Sicurezza in caso di incendi nel centro storico: l'opposizione annuncia una raccolta firme***

Sicurezza in caso di incendi nel centro storico: l'opposizione annuncia una raccolta firme | IlGiunco.net

**Il Giunco.net**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

Sicurezza in caso di incendi nel centro storico: l'opposizione annuncia una raccolta firme

Tweet

5 agosto 2014 - aggiornato alle 15:07

PORTO SANTO STEFANO «Presto al via una raccolta di firme per far sì che il Centro Storico abbia un piano di sicurezza». Lo annuncia il gruppo consiliare Noi per Monte Argentario, composto da Azelio Bagnoli, Viviana Lauro, Danilo Cerulli, Anna Poggioli che lamenta «la mancanza di un sistema di sicurezza in caso di incendi e richieste di soccorso». «Sembra ormai che all'amministrazione Cerulli basti un po' di stucco e una ordinaria potatura per azzittire gli abitanti del centro storico di Porto Santo Stefano, che da giorni sono in rivolta sulla rete, postando e commentando foto di strade sporche, le vie piene di buche (basti vedere le numerose denunce d'infortuni fatte dalla popolazione), un sistema fognario approssimativo, un passaggio che dia la possibilità agli invalidi di giungere dalla zona alta del centro storico fino alla piazza e viceversa, metanizzazione incompleta».

«Per non parlare poi del muro pericolante della struttura Ex Omni, lato via Vivarelli, che incrociando le dita, speriamo resti ancora in piedi fino a che il sindaco e la sua giunta non si decidono a far partire i lavori, visto che da delibere di giunta e iter burocratico sembra sia tutto pronto, finalmente uno degli 1000 e passa punti del programma della prima amministrazione potrà essere compiuto – proseguono i consiglieri di opposizione -. In passato si era parlato anche di un progetto per un parcheggio di fronte sempre all'Ex Omni, unica proprietà comunale, ma se continuiamo ad avere un'amministrazione che cammina bendata nel centro storico e che non accetta consigli e pareri dall'opposizione non arriveremo a niente».

d' \_



***DISSESTO IDROGEOLOGICO: SUMMIT IN REGIONE***

Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse » » Print

**Il Mascalzone.it**

*"DISSESTO IDROGEOLOGICO: SUMMIT IN REGIONE"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

DISSESTO IDROGEOLOGICO: SUMMIT IN REGIONE

Posted By Redazione On 5 agosto 2014 @ 15:46 In Cronaca e Attualità,dalla Regione Marche | Comments Disabled

ANCONA, 05 ago 2014

**L'assessore Giorgi: "Aperto un confronto con le istituzioni competenti per condividere programmi e soluzioni ai problemi".**

Si è svolto ieri, presso la sala operativa della Protezione Civile, l'incontro, voluto dall' assessore regionale alla Protezione Civile e Difesa del suolo Paola Giorgi, sulla tematica del dissesto idrogeologico. "Abbiamo inteso – spiega Giorgi – aprire un confronto con le istituzioni che, accanto alla Regione, agiscono sul territorio regionale sul tema al fine di condividere le linee programmatiche che la Regione ha posto in essere in questo ultimo anno, a partire dalla nuova normativa in merito alla manutenzione dei fiumi che permette la valorizzazione del materiale litoide. Mettiamo inoltre a fattor comune esperienze e buone pratiche che ognuno degli attori sta portando avanti. L'incontro è stato importantissimo anche per condividere le difficoltà, quasi sempre di natura burocratico – amministrativa, che gli tutti gli Enti riscontrano, al fine di trovare soluzioni atte a snellire i procedimenti, anche se, chiaramente, i principali provvedimenti di natura legislativa in questo ambito competono al Governo centrale, a cui torneremo ancora a rivolgerci per chiedere soluzioni che permettano la rapida fattibilità degli interventi".

Al tavolo, con l'assessore Giorgi, oltre al direttore della Protezione Civile Regionale Roberto Oreficini e il dirigente del servizio Infrastrutture della Regione Marche Mario Pompei, hanno preso parte rappresentanti delle Prefetture, delle Provincie, il Corpo dei Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato e l'Arpam. Si è deciso di procedere attraverso incontri più ristretti in ambito territoriale provinciale coinvolgendo anche il Consorzio di Bonifica Regionale quale ente preposto ad agire sul reticolo idrografico inferiore. Sarà attiva anche una nuova operazione di formazione nei Comuni per accrescere la cultura della prevenzione e la responsabilizzazione di ognuno su questa tematica di grande attualità, considerata la fragilità del territorio e le condizioni metereologiche che sempre più spesso mostrano eventi in precedenza non riscontrabili.

Article printed from Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse:  
<http://www.ilmascalzone.it>

URL to article: <http://www.ilmascalzone.it/2014/08/dissesto-idrogeologico-summit-in-regione/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.

***Danni maltempo maggio 2014, domande entro il 1 settembre***

Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse » Danni maltempo maggio 2014, domande entro il 1° settembre » Print

**Il Mascalzone.it**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

Danni maltempo maggio 2014, domande entro il 1° settembre

Posted By Redazione On 5 agosto 2014 @ 15:35 In Cronaca e Attualità,dalla Città | Comments Disabled

San Benedetto del Tronto, 05 agosto 2014

Si accertano i danni subiti dal patrimonio edilizio privato e dalle attività economiche e produttive

Facendo seguito all'ordinanza della Protezione Civile Nazionale e alla richiesta della Regione Marche di effettuare la ricognizione dei danni subiti in occasione degli eccezionali eventi meteorologici di maggio 2014 dal patrimonio privato e dalle attività economiche e produttive situate nel Comune di San Benedetto del Tronto, il Sindaco ha firmato un avviso in cui rende noto che, ad esclusivo scopo di accertamento della ricognizione dei danni, i soggetti interessati (proprietari, conduttori, detentori o beneficiari degli immobili) dovranno far pervenire al Comune entro il 1° settembre 2014 le segnalazioni e relative quantificazioni dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato e dalle attività economiche e produttive.

Le segnalazioni dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente tre schede, una per chi necessita di ripristino del patrimonio edilizio privato, la seconda per danni subiti dalle attività economiche e produttive, la terza per i danni subiti dai beni mobili. Le schede sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o scaricabili dal sito comunale [www.comunesbt.it](http://www.comunesbt.it) (sezione "Bandi di gara" e poi, scorrendo la pagina, "Avvisi pubblici") oppure dal sito [www.protezionecivile.regione.marche.it](http://www.protezionecivile.regione.marche.it), sezione "Commissario Delegato Maltempo Maggio 2014"

In questa prima ricognizione la quantificazione del danno potrà avvenire attraverso un'autocertificazione che successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, dovrà essere confermata con una perizia dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente nella scheda.

Le domande potranno essere presentate:

di persona all'ufficio Protocollo (piano terra del Municipio); con PEC all'indirizzo [protocollo@cert-sbt.it](mailto:protocollo@cert-sbt.it); con posta elettronica ordinaria all'indirizzo [comunesbt@comunesbt.it](mailto:comunesbt@comunesbt.it) o via fax al numero 0735/794542 allegando copia del documento di identità del sottoscrittore; per posta (Comune di San Benedetto del Tronto - Viale De Gasperi, 124 - 63074 San Benedetto del Tronto). A tal proposito si rende noto che per l'accettazione della domanda da parte dell'ufficio NON farà fede la data di spedizione postale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Manutenzione, tel. 0735/794-302/418, al Servizio Edilizia Privata (tel. 0735/794-451/351 o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (073794555).

Article printed from Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse:  
<http://www.ilmascalzone.it>

***Danni maltempo maggio 2014, domande entro il 1 settembre***

URL to article: <http://www.ilmascalzone.it/2014/08/danni-maltempo-maggio-2014-domande-entro-il-1-settembre/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.

***Eccezionale ondata di maltempo novembre-dicembre 2013, la Regione liquida 4,1 milioni a favore degli enti locali***

Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse » » Print

**Il Mascalzone.it**

*"Eccezionale ondata di maltempo novembre-dicembre 2013, la Regione liquida 4,1 milioni a favore degli enti locali"*

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

Eccezionale ondata di maltempo novembre-dicembre 2013, la Regione liquida 4,1 milioni a favore degli enti locali

Posted By [Redazione](#) On 5 agosto 2014 @ 15:54 In [Cronaca e Attualità,dalla Regione Marche](#) | [Comments Disabled](#)

ANCONA Alluvione del novembre e dicembre scorsi: la Regione liquida ai Comuni e alle Province 4.125.292 euro per interventi di soccorso e assistenza alla popolazione effettuati durante l'emergenza. E' stato firmato questa mattina il decreto con cui vengono liquidate le somme relative alle spese sostenute dagli Enti locali per l'emergenza che ha colpito tutto il territorio marchigiano dal 10 al 13 e dal 25 al 27 novembre e il 2 dicembre 2013. Nello specifico, agli enti della provincia di Ancona sono stati liquidati 491.296 euro, a quelli della provincia di Ascoli Piceno 1.245.231 euro, alla provincia di Fermo 1.178.816, a quella di Macerata 749.067 euro e a quella di Pesaro Urbino 460.880 euro.

Nel gennaio scorso, a seguito della richiesta della Regione Marche, il Consiglio dei Ministri aveva dichiarato lo stato di emergenza per il maltempo di novembre e dicembre. Ad aprile, poi, era stato approvato il piano degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici. "Il governo regionale – dice il presidente Gian Mario Spacca – si era mobilitato nell'immediatezza degli eventi per espletare tutte le azioni necessarie all'ottenimento dello stato di emergenza. La rapidità ed accuratezza con cui sono state attivate le procedure per l'ottenimento dello stato di emergenza ed effettuata la ricognizione dei danni hanno consentito la liquidazione di importanti somme a favore di Comuni e Province, evitando che gli enti locali interessati dagli eventi calamitosi possano contrarre debiti fuori bilancio e si trovino quindi in una eventuale situazione di dissesto per gli interventi eseguiti a tutela della pubblica incolumità".

Article printed from Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse:  
<http://www.ilmascalzone.it>

URL to article:

<http://www.ilmascalzone.it/2014/08/eccezionale-ondata-di-maltempo-novembre-dicembre-2013-la-regione-liquida-41-milioni-a-favore-degli-enti-locali/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.

***Protezione civile, Gabrielli benedice l'accademia***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Protezione civile, Gabrielli

benedice l'accademia

Ricordo di Spagnoli

medaglia al merito

consegnata alla figlia

**IL RICONOSCIMENTO**

L'accademia di Protezione civile è stata benedetta dal numero uno della Protezione civile, Franco Gabrielli, nel giorno in cui ha nuovamente evidenziato il «maggiore deficit che il Paese continua ad avere sotto il profilo della cultura di protezione civile», partecipando al ricordo di Sandro Spagnoli che «sull'essere utili dove necessario» aveva fondato la sua scuola di protezione civile Nuova Acropoli all'Aquila. «In questo Paese – ha detto Gabrielli – il tema della cultura della protezione civile è un tema fondamentale, tanto più avremo nel Paese non tanto dottorati ma una diffusa cultura di protezione civile fra i cittadini e forse avremo una condizione di vita migliore». Il riferimento è alla prima Accademia di Protezione civile d'Europa che avrà sede nel palazzo di via dell'Arcivescovado, occupato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Una scuola privata, finanziata per 1 milione di euro dall'Università degli studi Internazionali di Roma che servirà a formare tecnici, volontari e manager del settore con l'obiettivo primario di istruire i sindaci, prime autorità di protezione civile, nella gestione di eventi e catastrofi naturali, dando linee guida sui piani di protezione civile. Un plauso all'iniziativa che arriva nel giorno in cui nella chiesa di Santa Maria di Centurelli a Bominaco, Gabrielli e i volontari di Nuova Acropoli hanno applaudito lo stile di vita del compianto Spagnoli (responsabile area internazionale di Nuova Acropoli) che si nutriva di solidarietà e generosità. Un impegno quotidiano per far crescere una cultura diversa, un impegno che diventava straordinario nei momenti di emergenza. Un insegnamento testimoniato dalla presenza anche di un ingegnere turco, che proprio da Spagnoli 21 anni fa era stato colpito durante un campo scuola. La sorella di Spagnoli, Giuliana, è direttrice nazionale dell'associazione di volontariato; la moglie, Paola Bafile, è direttrice della sede di Milano della stessa associazione. La decorazione al merito (mai consegnata prima dalla Protezione civile) è stata consegnata alla figlia di Spagnoli, Valeria, 16 anni, che segue con la mamma e la zia le orme del papà scomparso nel terremoto.

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Protezione civile***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:  
«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Protezione  
civile

Il ladro scrive: «Scusatemi, avevo fame»

L'AQUILA L'accademia di è stata benedetta dal numero uno della Protezione civile, Franco Gabrielli: «In questo Paese il tema della cultura della protezione civile è un tema fondamentale, se riusciremo a diffondere questa cultura tra i cittadini forse avremo una condizione di vita migliore». Il riferimento è alla prima Accademia di Protezione civile d'Europa che avrà sede nel palazzo di via dell'Arcivescovado, occupato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Ianni a pag.39

***Incendiata l'auto di un avvocato Attentato mafioso***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Incendiata l'auto

di un avvocato

«Attentato mafioso»

L'allarme alle 3.30

Nei mesi scorsi

altri atti vandalici

FURCI

«Ha tutte le sembianze di un attentato mafioso». Non ha dubbi la proprietaria dell'auto incendiata nella notte tra domenica e lunedì a Furci. L'allarme è scattato alle 3.30 del mattino, quando in viale Beato Angelo la Opel Agila parcheggiata a breve distanza dalla propria abitazione è stata data alle fiamme. Chi ha agito, non ha avuto nessun timore di entrare in azione a qualche decina di metri dalla locale stazione dei carabinieri. Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco di Vasto che hanno spento il rogo. Completamente distrutta l'auto, danneggiata la parete dell'abitazione sotto la quale era in sosta; il campanello è stato sciolto dall'alta temperatura. L'intervento dei pompieri ha evitato il peggio. Vicino all'auto era presente un gruppo elettrogeno contenente benzina; la parte posteriore aveva iniziato a fondere. Sull'origine dolosa non vi sono dubbi: non è stata autocombustione o corto circuito. La proprietaria del veicolo distrutto dal fuoco, un avvocato del posto, Rosanna Colamarino, era fuori dall'Abruzzo ed è tornata appena appresa la notizia. Sospetta una vendetta legata al proprio lavoro: «Ha tutte le sembianze di un attentato mafioso riconducibile alla criminalità locale ai miei danni mentre stavo compiendo azioni legali nell'esercizio del mio lavoro». La settimana scorsa, racconta, ha notificato il pignoramento verso terzi e il rogo si potrebbe leggere come un atto intimidatorio per farla desistere da ulteriori azioni. A sostegno di questa tesi non mancherebbe un preoccupante precedente. È lo stesso avvocato a rivelarlo: «Nella notte del 17 aprile scorso - data di un'altra azione esecutiva - mi è stata danneggiata la porta di casa con della colla. Ho dovuto cambiare tutta la serratura blindata». Un dettaglio, questo, che verrà tenuto in considerazione nelle indagini che i carabinieri hanno avviato dopo l'episodio di ieri. Non ci sono, invece, precedenti simili nella storia recente del tranquillo comune del medio Vastese. Circa 7 anni fa un'altra auto andò a fuoco, ma fu appurato che un guasto innescò le fiamme. Che il risveglio per la comunità di Furci sia stato insolito è testimoniato anche dalle parole del primo cittadino Angelo Marchione. Il sindaco non ha difficoltà a riconoscere che si tratta di una brutta pagina nella storia del paese: «È la giornata più brutta del mio mandato. Si tratta di un fatto gravissimo, una ritorsione in piena regola. Sono preoccupato e allarmato. Certamente terremo alta l'attenzione e riponiamo tutta la nostra fiducia a chi porta avanti le indagini che si è mostrato molto disponibile». La quiete del Comune di 1.200 abitanti ieri mattina è stata spezzata da un'auto incendiata; le parole del sindaco mostrano la volontà di non cedere alla paura.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Due scosse di magnitudo 3 ricompare la paura mai sconfitta***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Due scosse di magnitudo 3

ricompare la paura mai sconfitta

Ricordo di Spagnoli

medaglia al merito

consegnata alla figlia

**TERREMOTO**

È tornata la paura del terremoto, nella giornata di ieri. Due scosse a distanza di poche ore si sono state rilevate nel distretto sismico Monti della Laga, al confine tra Lazio e Abruzzo. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la prima scossa, di magnitudo 3, si è sentita distintamente a mezzanotte e 47 minuti. L'epicentro del sisma, registrato a 10 chilometri nel sottosuolo, è stato individuato tra i comuni aquilani di Campotosto, Capitignano e Montereale e quello di reatino di Amatrice.

La seconda scossa è avvenuta alle 8.04 di ieri mattina. Sempre nella stessa zona dei monti della Laga, il sisma ha avuto una magnitudo 2.9. La scossa ha avuto origine a una profondità di 10,5 chilometri. Anche lo scorso 28 luglio la terra aveva tremato nell'aquilano: il sisma, di magnitudo 2.3, era stato percepito nettamente alle 4.14 nella zona ovest della città. Dopo la prima scossa, è impazzata la notizia sui social network, a testimonianza che i cittadini si riscoprono ancora estremamente sensibili a ogni sussulto della terra.

Le due scosse di ieri non hanno provocato danni, ma hanno fatto riemergere fobie e ansie, tanto velocemente, come è l'energia rilasciata nel terreno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*L'ex Sercom ora è del Comune*

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

L'ex Sercom

ora è del Comune

Tante le proposte

sul futuro

della mega struttura

#### IL CASO

Il caso Sercom è chiuso e il maxi capannone si può dire definitivamente di proprietà del Comune, ma ora bisogna trovare un futuro all'enorme struttura (25 mila metri quadrati in un terreno di 140 mila) realizzata a partire da 15 anni fa nell'estrema periferia Ovest dell'Aquila ma mai utilizzata, come centro commerciale né tantomeno per usi alternativi post sisma. Una struttura teoricamente da 25 milioni di euro che, al termine di lungo processo espropriativo durato anni e anni, ora appartiene al Comune, che l'ha pagata più o meno la metà, e che ora dovrà decidere che farne, come spiega il responsabile dell'ufficio centralizzato espropri, Antonio Gabrielli. «L'Agenzia del territorio aveva stimato il valore del bene in circa 17 milioni, ne abbiamo liquidati 12,4 circa comprensivi dell'indennità di occupazione, superando una serie di ostacoli di natura politica locale, come conferenze dei capigruppo e commissioni», ricorda. «Alla fine si è arrivati all'ammissibilità della liquidazione grazie anche al parere dell'ufficio giuridico», prosegue, operazione che ha consentito di mettere a tacere anche i probabili contenziosi con la proprietà, la società Ri.Investimenti 2. E qui viene in ballo la politica, che ora, risolta l'impasse burocratica, dovrà trovare un ruolo per un complesso tanto grosso quanto abbandonato. Alcune idee sono già venute fuori: una fabbrica di dolci, sponsor il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, e osteggiata da alcuni, come la senatrice Enza Blundo e il consigliere comunale Vincenzo Vittorini. Quest'ultimo ha anche ipotizzato un'alternativa, trasformarlo in un luogo per il sociale, incassando pareri favorevoli ma anche contrari come quello di Massimo Prosperococco del coordinamento delle Associazioni di disabili del capoluogo. Insomma, il dibattito è aperto. La storia. Il 1° marzo 1999 il Consiglio comunale approva il «Programma per lo sviluppo delle attività ricettive e ricreative»: tra le varie proposte anche quella della società calabrese Sercom. Notevoli paletti per la ditta costruttrice, in particolare la «decadenza dai benefici» qualora i lavori non vengano ultimati entro i termini. Dopo una serie di proroghe, la deadline scade definitivamente il 20 gennaio 2008 senza che la società calabrese e tutte quelle che le sono subentrate abbiano concluso i lavori. Due consiglieri comunali del gruppo Sinistra democratica, Giustino Masciocco e Giuseppe Bernardi, stilano una proposta di deliberazione di Consiglio comunale per riprendersi la struttura ma non viene mai discussa. Il 21 marzo 2012, il Consiglio comunale emana il «contrarius actus» e pronuncia la decadenza. Alla fine, la struttura espropri verifica che su quel terreno esiste una convenzione da molti anni e, una volta acquisito lo stabile alla Protezione civile, alla proprietà era stata in qualche modo sottratta la necessità di regolarizzare il manufatto. Di qui l'esigenza di un indennizzo che è stato tarato in circa 17 milioni di euro, ridotti a circa 13 milioni una volta defalcate alcune spese e somme particolari.

Alberto Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Colpo di calore scattano i soccorsi nella baia***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Colpo di calore

scattano

i soccorsi

nella baia

Capitaneria e vigili

annunciano controlli

Multe fino a 6mila euro

Troppe ore esposta al sole accusa un colpo di calore dopo il pranzo al ristorante. Soccorsa a Mezzavalle una donna di 56 anni, D.L., di Numana. E' successo ieri alle 15. La bagnante aveva finito di mangiare e stava tornando in spiaggia quando ha avuto un giramento di testa. Con lei c'era il marito che l'ha fatta sedere all'ombra, riportandola alla trattoria dove avevano appena consumato il pasto. Dal ristorante hanno chiamato il 118. Dai racconti del coniuge è emerso che erano scesi in spiaggia al mattino presto. Due bagni, molte ore sotto il sole e poi il pranzo consumato bevendo acqua fredda. Il fisico non retto e si è sentita male. La centrale di Ancona Soccorso ha fatto partire il gommone della protezione civile, che fa base al porto di Numana, per raggiungere la spiaggia. A bordo il personale del 118 che ha visitato la donna stabilizzandola su una barella e trasportandola poi via mare fino al molo di Portonovo. Insieme a lei è stato trasportato anche il marito. Qui c'era ad attenderli un'ambulanza della Croce Gialla di Camerano. Il soccorso è stato seguito con apprensione dai bagnanti presenti in quel momento al mare che cercavano di capire cosa era successo. La 56enne è stata portata al pronto soccorso di Torrette per accertamenti. Le sue condizioni non erano gravi ma si temeva una congestione a seguito del malore avuto dopo il pranzo.

M.Ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Via Respighi, finiti i soldi per gli hotel: ipotesi Intermodale***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Via Respighi, finiti

i soldi per gli hotel:

ipotesi Intermodale

Ieri nuova protesta

sotto il Comune

delle dodici famiglie

L'EMERGENZA

Con la Società logistica merci ormai in liquidazione, l'Intermodale di Latina Scalo potrebbe ospitare, seppure temporaneamente, gli sfollati di via Respighi. Quella della SIm è solo una delle possibili soluzioni per montare le tende, emersa ieri, in una giornata convulsa per gli assessori ai Servizi sociali, Agostino Mastrogiacono e alla Protezione civile, Gianluca Di Cocco, dopo che gli sfollati avevano nuovamente preso possesso dei portici del Comune. Ieri mattina era infatti scaduto il periodo di due settimane preso dall'ente di piazza del Popolo in due alberghi per ospitare gli sfollati, dopo l'azione di sgombero, il 15 luglio scorso, del palazzo che avevano abusivamente occupato in via Respighi. Così, di buon mattino, una ventina di persone, in rappresentanza delle 12 famiglie (circa cinquanta persone in totale, con una quindicina di minori), si sono di nuovo piazzate sotto i portici al civico numero 1 di piazza del Popolo. Al termine delle riunioni tecniche svoltesi nel mattino, gli assessori hanno poi incontrato gli sfollati nel pomeriggio, prospettando le soluzioni: il Comune rinnova l'impegno in un albergo, dove saranno ospitate tutte le famiglie, fino a venerdì, giorno in cui dovrebbe essere pronto un campo di tende, in attesa che poi venga attrezzato il campo container nel terreno comunale accanto all'area del mercato settimanale del martedì. Gli sfollati hanno quindi lasciato i portici, rientrando in albergo. Il problema è che, grazie a un finanziamento regionale del 2008, i fondi per i container ci sono: 50mila euro, che però non possono essere utilizzati anche per i servizi e la messa in opera pratica, come fogne, luce, acqua, gas. Per questi, servono altri 30mila euro che, allo stato attuale, con il Bilancio ancora da approvare, non ci sono. I servizi, però, sono necessari anche nel caso delle tende: ecco perché stamattina Di Cocco effettuerà un sopralluogo all'Intermodale, dove i servizi già esistenti potrebbero forse essere adeguati, e si potrebbero quindi montare in tre giorni le tende, in attesa che sia pronto il campo container. Intanto, per 10 giorni, dal 17 al 28 luglio, il Comune ha impegnato 8.662 euro di spese per gli alberghi, come si evince dalla determina pubblicata ieri dal servizio segretariato sociale.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Goletta Verde: Ex Fim, subito la bonifica***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Goletta Verde: «Ex Fim, subito la bonifica»

L'imprenditore: «Eventi

da programmare

per evitare sovrapposizioni»

**PORTO SANT'ELPIDIO**

«Ex Fim, subito la bonifica e una nuova idea di sviluppo». Il monito stavolta arriva da Goletta Verde, storica compagna di Legambiente per la difesa delle coste che in questi giorni sta facendo tappa nelle Marche. L'imbarcazione ambientalista, al suo arrivo nelle acque regionali, ha lanciato un vero e proprio «Sos Coste», denunciando « consumo di suolo, rischio idrogeologico, depurazione, stato di salute dei fiumi e bonifiche», ovvero «cinque sfide da affrontare con urgenza per quella che appare come una vera emergenza ambientale per le Marche». «Le bonifiche sono un tema che nelle Marche è spesso sottovalutato o affrontato con troppa leggerezza - dichiara Luigino Quarchioni, presidente Legambiente Marche - Nei territori coinvolti, dove la bonifica non è stata fatta o è parzialmente realizzata, l'inquinamento ha gravato in tutti questi anni sulla salute della costa e sulle acque marine. Non c'è più tempo, occorre accelerare il processo di risanamento ambientale, risolvendo anche il problema delle risorse, ma anche il mondo industriale deve fare la sua parte mettendo in campo azioni concrete, bonificando in tempi non geologici i suoli e le falde inquinate, con adeguate risorse economiche ed umane, per risanare le gravi distorsioni di uno sviluppo corsaro e distruttivo, che ha reso inutilizzabili intere aree del Paese, creando piuttosto quell'auspicabile equilibrio tra ambiente, salute e lavoro che può aprire un prospettiva concreta di sviluppo». Secondo gli ambientalisti l'area ex Fim «prima di essere un problema è un'occasione per cambiare, nel segno della qualità e di idee nuove, la città ed il territorio». «Occorre ripartire dalla bellezza e dalla tutela della costa, peraltro già fortemente cementificata e a rischio dissesto idrogeologico, evitando che l'ex fabbrica diventi l'emblema della speculazione immobiliare - continuano gli operatori - Bonificare e riqualificare il sito, trasformandolo in un "racconto" della città, sono le uniche azioni da compiere al più presto».

Irene Cassetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Bambini dentro i cassonetti per cercare cibo e rottami***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Bambini dentro

i cassonetti

per cercare

cibo e rottami

E a Torvaianica sono

tornati i vandali

che incendiano i rifiuti

POMEZIA

Avrà 8 anni, massimo 10: il bimbetto sbuca dal cassonetto - da dentro il cassonetto - con in mano qualche resto di cibo e un rottame di ferro. Accade a Pomezia, nella centralissima via Roma e in pieno giorno, i cassonetti sono presi d'assalto da senzatetto, nomadi e anche "nuovi poveri" italiani che rovistano alla ricerca qualcosa che permetta loro arrivare a sera.

Un esercizio che a Torvaianica diventa più complicato perché qui sono tornati i vandali che i cassonetti li incendiano direttamente. Sulla costa i residenti e i turisti protestano per l'odore acre del fumo. «Altro che il profumo del mare - dice Giancarlo che abita a Martin Pescatore - da diversi giorni sento solo l'odoraccio della spazzatura bruciata. Possibile che nessuno degli amministratori la senta?». Giancarlo si riferisce al Comune di Pomezia che solo qualche settimana fa aveva garantito controlli rigorosi: «Ma quando mai? Di notte nessuno sorveglia».

«Il Municipio dovrebbe colpire chi abbandona la spazzatura per strada, ma anche la ditta quando non ritira regolarmente i rifiuti. Ci sono giorni in cui zone anche centrali di Torvaianica sono discariche - lamentano i cittadini - a farne le spese è stato il turismo».

Prima la crisi economica, poi il maltempo, ora il degrado e la sporcizia hanno già fatto perdere oltre il 30 per cento agli operatori del settore. Stabilimenti balneari, ristoranti, bar e negozi lamentano decrementi notevoli a fronte di imposte municipali altissime. «Paghiamo la tassa sui rifiuti per avere strade e marciapiedi sporchi», dicono gli esercenti. «Volevo prendere casa in affitto tutto il mese di agosto - dice un turista veneto - ma resterò solo 10 giorni. Non ho voglia di trascorrere le vacanze in mezzo al degrado».

A Pomezia, invece, i cassonetti sono diventati ormai da mesi una sorta di supermercato per tanti disoccupati italiani, homeless e nomadi. Cercano resti di cibo, rovistano in mezzo alla spazzatura per trovare vecchi abiti. I cittadini però si lamentano. «Svuotano a terra i sacchi dell'immondizia e lasciano rifiuti sparsi sulla strada» dicono, puntando il dito contro il Comune «che non apre i centri di accoglienza dove le persone in difficoltà potrebbero trovare ciò di cui hanno bisogno».

Moirà Di Mario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ***MARR*** *Vola la performance profitti a 22 milioni Balzo del 10,6 % dei profitti della Marr...*

*Giungla degli orrori*

**IL PORTOGALLO**

**EVITA IL FALLIMENTO**

**DELL'ISTITUTO**

**LE ATTIVITÀ TOSSICHE**

**FINIRANNO**

**IN UNA BAD BANK**

**MARR**

Vola la performance

profitti a 22 milioni

Balzo del 10,6 % dei profitti della Marr a quota 22,4 milioni. Segni positivi anche per i ricavi (+8% a 682,3 milioni), l'Ebitda (+10,7% a 45,9 milioni) e l'Ebit consolidato (+9,3% a 38,8 milioni). L'indebitamento finanziario netto a tutto giugno era pari a 200,2 milioni, in calo dai 206,7 milioni registrati a fine dicembre.

**BANCO POPOLARE**

Maltempo nel trevigiano:

pacchetto di aiuti

Il Banco Popolare si fa avanti con un aiuto concreto alle popolazioni trevigiane che sono state colpite dall'ondata di maltempo: stanziamento di uno speciale plafond di 10 milioni per l'erogazione di nuovi finanziamenti alle imprese e alle famiglie. Inoltre il gruppo veronese è pronto a sospendere le rate dei mutui per le famiglie e le imprese colpite dagli eventi calamitosi, con conseguente prolungamento del periodo di rimborso.

**BANCO DI BRESCIA**

L'utile si attesta

a 30,8 milioni

Il Banco di Brescia (gruppo Ubi Banca) chiude i primi sei mesi dell'anno con un utile netto in decisa crescita a quota 30,8 milioni di euro contro i 19,9 milioni del primo semestre 2013. Bene anche i ricavi che sono saliti a quota 256,3 milioni (+11,79%) rispetto ai primi sei mesi di un anno fa.

**BNL**

Accordo con Italfondario

per gestire i crediti deteriorati Accordo di tre anni tra Bnl e Fortress-Italfondario per la gestione di un portafoglio di crediti deteriorati del valore di 800 milioni di euro.

**SALINI IMPREGILO**

Accordo finale

su Panama

Dopo mesi di negoziati firmato l'accordo tra l'Autorità del Canale di Panama e il consorzio Gupe (Sacyr, Salini Impregilo, Jan De Nul e Cusa) sbloccando il finanziamento per il completamento dell'ampliamento della via d'acqua.

*Il Summer Jamboree defibrillatore dell'estate*

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

«Il Summer Jamboree  
defibrillatore dell'estate»

Ritorno milionario  
della manifestazione

per le categorie

LA KERMESSE

Il Summer Jamboree defibrillatore di una stagione turistica compromessa dal maltempo e dalla crisi. Il festival anni '40 e '50 si conferma l'unica vera boccata di ossigeno, portando in città ogni anni, mediamente, almeno un milione di presenze. Ma non solo. A fronte di un investimento pubblico di 250 mila euro (corrispondente al contributo del Comune), il ritorno economico è di almeno qualche milione. Alberghi, hotel, bar, ristoranti, negozi, tutti beneficiano del Summer Jamboree. Unica categoria sempre a rischio perchè legata al meteo i bagnini. «Non possiamo fare a meno del Jamboree perchè è il defibrillatore di una categoria ormai in ginocchio - commenta il presidente regionale del Sib-Confcommercio Enzo Monachesi - dopo un mese di scontrini pari a zero finalmente stiamo lavorando. Ovviamente a fine mese bisognerà capire come risolleverare le sorti dei balneari colpiti, tengo a precisare, solo ed esclusivamente dal maltempo. L'offerta turistica senigalliese è di prima qualità, siamo un comparto in salute, ma abbiamo subito perdite almeno del 50% rispetto allo scorso anno. Noi, a differenza degli alberghi, dei ristoranti e quant'altro, lavoriamo solo con il tempo bello. Per questo a fine stagione occorre ragionare su come è cambiato il turismo».

A sostenere l'intoccabilità del Jamboree sono anche gli albergatori che concordano sulla necessità di rimodulare l'offerta turistica senigalliese. «Il Summer Jamboree la prima settimana di agosto assicura il tutto esaurito ed è la scelta azzeccata ma purtroppo non compensa una stagione negativa - fa eco Alberto Tassi di Asshotel - il maltempo ha condizionato il lavoro dei bagnini, gli alberghi hanno tenuto un po' meglio perchè le prenotazioni si fanno in anticipo e con le caparre ma a fine stagione dobbiamo avviare un tavolo tecnico. Il Summer assicura una settimana, ma per le restanti 51 dell'anno cosa facciamo? Il turismo è cambiato e noi dobbiamo adeguarci o siamo tagliati fuori».

Il Summer Jamboree, con le sue centinaia di migliaia di rockabilly e pin up proveniente da tutta Europa, resta l'evento cardine di risonanza internazionale anche se urgono soluzioni per rilanciare un turismo che sempre di più, a detta degli operatori, deve puntare su iniziative e infrastrutture capaci di destagionalizzare e svincolare dalle previsioni meteo.

G.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Smotta il terreno dello scavo per le fogne, operaio travolto***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:  
«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Smotta il terreno dello scavo  
per le fogne, operaio travolto

Mezzolani: «Il canone  
verrà pagato con ciò  
che risparmiere»

**NOVILARA**

Drammatico infortunio sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri a Novilara dove il terreno di uno scavo ha ceduto travolgendo un operaio che vi stava lavorando. E' accaduto intorno alle 14 lungo via Casale, nelle campagne attorno all'antico borgo in un tratto interessato ai lavori per la posa delle fognature. Era già presente uno scavo e all'interno del fosso realizzato ad altezza d'uomo stava lavorando uno degli operai della ditta fanese incaricata di eseguire i lavori. All'improvviso, forse anche per le piogge intense dei giorni scorsi che hanno reso la terra particolarmente friabile e fragile, il terreno ha ceduto e se n'è staccata una parte. Lo smottamento ha travolto l'operaio, di 35 anni, che è stato sommerso dalla frana. Immediatamente sono scattati i soccorsi e sul luogo dell'incidente sono intervenuti i medici del 118 e una squadra dei vigili del fuoco per liberare l'uomo rimasto intrappola, sepolto da un cumulo di terra che, per fortuna, gli ha lasciato libero il volto e la testa permettendogli di respirare. Una volta soccorso l'operaio è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Salvatore per accertamenti. Il peso del terriccio che lo ha travolto gli ha procurato almeno una doppia frattura alla gamba di tibia e perone.



***Protezione civile contro i bocconi avvelenati***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Protezione

civile contro

i bocconi

avvelenati

PARCO GIOCHI

IN VIA XXV APRILE

ENTRO SETTEMBRE

OPERAZIONI A TALOCCI

E IN VIA GARIBALDI

OLTRE A PRIME CASE

ANTRODOCO

Nonostante la «tregua» degli ultimi giorni, l'attenzione resta massima ad Antrodoco sul rischio avvelenamenti di cani, dopo i sette casi registrati nelle scorse settimane. Proseguono, così, a ritmo serrato, i controlli su tutto il perimetro del centro storico, e non solo, alla ricerca di possibili altre esche avvelenate, disseminate ad arte da una mano criminale che ancora resta sconosciuta. Un monitoraggio a tappeto disposto dal Comune di Antrodoco per fronteggiare il problema e messo in campo, dietro apposita convenzione, dalla protezione civile locale, con due pattugliamenti al giorno, uno al mattino, l'altro nel pomeriggio. Ed è stato nel corso del controllo effettuato l'altro ieri pomeriggio, che gli uomini della protezione civile hanno rinvenuto, in via delle Steccate, nel centro abitato di Antrodoco, un sacchetto di plastica a terra, contenente, tra altro, della carne tritata.

Sul posto è giunto subito il sindaco di Antrodoco, Sandro Grassi e, con lui, i vigili urbani, richiedendo l'intervento del servizio veterinario della Asl, nello specifico di Amatrice, per prendere in consegna il sacchetto e procedere agli accertamenti del caso. «Potrebbe trattarsi di un semplice residuo di cibo gettato via ma, visti i precedenti casi di avvelenamento e non avendo elementi in mano che possano scongiurare la sua potenziale pericolosità - spiega il sindaco Sandro Grassi - abbiamo ritenuto di dover attivare tutte le procedure del caso». Aspettando l'esito delle analisi in corso, il territorio comunale continuerà ad essere monitorato. La guardia, insomma, resta alta. Così come forte è il desiderio, di tutta la comunità antrodocana, di lasciarsi alle spalle questa brutta pagina di crudeltà, inchiodando al più presto alle sue responsabilità l'autore di questa scia di morte.

Monia Angelucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Scosse nell'Amatriciano***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:  
«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

Incontro alla Pisana tra la manager dell'Asl e i funzionari regionali sul futuro dell'ospedale  
Figorilli ha relazionato alla conferenza provinciale dei sindaci: «Un confronto interlocutorio».

**TERREMOTI**

Due scosse, di intensità superiore a quelle registrate nell'ultimo mese. Hanno raggiunto la magnitudo 3 e 2.9 sulla scala Richter le scosse di terremoto registrate dall'Ingv nel distretto dei Monti della Laga, al confine tra Reatino e Aquilano. La prima, di magnitudo 3, è stata registrata alle 0.47 di ieri, con ipocentro a 10,2 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità di Amatrice e, dal lato abruzzese, di Campotosto, Capitignano e Montereale. Stessa area per la seconda scossa, di magnitudo 2.9, registrata alle 8.04 di ieri: in nessun caso si sono avuti feriti o danni a cose.

Negli ultimi quattro giorni, nel Reatino, sono state quattro le scosse registrate, con le prime due di intensità 2.2, nei distretti dei Monti Reatini e Sibillini. Tra la fine di maggio e luglio, la terra ha tremato venti volte nella provincia reatina ma, nella maggioranza dei casi, si è trattato di scosse strumentali, nemmeno avvertite dalla popolazione. Nel periodo, la scossa più intensa risale al 5 giugno, nell'area di Borbona, che ha raggiunto una magnitudo di 3.1 gradi sulla scala Richter. Gli altri terremoti, di intensità tra 2 e 3 gradi Richter, hanno interessato sia l'area appenninica che la Sabina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Diossina dopo l'incendio ancora niente dati***

*Mr Yash ha fatto conoscere Massa Martana in Europa:  
il suo festival ha portato tanti stranieri e per il prossimo  
anno sarà importante la promozione anche in Italia*

Diossina dopo l'incendio

ancora niente dati

Un valzer di controlli

ritardano i risultati

sulla contaminazione

**IL CASO**

A due settimane dal rogo che ha distrutto 130 camper ancora non si sa se frutta, verdura e uova siano o meno commestibili. Stesso discorso per i foraggi da dare agli animali. L'unica cosa certa l'ha comunicata l'Arpa pochi giorni fa. E non è una bella notizia. L'incendio che è divampato la notte del 22 luglio ha liberato nell'aria una quantità gigantesca di diossina, cinquanta volte oltre il limite consentito. E come se un diluvio di diossina - sprigionato dalle materie plastiche dei camper andati in fumo - fosse caduto per quasi un giorno intero nelle aree circostanti al rimessaggio, che si trova nei pressi di Castelchiaro tra Terni e Narni. Ma quanto questo "diluvio" possa incidere sulla salute dell'uomo e degli animali è ancora un mistero. Eppure l'Arpa, nel rapporto consegnato nei giorni scorsi durante il vertice in prefettura, è stata chiara: la diossina che si è sprigionata nell'aria è finita anche sulle vegetazioni. Non a caso l'ordinanza firmata dai sindaci di Terni e Narni, prima ancora di conoscere i dati dell'Arpa, è stata confermata. Per farla breve in quel provvedimento si dice: attenzione a quello che mangiate se il prodotto proviene da un orto che si trova a cinquecento metri di distanza dal rimessaggio. In alcuni casi - consumo di funghi e uova, ma anche utilizzo di foraggi e cereali - il consiglio diventa «divieto assoluto». Come per i dati, l'Arpa è stata altrettanto chiara: spetta all'Asl adesso stabilire se i prodotti siano commestibili o meno. Ma qui inizia il bello, si fa per dire. Perché l'Asl una volta che ha prelevato un campione da analizzare non lo può portare in via Bramante, sede dell'Asl, o al Tulipano, dove c'è l'Arpa, ma spedirlo all'Istituto zooprofilattico regionale, che spesso si appoggia a quello di Ancona. In pratica, mentre la provetta prelevata vicino Castelchiaro macina chilometri in giro l'Italia, ci sono centinaia di famiglie che aspettando di sapere se possono utilizzare il foraggio per alimentare gli animali o mangiare le uova. E altrettante famiglie che temono di ritrovarsi sulla tavola questi prodotti.

«Purtroppo - ammette l'assessore all'ambiente di Narni, Alfonso Morelli - per questo tipo di analisi si devono attendere dei tempi tecnici determinati. Per quanto riguarda i controlli, nella zona interessata dal provvedimento non ci sono aziende agricole che vendono prodotti alimentari nei mercati».

Sergio Capotosti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***TolfArte batte l'ennesimo record: in tre sere 40 mila turisti in collina***

*L'Accademia sta aspettando l'autonomia che dovrebbe arrivare a giorni. Bruno Cagli, il sovrintendente:*

*«Mi sento vecchio» Ma sta già lavorando alle prossime tre stagioni con il direttore stabile Antonio Pappano*

TolfArte batte l'ennesimo record:

in tre sere 40 mila turisti in collina

ANCORA

UNA VOLTA

PREZIOSO

IL LAVORO

DEI VOLONTARI

DELLA COMUNITÀ

GIOVANILE

L'EVENTO

Decimo compleanno con tanto di record per il Festival internazionale dell'arte di strada e dell'artigianato artistico, che domenica sera ha raggiunto il clou con il oneman show di Giobbe Covatta in piazza Matteotti, degna sigla per i tre giorni che hanno offerto a residenti e ai tantissimi turisti oltre 90 performances in dieci location del delizioso centro storico tolfetano. Esibizioni tutte attraenti, tra cui hanno spiccato sicuramente quelle della Stella Polaris, storica scuola circense norvegese.

Nel complesso, secondo i calcoli delle forze dell'ordine, sono saliti in collina almeno quarantamila visitatori. Il maggior afflusso si è registrato sabato, quando la folla era davvero imponente e le navette, fino a notte fonda, hanno fatto continuamente la spola con i tre parcheggi allestiti dagli organizzatori per riportare le persone alle loro macchine. Anche questa volta la logistica ha funzionato, coordinata personalmente dal sindaco della cittadina Luigi Landi e condivisa con forze dell'ordine e volontari della Protezione civile. Promosso a pieni voti il coordinamento generale dell'assessore alla Cultura Cristiano Dionisi, per il quale «TolfArte ormai è un modello di gestione di un evento, che si incardina sull'impegno civico e sul volontariato della Comunità giovanile».

Proprio i settanta ragazzi della Comunità giovanile, guidati dal presidente Fabio Fronti, sono stati il grande motore di TolfArte 2014. «Dagli allestimenti agli stand - sottolinea Fronti - i gruppi di lavoro hanno funzionato alla perfezione: è stato un vero lavoro di squadra. Siamo felici degli apprezzamenti del pubblico. Ringraziamo chi ha sostenuto l'evento e i tolfetani che ci hanno supportato».

Cristiana Vallarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maltempo, l'Italia divisa in due: ancora piogge e temporali al nord, esonda un torrente in Valcamonica***

L'estate si è fermata al centro-sud ancora piogge e maltempo al nord - Il Messaggero

**Il Messaggero.it**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

Il Messaggero > Primo Piano > Cronaca > L'estate si è fermata al...

Maltempo, l'Italia divisa in due: ancora piogge e temporali al nord, esonda un torrente in Valcamonica

PER APPROFONDIRE meteo, maltempo, estate, centro, sud, piogge, nord

Bomba d'acqua sulla sagra: morti e feriti a Refrontolo

L'estate si è fermata al Centro-Sud. Ancora una volta rovesci e temporali raggiungono le regioni settentrionali e lo faranno ancora nella giornata di giovedì e in maniera meno frequente tra sabato e domenica.

Il Centro e il Sud, invece, continueranno a godere di giornate soleggiate e calde. La redazione web del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) conferma lo strano corso di questa piovosa estate che oggi porterà ancora temporali al Nord, specie sui settori orientali ed Emilia Romagna.

Qualche pioggia raggiungerà anche le zone orientali del Centro, specie le coste e domani la Lucania e la Calabria, dove però i fenomeni saranno molto deboli.

Arriverà la stabilità estiva? Antonio Sanò, direttore del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it), spiega che tra sabato e domenica una nuova perturbazione raggiungerà alcune zone del Nord con altri rovesci e temporali, soprattutto sui monti. Dopo, però, la pressione tenderà ad aumentare sul serio e il bel tempo estivo interesserà anche le regioni settentrionali, almeno fino a Ferragosto.

Esonda un torrente in Valcamonica. Danni causati dal maltempo a Sonico, in Val Camonica. Nella notte attorno alle 2 il torrente Re è uscito dagli argini. Circa cento persone hanno dovuto lasciare le loro abitazioni per precauzione. La maggior parte di loro potranno rientrare nella propria casa entro questa notte, mentre una decina di residenti, spiega una nota della Regione Lombardia, dovrà ancora aspettare.

Sono tre le abitazioni risultate inagibili, una che era già disabitata, una seconda con grossi problemi statici rimasta senz'acqua e luce, una con ancora il seminterrato colmo di fango. L'Asl ha confermato che non ci sono stati danni alla rete idrica e alle fognature e i vigili del fuoco sono ancora al lavoro con le pompe idrovore per sbloccare e spurgare i tombini. Comunque, dopo la notte di paura, ora «la situazione è sotto controllo». Lo spiega il sindaco del paese camuno, Gian Battista Pasquini.

Tecnici, vigili del fuoco e volontari di protezione civile sono al lavoro anche per mettere in sicurezza la zona: «Sta venendo giù ancora tantissima acqua. Abbiamo effettuato un sopralluogo nella parte alta e fatto indagini in quota con l'elicottero - ha spiegato il sindaco di Sonico -. Vogliamo intervenire all'apice per prevenire crolli in caso di ulteriori piogge, pulendo la briglia a monte dell'abitato. Ci saranno 2 mila metri cubi di materiale da spostare».

Dopo l'esondazione infatti è iniziato il lavoro per togliere circa 2.500 metri quadrati di materiale a monte del paese dove il torrente ha deviato e squadre di volontari attivate dalla Provincia hanno iniziato ad eliminare fango e detriti. «Resta ovviamente l'amarezza per i danni - ha osservato l'assessore al Territorio Viviana Beccalossi -, ma anche la serenità di aver salvato tutte le vite umane».

Pioggia e grandine a Verona. Un nubifragio con pioggia intensa vento e grandine si è abbattuto poco dopo le 17 su

***Maltempo, l'Italia divisa in due: ancora piogge e temporali al nord, esonda un torrente in Valcamonica***

Verona colpendo in particolare la parte nord della città.

L'acqua ha allagato i sottopassi delle tangenziali costringendo la polizia municipale a chiudere il traffico in tutte le direzioni. Pesanti le conseguenze sul traffico automobilistico reso oggi più caotico dal grande afflusso di turisti provenienti dal lago di Garda e spinti in città dal maltempo che imperversava sulla riviera.

Già in mattinata i parcheggi del centro erano esauriti ed ora in occasione del rientro sul lago il blocco sulla tangenziale.

Sino a questo momento non si registrano incidenti di rilievo ma Verona, come sottolinea il comandante della polizia municipale Luigi Altamura, sta vivendo giornate da bollino rosso.

Nubifragio al Mugello, soccorsi boy-scout. Un violento nubifragio abbattutosi sul Mugello ha isolato stamani numerose frazioni di montagna nel territorio di Marradi, "tagliando fuori" anche un gruppo di boy-scout rimasto bloccato presso località Cignano.

I bambini e i loro accompagnatori sono stati soccorsi dai vigili del fuoco con squadre di terra inviate anche dai distaccamenti di Firenze e l'elicottero Drago 60 della base di Bologna.

L'allarme è scattato verso le 10 quando un violento temporale ha reso impraticabili per frane e smottamenti le strade, anche quella che conduceva alla località dove si trovano gli scout.

Verso le 11.30 i vigili del fuoco hanno raggiunto, anche per via aerea, un agriturismo dove avevano trovato riparo i giovani escursionisti. I bambini stanno bene e coi loro accompagnatori hanno deciso di rimanere.

Nel pomeriggio il maltempo si è spostato anche su Firenze con un violento temporale e un repentino abbassamento delle temperature.

Stessa cosa a Perugia e in parte della provincia, dove si è abbattuto un improvviso e violento temporale. Nel centro del capoluogo umbro la pioggia è stata accompagnata da raffiche di vento. I vigili del fuoco non segnalano danni particolari. Qualche intervento per rami caduti solo nell'eugubino. Nessun problema nemmeno per quanto riguarda la circolazione stradale.

Martedì 05 Agosto 2014 - 12:56

Ultimo aggiornamento: 19:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maltempo: Perugia, Gualdo e Gubbio sotto la bufera, poi un meraviglioso arcobaleno***

- Il Messaggero

**Il Messaggero.it**

*"Maltempo: Perugia, Gualdo e Gubbio sotto la bufera, poi un meraviglioso arcobaleno"*

Data: **06/08/2014**

Indietro

Il Messaggero > Umbria > Maltempo: Perugia, Gualdo e...

Maltempo: Perugia, Gualdo e Gubbio

sotto la bufera, poi un meraviglioso arcobaleno

PER APPROFONDIRE allerta, meteo, bufera, pioggia, vento, perugia, umbria, gualdo, gubbio

PERUGIA - Torna l'allerta meteo. Bufera di vento e pioggia forte a Perugia. Colpite già Gualdo e Gubbio. Ma dopo la bufera, ecco spuntare uno splendido arcobaleno

Secondo quanto riferito dal comando provinciale dei vigili del fuoco, dieci interventi sono già stati operati dai pompieri nella zona di Gubbio, Gualdo e Pietralunga. Pioggia battente e vento forte, con rami spezzati e situazioni di disagio: i vigili del fuoco sono al lavoro e lavoro sta arrivando anche da Perugia.

Nel capoluogo la pioggia sta aumentando di intensità, scaricata da nuvoloni neri e accompagnata da lampi e vento forte. Secondo gli esperti di Perugiameteo.it si tratta del passaggio di una corrente atlantica che porterà per oggi pomeriggio instabilità e piogge.

Il diluvio ha colpito tutta la città. Su Facebook tanti utenti hanno "postato" foto di pioggia fortissima inserendo commenti tra "il serio e il faceto" su questa folle estate che sembra ormai prigioniera di pioggia e maltempo.

Pioggia in tutta la regione. Il maltempo ha colpito duramente anche in zona Foligno e al lago Trasimeno dove è protagonista addirittura la grandine

Martedì 05 Agosto 2014 - 18:20

Ultimo aggiornamento: 19:54

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maltempo: fulmine danneggia campanile nel Teramano***

Maltempo: fulmine danneggia campanile nel Teramano - Il Messaggero

**Il Messaggero.it**

""

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

[Il Messaggero](#) > [Abruzzo](#) > [Maltempo: fulmine danneggia ...](#)

Maltempo: fulmine danneggia

campanile nel Teramano

Sul posto e' intervenuta una squadra di vigili

del fuoco per accertare l'entita' del danno

PER APPROFONDIRE maltempo, fulmine, teramo, campanile, civitella, fuoco, tronto, vigili

Civitella del Tronto - Un fulmine si e' abbattuto, oggi pomeriggio, sul campanile della Chiesa di San Lorenzo a Civitella del Tronto danneggiandolo. Sul posto e' intervenuta una squadra di vigili del fuoco per accertare l'entita' del danno e per stabilire le condizioni di stabilita' del luogo sacro. Sempre nel territorio di Civitella del Tronto, i vigili del fuoco sono al lavoro nella frazione di Villa Lempa dove il violento nubifragio di oggi ha allagato strade e scantinati. E' stata, infatti, questa la zona maggiormente colpita dal maltempo.

Martedì 05 Agosto 2014 - 23:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Costa Concordia, si cerca l'unico disperso: a vuoto il primo giorno di ricerche***

- Il Messaggero

**Il Messaggero.it**

*"Costa Concordia, si cerca l'unico disperso: a vuoto il primo giorno di ricerche"*

Data: **06/08/2014**

Indietro

Il Messaggero > Primo Piano > Cronaca > Costa Concordia, si cerca l'unico...

Costa Concordia, si cerca l'unico disperso: a vuoto il primo giorno di ricerche

PER APPROFONDIRE [costa concordia](#), [ricerche](#), [disperso](#), [russel rebello](#)

Il gigante d'acciaio non tiene conto dei sentimenti. Almeno per ora.

Il relitto della Concordia, "imprigionato" alla diga foranea del porto di Pra-Voltri a Genova, non rivela ancora se i resti del cameriere indiano Russel Rebello sono lì, come spera il fratello Kevin per potergli dare «una degna sepoltura».

È andata a vuoto la prima giornata di ricerche dell'unico disperso del naufragio, la 32/ma vittima, un trentenne generoso che si è sacrificato per salvare chi rischiava la vita. «Ma andremo avanti per tutto il mese di agosto», dice l'ammiraglio Melone, il comandante della Capitaneria di porto di Genova al quale il prefetto Franco Gabrielli, responsabile della protezione civile, ha affidato il compito delle ricerche.

Tutto è pianificato nei minimi dettagli: riunioni, attrezzature, mappe, tute anti contaminazione, imbracature perchè è vero che ponti e corridoi del relitto sono quasi completamente integri, ma l'inconveniente può sempre comparire. A terra è stato organizzato un presidio permanente del 118 con un medico e un infermiere e una tenda di decontaminazione. In acqua ci saranno altri operatori pronti a soccorrere i ricercatori qualora dovessero cadere in mare.

Si cerca in ogni spazio perchè la missione, ora che il gigante d'acciaio con la pancia squarciata ha navigato dal Giglio a Genova senza problemi, è trovare Russel. Si comincia presto, la mattina. Prima a lezione dai vigili del fuoco in un briefing operativo, poi le ricerche.

Intorno alle 12 le prime squadre hanno cominciato a lavorare. Mentre i militari della Guardia Costiera, dei Carabinieri e della Guardia di finanza si sono concentrati sui ponti 3 e 4, completamente emersi, i sommozzatori dei Vigili del fuoco di Genova, a cui si sono aggiunti anche esperti del dipartimento di Roma, e i palombari del Gruppo Operativo Subacquei della Marina, hanno compiuto un sopralluogo sui ponti 2 e 1, ancora sommersi, per pianificare le attività di ricerca subacquea in sicurezza. Il pericolo maggiore è rappresentato dalle cavità degli ascensori e dalle scale. Gli addetti operano con dispositivi di protezione individuale per prevenire contaminazioni.

Le ricerche vengono condotte con molta scrupolosità, con mappa alla mano e secondo accurate e meticolose procedure, studiate per ispezionare ogni spazio. Ad ogni squadra è assegnata una zona e al termine di ogni ispezione il Capo squadra riferisce l'esito al coordinatore sul posto delle ricerche.

Sono 50 gli uomini impegnati ogni giorno, divisi in tre o sei squadre. Le ricerche si sono concluse alle 17.00. Domani si torna a bordo. Si cerca ancora. E Kevin, che ieri ha visto la Concordia da vicino, spera che il gigante d'acciaio riconsegni suo fratello.

Martedì 05 Agosto 2014 - 19:01

Ultimo aggiornamento: 19:02

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Costa Concordia, si cerca l'unico disperso: a vuoto il primo giorno di ricerche*

***Terzo no della Procura a Bertolaso***

Tweet

06/08/2014 06:06

Terzo no della Procura a Bertolaso

Respinta ancora la richiesta di archiviazione presentata dagli avvocati

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

**Il Tempo.it***"Terzo no della Procura a Bertolaso"*Data: **06/08/2014**

Indietro

**L'AQUILA** Clamorosa svolta nell'inchiesta della procura aquilana sul filone d'indagine denominato «Grandi rischi bis», che vedeva indagati l'ex assessore regionale alla protezione civile, Daniela Stati, e l'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso. La novità riguarda proprio l'ex numero uno della Protezione Civile Nazionale, Bertolaso, visto che la posizione della Stati è già stata archiviata. La Procura generale infatti, che aveva avvocato a sé il fascicolo dopo tre richieste di archiviazioni presentate dal pm Fabio Picuti osteggiate dalle parti civili, ha depositato l'avviso di conclusione delle indagini. Nelle sette pagine, depositate il 9 luglio scorso si legge: «Deve considerarsi concluso per il procedimento in oggetto la fase preliminare e che allo stato, non si ritiene che esistano i presupposti, per formulare richiesta di archiviazione». Parole che pesano come un macigno, firmate dall'avvocato generale Romolo Como e dal sostituto procuratore Domenico Castellani, che potrebbero portare a una richiesta di rinvio a giudizio per Guido Bertolaso. La difesa, entro venti giorni, ha la facoltà di presentare memorie scritte, depositare documentazione relativa a eventuali investigazioni, e chiedere altri atti d'indagine. La Procura Generale si era interessata al fascicolo alcuni mesi fa, dopo le diverse richieste d'opposizione che le parti civili avevano portato avanti ad ogni istanza di archiviazione per Bertolaso, avanzata dalla Procura della Repubblica. Ad essere ascoltati dall'avvocato generale, erano stati i vertici della Protezione civile, dell'Ingv, tra cui Giuseppe Zamberletti, «padre» della Protezione civile nazionale, predecessore di Guido Bertolaso, e alcuni giornalisti. Erano stati ascoltati poi anche Attilio D'Annibale, esponente della Protezione civile, Valerio De Rubeis, sismologo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che era stato chiamato per chiarire una dichiarazione stampa in cui avrebbe parlato di «sciame sismico» ed Enrica Battifoglia, giornalista dell'Ansa. Insieme a loro sono stati ascoltati anche Emilio Iannarelli della Protezione civile regionale, per sapere che cosa avesse comunicato il Dpc abruzzese in un comunicato stampa contestato da Bertolaso in un'intercettazione telefonica e ritenuto rassicuratorio, Antonio Andreucci, giornalista Ansa, e Massimo Di Bona, altro esperto dell'Ingv. A Bertolaso si contesta l'organizzazione della famosa riunione del 31 marzo 2009 nella quale gli esperti della commissione, secondo la Procura, lanciarono un messaggio tranquillizzante. Con questo avviso di conclusione delle indagini, le strade sono solo due: o la Procura generale, alla ripresa dopo la pausa estiva (quindi non prima del 15 settembre) formalizzerà la richiesta di rinvio a giudizio, oppure potrebbe chiedere di farlo allo stesso Fabio Picuti, che fino a questo momento non aveva ravvisato profili di colpevolezza tali da avanzare questa richiesta di sua iniziativa.

Marco Giancarli

***Crolla una scuola in Molise È strage degli innocenti***

Tweet

06/08/2014 06:03

Crolla una scuola in Molise È strage degli innocenti

Si scava a mani nude per salvare i bambini I soccorritori: «Le loro voci si sentono di meno»

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Cronache

**Il Tempo.it***"Crolla una scuola in Molise È strage degli innocenti"*Data: **06/08/2014**

Indietro

SAN GIULIANO - A notte fonda il bilancio era di 14 vittime: 12 bambini della scuola e due adulti, due donne morte tra le macerie delle loro case. Ma dentro l'edificio schiantatosi al suolo alle 11 e 32 del mattino c'erano ancora almeno altre 20 persone: 17 piccoli, una maestra. E le loro voci, nella notte, diventavano sempre più flebili. «Si sente distintamente quella di un bambino», spiegava il capo della Protezione civile Guido Bertolaso. Più di trenta altre persone erano state salvate nel corso della giornata. Un bimbo era stato estratto vivo mentre, davanti alla scuola, era arrivato anche il premier Silvio Berlusconi, accolto dalle grida non sempre amichevoli degli abitanti. Le colonne si sono sbriciolate e il solaio ricaduto trascinando con sé un intero piano. La scuola elementare di San Giuliano è diventata così una trappola di polvere e cemento per i bambini, sorpresi dalla scossa mentre cantavano una canzoncina di Halloween. Il terremoto ha colpito duro in un paese che appare in uno scenario di guerriglia urbana come se un gigantesco pugno di ferro fosse stato schiantato sulle case, o un maligno bisturi si fosse divertito a sfregiarlo. Il dramma della piccola comunità molisana è però concentrato attorno alla scuola: lì dentro ci sono figli, ci sono nipoti, ci sono comunque bambini che tutti conoscono, che sono usciti di casa sorridendo. Giovannina Felice, in lacrime si regge ad un'anziana vestita di nero, come una volta: «Li ho cinque nipoti. Li hanno tirati fuori?» chiede in continuazione. Ha appena detto di aver perso la masseria in campagna dove vive, ma ora non le importa. «Dove sono?», «Chi hanno recuperato?» sono le domande che rimbalzano tra quelle case martoriate, in un dolore eclatante. Gli sguardi sono calamitati da quelle formiche con le tute arancio, gialle, nere: carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile, corrono senza tregua sopra un cumulo di macerie che una volta era un tetto. Lavorano con i secchi, in una frenetica catena umana, sanno che lì sotto sono vivi, devono stare attenti ad ogni minimo movimento. I caterpillar premono sulla parete della scuola per evitare che crolli trascinando tutto con sé. Un maresciallo dei carabinieri ha la divisa completamente imbiancata dalla polvere, non sa neppure dove lasciare il berretto: lavora a mani nude. Non porta neppure l'elmetto. Macerie ovunque, ma sotto quella montagna di calcinacci, di spezzoni di cemento armato e di spuntoni di ferro ci sono vite da salvare. La zona è blindata non si entra con alcun mezzo almeno che non sia un'ambulanza o una jeep della forestale o comunque un mezzo di soccorso. Tre chilometri a piedi per raggiungere San Giuliano. Il perimetro disastroso è out anche per i telefonini. Ma pare che proprio con una telefonata dal cellulare una delle due maestre Maria Giannone, sia riuscita ad avvisare all'esterno che i bambini erano vivi e aspettavano solo qualcuno che li tirasse fuori. Sembra, perché le voci sono incontrollate, si inseguono e si allungano. Sembra anche che questa maestra, ironia o provvidenza della sorte, qualche giorno fa abbia insegnato ai bambini come ci si difende dai terremoti, come trovare riparo sotto i banchi. Don Fernando Manna fa la spola tra l'anello dei carabinieri e quanti aspettano di avere notizie. Ogni tanto appare dalla polvere e dalle luci delle fotoelettriche con un bimbo uscito dall'inferno. Attorno fanno domande alle quali il prete non sa dare risposte. In molti, in tanti, non sanno dare una risposta a quegli occhi che interrogano, vogliono sapere cosa stia accadendo in quella zona martoriata. Non sanno dare risposte neppure gli anziani che siedono in strada di fronte alle loro case che non ci sono più o che sono state sventrate dalla scossa tellurica. Chiedono acqua. Una donna fa la spola da un'abitazione ad una conduttura che funziona ancora, ed è una

***Crolla una scuola in Molise È strage degli innocenti***

costante processione di bottiglie. Intanto la macchina dei soccorsi procede a strappi ma procede: non è chiaro chi coordina, spesso ci si limita a prendere ordini dai superiori salvo cambiare quando un altro superiore cambia idea. Un carabiniere dice che non sanno chi comandi. I cordoni saltano, e non potrebbe essere altrimenti. Un uomo anziano, che ne ha viste tante in vita sua, chiede dove può portare una donna di 90 anni che intanto siede sulla cassetta di plastica e aspetta, con lo sguardo perso nel vuoto. Non dice una parola, guarda solo il disastro che la circonda. Anche i soccorritori reclamano coperte ed acqua. Beffardamente è rimasto un muretto di mattoni rossi con una cancellata col numero 5. Poco più distante, nel centro storico, una donna anziana sta guardando una casa di pietra di cui qualcuno avventatamente nota la robustezza; lei ribatte in dialetto: «Dentro non c'è più niente, è venuto giù il tetto». Non dice altro, non piange, non si lamenta. In molti non sanno neppure che si sta allestendo una tendopoli per almeno 400 persone al campo sportivo. Alle 19,30 ci sono uomini e donne della Croce Rossa in piedi sul campo illuminato ma non è arrivata neppure una tenda. Le critiche alla macchina organizzativa non mancano, non si sa se per effettive deficienze o per rabbia, la rabbia di non poter far null'altro che aspettare e vedere, aspettare e chiedere. Pochi attimi prima delle 18, vicino alla zona di deflusso dell'ambulanza, il marciapiede ha tremato per qualche interminabile secondo: nessuno si è chiesto se fosse dovuto ai macchinari pesanti che ingolfavano l'accesso, ma il panico si è diffuso in un attimo. Proprio lì, alle spalle, una casa profondamente lesionata non avrebbe mai potuto reggere ad un'altra scossa. Quel budello, che i residenti chiamano Corso, e unico punto di accesso alla scuola è stato sicuramente mal gestito per l'arrivo e le partenze dell'ambulanza. Non è raro che i mezzi si ritrovino uno di fronte all'altro, o che non vi sia spazio per la sosta. Non si sente più il ruggito degli elicotteri che finché è stato giorno volteggiavano come lugubri avvoltoi sopra il paese incastrato tra le colline. Nubi di polvere e muffa, tanto di tragedia. In piazza il monumento ai caduti indica col dito proprio verso la scuola.

**«TETTO RIFATTO COL CEMENTO»**

Una scuola su due piani completamente crollata, all'interno era in corso la festa di Halloween con gli alunni dell'istituto comprensivo «Jovine» in via San Giovanni XXIII. Erano le 11,32 quando è stato avvertito un forte boato. «Ho visto cadere tutto i mobili, gli specchi di casa, i bicchieri, ed una nuvola di fumo» è quanto racconta molto provata zì Fiorina una donna di 87 anni che abita proprio di fronte alla scuola. «Mi sono venuti a prendere, qualcuno mi ha cacciato fuori di peso» continua a raccontare tra le lacrime la donna.

Una scuola costruita quaranta anni fa, con i soldi della Cassa del Mezzogiorno. Due piani sono completamente crollati accartocciandosi uno sull'altro. Pezzi di calcestruzzo, ferri che fuoriuscivano dal cemento, polvere, urla e pianti. Tra le lacrime di disperazione, c'era chi imputava le cause del crollo all'utilizzo di materiali poco adatti, o meglio scadenti. «Sì, la scuola l'hanno ristrutturata ma hanno sbagliato tutto. Hanno fatto i solai di cemento e con lo stesso materiale hanno rinforzato il tetto. E proprio il solaio ed il tetto, oggi, sono crollati (...)

Marco Patricelli

***nessun ritardo sulla protezione civile***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

Intervento/2

«Nessun ritardo sulla protezione civile»

PONTE BUGGIANESE Nessun ritardo sulla protezione civile. Il sindaco di Ponte Buggianese risponde all'ex consigliere di Monsummano Tiziana Scannella, che attaccava i sindaci della Valdinievole e citando i Comuni che, secondo il sito della protezione civile nazionale, hanno adempiuto agli obblighi di legge. «Fra questi in effetti non figura Ponte Buggianese», scrive il sindaco Pierluigi Galligani, ed è per questo che mi preme fare alcune precisazioni. Il Comune di Ponte Buggianese ha approvato il piano di protezione civile il 26 settembre 2002, successivamente aggiornato, adeguato e approvato sempre in consiglio comunale il 29 aprile 2011. Il piano è stato inviato alla Regione per l'approvazione e ne è stata data comunicazione alla Prefettura di Pistoia e alla Provincia e, al momento, non si comprende la mancata pubblicazione sul sito. Inoltre, consapevoli delle poche risorse umane e tecnologiche di cui disponiamo, ci siamo fatti promotori, assieme ai comuni di Pescia, Uzzano, Buggiano e Chiesina di istituire un servizio associato di protezione civile, e nell'ottobre 2012 è stata sottoscritta la relativa convenzione». «Infine», chiude Galligani, «voglio fortemente sottolineare come fin dal 2008 il regolamento urbanistico del Comune sia corredato da studio del rischio idraulico, opportunamente revisionato ed aggiornato con la variante urbanistica generale entrata in vigore dallo scorso aprile, alla luce delle nuove normative regionali in materia. Come si evince chiaramente questo Comune non è in ritardo sull'argomento e ci permettiamo di richiedere la modifica di regolamenti che limitano l'azione degli enti finalizzata a risolvere la problematica degli allagamenti; fra questi anche il periodo di effettuazione degli sfalci e gli interventi in Padule».

**nubifragio, danni per 525mila euro**

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

- Livorno

Nubifragio, danni per 525mila euro

Inviata la richiesta di stato di emergenza, Nogarini ringrazia per gli interventi

LIVORNO Ammonta a circa 525mila euro la stima dei danni provocati in città dal nubifragio dello scorso 30 luglio. È quanto emerge dalla richiesta di riconoscimento dello Stato d'Emergenza Regionale che ieri mattina è stata inviata alla Provincia, da parte del responsabile della Protezione Civile. Sarà poi la Provincia a trasmettere alla Regione Toscana i rapporti dei Comuni che hanno subito danni a causa del maltempo della scorsa settimana. In dettaglio, per il ripristino di aree e strutture danneggiate dalla pioggia saranno necessari 200mila euro per cittadini e imprese, altri 200mila per gli interventi nella zona Botro Banditella-Spiaggia del Sale, 20mila per la zona Botro Quercianella-Spiaggetta Quercianella, 30mila per Rio Ardenza-Spiaggia dei Tre Ponti e 75mila euro per il sistema delle fognature in zona Montenero. Un vero e proprio nubifragio che secondo quanto scritto nella relazione tecnica della Protezione Civile del Comune di Livorno, che descrive quello che è accaduto in un intervallo di tempo di circa 12 ore, a partire dalle prime ore del mattino del 30 luglio, ha scaricato sul territorio di Livorno oltre 80 mm d'acqua. «Considerata la forma frontale della perturbazione e la consueta rotazione oraria lungo la costa toscana si legge si sono registrate piogge che, in alcune zone variamente distribuite della città, hanno assunto un forte carattere temporalesco». Intanto il sindaco Filippo Nogarini ha voluto inviare un messaggio di ringraziamento a quanti sono intervenuti nell'emergenza del 30 luglio: «Voglio ringraziare, a nome mio e della città scrive il sindaco tutti coloro che hanno collaborato nell'affrontare l'emergenza nubifragio dei giorni scorsi. Ho avuto l'impressione di un vero lavoro di squadra, coordinato con professionalità dalla Protezione Civile del Comune, che ha visto lavorare insieme, uffici comunali, polizia municipale, Aamps e Asa, vigili del fuoco e il volontariato cittadino (SVS, Misericordia Montenero, Radio Club Fides Livorno, A.E.O.P. Associazione Europea Operatori di polizia, Croce Rossa)». «Il nostro impegno conclude ora è di aiutare i cittadini che hanno subito dei danni ad ottenerne il riconoscimento. Ma anche quello di concretizzare i progetti strutturali che proteggerebbero le zone più critiche della città, in particolare via di Firenze, dagli allagamenti».

***gabrielli, missione compiuta. entro fine settimana cesserà lo stato di emergenza***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

*- Attualità*

Gabrielli, missione compiuta. Entro fine settimana cesserà lo stato di emergenza

L annuncio del capo della protezione civile

Entro fine settimana. Probabilmente prima di sabato il consiglio dei ministri decreterà la fine dello stato di emergenza nazionale per la Concordia. Lo stesso capo della protezione civile, Franco Gabrielli (foto), nominato commissario straordinario della Concordia, conferma la chiusura anticipato della gestione straordinaria. Allo stato attuale, in base alla proroga approvata dal parlamento (perché lo stato di emergenza dura da più di 360 giorni), il commissario dovrebbe restare in carica con pieni poteri fino al 31 dicembre 2014. Ma - dice Gabrielli - «credo che il Governo a breve decreterà la cessazione dello stato di emergenza su Costa Concordia. La Concordia ormai la coniugo al passato: per me e' un fatto andato, e' finito». La nave, infatti, è in porto a Genova. Resta, però, da definire chi e in quali forme verrà gestita in Toscana la fase del ripristino ambientale del Giglio, per il quale Costa ancora non ha presentato un progetto esecutivo; in Liguria, invece, il commissario Gabrielli dovrà concordare chi dovrà gestire e sorvegliare il corretto smantellamento della nave e lo smaltimento dei rifiuti prodotti con la demolizione.



*vendemmia, si tifa per giornate di sole dopo i nubifragi*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

- Lucca

Vendemmia, si tifa per giornate di sole dopo i nubifragi

I trattamenti per ora hanno salvato l'uva e si prevede una discreta annata posticipandone la raccolta

Oltre 70mila euro per strade e fossi nelle zone allagate

Lavori di somma urgenza per circa 67.850 euro (più Iva al 22%) per ripristinare strade comunali e la funzionalità idraulica di fossi e canali nelle frazioni flagellate dal maltempo di due settimane fa. Sono previsti nelle frazioni di Mastiano, Gugliano, San Gemignano di Moriano, Pieve Santo Stefano, San Martino in Vignale, Castagnori, Torre Alta, Mutigliano, Piazzano e San Macario, Sa Concordio. In particolare, 20mila euro più Iva saranno necessari per gli interventi nelle frazioni di San Martino in Vignale, Pieve Santo Stefano, Castagnori, Torre Alta e Mutigliano; 15mila (più Iva) per quelle di Mastiano, Gugliano e San Gemignano di Moriano; infine la cifra più alta - 31.850 euro più Iva - per quelle di Piazzano, San Macario e San Concordio. Un nubifragio inatteso - quello di due settimane fa - che ha messo in ginocchio il territorio sia dal punto di vista della viabilità (basti pensare alla frana che ha ingoiato una strada a Castagnori) che del reticolo idraulico, causando allagamenti e mettendo in ginocchio molte attività oltre che famiglie: l'acqua è entrata nelle abitazioni in particolare lungo la Freddana, portando la distruzione.

di Arianna Bottari wLUCCA Da Pieve S. Stefano a Montecarlo, passando per le colline capannoresi, tutti tifano per il sole. Il luglio appena passato, con il suo clima fra il primaverile e l'autunnale, ha tenuto sulle spine i produttori di vino locali. Per ora non si registrano danni, ma l'attenzione rimane altissima e, soprattutto, si incrociano le dita per un agosto non piovoso, così che l'uva abbia modo di continuare a maturare senza fatica. Positivo Giancarlo Viani, decano della produzione locale con la sua azienda Greo, a Pieve S. Stefano. «Di acqua ne è venuta giù parecchia, ma per ora ci salviamo. Danni alle coltivazioni non ce ne sono stati. L'uva è sana e la produzione non è a rischio, almeno per ora». «Certo, speriamo in un bell'agosto soleggiato», dicono dalla Tenuta Maria Teresa, sempre a Pieve S. Stefano, dove nei giorni scorsi hanno dovuto affrontare non pochi problemi per gli smottamenti causati dalle intense piogge. «Per fortuna non ci sono stati danni alle vigne, ma rimane il fatto che tutta l'acqua caduta in luglio qualche pensiero ce l'ha dato. Per di più, essendo noi a conversione biologica, non possiamo neanche ricorrere alla chimica, nel caso la nostra uva venisse attaccata dalle muffe. Serve il sole e speriamo di cavarcela solo con una vendemmia leggermente posticipata». La situazione non è molto diversa a S. Pancrazio, all'azienda La Badiola. «Ci salviamo perché siamo in collina e non c'è ristagno d'acqua. Abbiamo dovuto fare qualche trattamento con il verderame in più, perché la pioggia continua a lavare via il prodotto, ma, a parte questo, possiamo dire che la situazione è sotto controllo». Altre colture, invece, hanno sofferto, confermano dall'azienda. Gli ortaggi in particolare, che sono stati danneggiati dai continui rovesci. Spostandosi sulle colline della zona nord di Capannori, altra area di elezione per quanto riguarda la produzione di vino, gli scongiuri non cambiano. «La pioggia e il clima umido non hanno giovato allo stato sanitario delle nostre uve», sottolineano dalla Tenuta di Valgiano, nell'omonima frazione capannorese. La vendemmia non sarà anticipata, come ci aveva invece fatto credere la parte iniziale della stagione. Ci siamo ritrovati in luglio con problemi prettamente primaverili e questo ha cambiato non poco le carte in tavola». Anche alla Tenuta di Valgiano è stata fatta una scelta ben precisa, che ha portato l'azienda verso la viticoltura biodinamica. «Scelta che ci impone un po' più di fatica quando si tratta di dover rimediare ai cambiamenti e ai problemi causati dal maltempo, ma per ora possiamo dire che la stagione non è perduta. Di sicuro, però, ci auguriamo un agosto all'insegna del sole, sperando di non dover posticipare troppo la vendemmia». Anche a S. Gennaro si guarda alle previsioni e si invoca una tregua dai piovoschi. Alla Fattoria di Fubbiano non hanno dubbi: «Chi è intervenuto per tempo con i prodotti che salvano le viti da oidio e peronospora si è salvato. Non è una stagione delle più rosee, ma può migliorare, con un clima soleggiato e, soprattutto, asciutto. Se dovesse continuare a piovere, invece, si potrebbero verificare dei danni seri, soprattutto perché la buccia dei chicchi d'uva, maturando, non ha più quella resistenza alla

***vendemmia, si tifa per giornate di sole dopo i nubifragi***

pioggia che ha avuto fino a ora, con le pigne ancora acerbe. In ogni caso, la vendemmia dovrebbe essere in linea con gli anni passati, per quanto riguarda i tempi». Da Buonamico, a Montecarlo, Paolo Lapini spiega che il meteo potrebbe aver favorito la produzione di vini bianchi e rosati, anche se tutto rimane legato a doppio filo al meteo delle prossime settimane. Niente, comunque, è perduto. «Viste le intense piogge dell'ultimo mese, la stagione è molto difficile, ma per ora non è compromesso nulla». Un estate bizzarra per chi fa vino, così l'ha definita un altro decano dei produttori lucchesi, Gino Fuso Carmignani, che dalla sua azienda di Montecarlo spiega: «La situazione è simile in tutta la Toscana e, più in generale, in Italia Centrale. La maturazione non è omogenea, ma a macchia di leopardo, diversa da zona a zona. Qui da noi, l'uva rossa sta iniziando l'invasatura ora (gli acini prendono colore, ndr) e ci auguriamo tutti che il sole continui a battere forte sulle vigne. Credo che saranno possibili buone selezioni, ma molto dipenderà, ovviamente, dal clima. Le viti hanno tutto quello che occorre loro per esplodere: acqua al piede e ora sole, che però non deve eccedere. È un equilibrio delicato, ma per chi fa vino è sempre così: rifiutarsi di amare per paura di soffrire è come rifiutarsi di vivere per paura di morire», chiude, citando Jim Morrison. Ecco, chi produce vino, non deve aver paura di amare la vigna, nonostante a volte questa ci possa far stare in pena». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

d`\_

***guida scout si ferisce durante una gita***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

**SOCCORSI IN MONTAGNA**

Guida scout si ferisce durante una gita

Disavventura per una guida degli scout di 35 anni originario di Taranto che ieri pomeriggio si è procurato la distorsione della caviglia di un piede, mentre si trovava sul sentiero di Mosceta per una escursione. Faceva parte di una comitiva di scout che era composta da dieci persone che prende parte al raduno nazionale che è in corso a San Rossore e che ieri avevano deciso di fare questa escursione sui sentieri dell'Alta Versilia. La giornata bella si prestava per una passeggiata fra le montagne, quando è avvenuto questo imprevisto. Sul posto sono dovuti intervenire i volontari del Soccorso Alpino di Querceta che hanno provveduto affinché la guida scout potesse essere soccorsa e poi con l'ausilio dell'elicottero Pegaso del 118 è stato trasportato all'ospedale Versilia in modo da rendere più agevole le operazioni. Un infortunio che ha condizionato quella che doveva essere una giornata da trascorrere in relax sulle Alpi Apuane. Roy Lepore

***piemonte, indagini su 30 comuni alluvionati***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

**- Attualità**

Piemonte, indagini su 30 comuni alluvionati

Fascicolo aperto dal pm di Torino Guariniello: nel mirino le misure di prevenzione prese dai sindaci

TORINO Cosa fanno i Comuni per evitare o limitare i danni in caso di piogge, smottamenti, fiumi in piena? Da alcune settimane la procura di Torino sta svolgendo controlli sul modo in cui le amministrazioni comunali si occupano della sicurezza idrogeologica del territorio di propria pertinenza. A un esperto del Cnr (Centro nazionale ricerche), il geologo Domenico Tropeano, e al suo gruppo di lavoro, è stato affidato il compito di esaminare la documentazione relativa a una trentina di centri abitati del Torinese. C'è il capoluogo, naturalmente, che è solcato da diversi corsi d'acqua di notevole portata (a cominciare dal Po) ed è lambito dalle colline; e poi ci sono i paesi grandi e piccoli del circondario. Il pm Raffaele Guariniello vuole sapere in primo luogo quali procedure vengono adottate per prevenire i rischi e, in seconda battuta, quali interventi sono stati realizzati o progettati. Manutenzione degli argini, pulizia dei fondali, individuazione delle aree in cui fiumi e torrenti potrebbero esondare, consolidamento dei terreni, salvaguardia dei boschi. Tutto, insomma. Ma i sindaci devono anche elencare con precisione qualsiasi evento registrato negli ultimi 15 anni, dalle frane agli allagamenti. Se si tratta di episodi frequenti, ripetuti e prevedibili, e se si scoprirà che le soluzioni in cantiere non sono adeguate, scatterà un procedimento penale. Non è la prima volta che il magistrato istruisce pratiche del genere. Nel 1994, all'indomani della catastrofica alluvione che uccise 64 persone in tutto il Piemonte, avviò un vero e proprio censimento delle aree a rischio idrogeologico del Torinese ipotizzando il «delitto colposo di pericolo», un reato previsto dall'articolo 450 del codice penale, e i sindaci, seguendo le indicazioni emerse dall'indagine, diedero il via ai lavori di risanamento. Lo stesso iter fu seguito nel 2000, quando un'altra grande piena devastò il circondario di Torino. Proprio a quell'evento si riferisce la richiesta di aiuto arrivata a Guariniello nelle scorse settimane. È di una vedova di 78 anni, abitante a Moncalieri, che per l'allagamento della casa attende ancora 4.000 euro: «In Municipio - racconta - mi hanno detto che non hanno soldi e mi hanno consigliato di fare causa alla Regione». Il pm si è interessato al caso e alla donna hanno versato 679 euro. Storia di ordinaria burocrazia.

*geotermia, chiesto un consiglio ad hoc*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

- Grosseto

Geotermia, chiesto un consiglio ad hoc

Arcidosso, la minoranza vuole vederci chiaro sull'appoggio a Bagnore 4 e la prudenza su Montenero

ARCIDOSSO La lista civica Insieme per Arcidosso chiederà un consiglio straordinario sulla geotermia. Lo annuncia il portavoce del gruppo, il consigliere Corrado Lazzeroni, che si occupa per la sua compagine di ambiente, lavori pubblici e protezione civile. «Ci accusano attacca Lazzeroni di aver impostato il nostro programma elettorale come un referendum sulla geotermia. Non è assolutamente vero. Il problema geotermico era sicuramente una parte importante, ma nel contesto di uno scenario di ripresa economica e turistica di Arcidosso e tutta la montagna. E la geotermia non promuove certamente lo sviluppo turistico. Lardarello docet. La collocazione delle centrali di Bagnore, a ridosso e all'interno di aree protette, di Merigar e strutture alberghiere è di massima incompatibilità ambientale». Di questo Insieme per Arcidosso vuole parlare in consiglio comunale: «Inizieremo da lì incalza Lazzeroni da un problema attualissimo; lo stanno facendo diventare tale i sindaci del Pd dell'Unione Amiata grossetana che con l'assessore provinciale Marco Sabatini, hanno fornito giornalmente ai quotidiani locali materiale sulla geotermia, ma solo riguardo a quella di Montenero. Questa cordata politica si è invece espressa a sostegno di Bagnore 4 (40 Mw), la centrale più grande in Amiata a fianco della esistente Bagnore 3 (20 Mw). Non impianti a ciclo binario da 5 Mw come quello di Montenero, con reiniezione completa delle emissioni gassose, ma di centrali flash a emissioni in atmosfera, di gran lunga più impattanti e inquinanti. Come mai sono diventati improvvisamente ambientalisti? Forse perché si stanno toccando interessi e realtà di nicchia o perché l'installatore che ha presentato le Via è Gesto Italia srl?». Il dubbio per Insieme per Arcidosso è legittimo. «Per noi non esiste la geotermia di serie A e di serie B. Esiste il problema geotermia, unico. Siamo favorevoli alla geotermia del teleriscaldamento e del florivivaismo e anche l'assessore provinciale all'ambiente Annarita Brammerini nel 2001 lo era. Ci vorrebbe coerenza e lo stesso rigore, sempre che si tratti di impianti flash o binari». Infine l'auspicio di una grande campagna di informazione e di partecipazione popolare: «Un problema ormai di interesse pubblico grazie ai comitati e non certo alle istituzioni. Il problema è diventato ormai di dominio e interesse pubblico grazie soprattutto al lavoro che in questi anni hanno svolto i comitati per l'ambiente e non certo per quello che in proposito hanno fatto le istituzioni. Noi oggi chiediamo che questo tema sia affrontato e dibattuto nella maniera più partecipata possibile. Per questo è importante che in occasione del consiglio comunale da noi richiesto la cittadinanza sia presente». All'argomento Insieme per Arcidosso dedica ampio spazio sulla sua pagina Facebook e su sito [www.insiemeperperarcidosso.it](http://www.insiemeperperarcidosso.it).

***sicurezza, ecco fuoristrada e bici ecologiche***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

- *Grosseto*

Sicurezza, ecco fuoristrada e bici ecologiche

La polizia municipale si è dotata di nuovi mezzi per intervenire rapidamente nelle zone più critiche

ORBETELLO Un fuoristrada per la polizia municipale di Orbetello. È stato consegnato alla municipale lagunare, tramite la concessionaria Land Rover di Grosseto, un nuovo mezzo fuoristrada Land Rover Defender 110. «L'automezzo spiega l'amministrazione comunale - è stato acquistato per rispondere alle esigenze di mobilità e di intervento anche nelle condizioni più critiche in modo da raggiungere tutto il territorio comunale in tutte le condizioni climatiche. Il Defender prosegue l'ente costituirà dunque un importante mezzo anche nell'ottica di un suo utilizzo per finalità di Protezione Civile». Diversi gli impieghi del mezzo grazie alle dotazioni di cui è fornito: un verricello e un generatore di corrente per consentire anche il funzionamento di dispositivi esterni. Il fuoristrada può essere impiegato anche sulle spiagge. Il Comune di Orbetello segnala che l'automezzo, del costo di circa 40 mila euro, è stato acquistato con un contributo della Regione Toscana di circa 16 mila euro, derivante dal Patto per la sicurezza stipulato con Prefettura di Grosseto nel dicembre 2012. A fare compagnia al nuovo mezzo «in linea con l'attenzione che l'amministrazione riserva alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico e all'abbattimento dell'utilizzo di carburante» il comando dei vigili si è dotato di due biciclette con pedalata assistita elettricamente, «in modo da consentire continua l'amministrazione - e spostamenti all'interno del centro storico in maniera completamente pulita ed ecologica mantenendo elevati standard di efficacia e rapidità di intervento nell'ambito cittadino. La dotazione delle bici elettriche conclude l'amministrazione - rientra anche nei piani del patto dei sindaci e della pianificazione della mobilità urbana sostenibile.

***da oggi comincia "l'agosto a libbiano"***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

- Pontedera

Da oggi comincia L Agosto a Libbiano

POMARANCE L Agosto a Libbiano è, come ogni estate, una sorta di festa permanente. In attesa che arrivi il culmine dell'estate con il Ferragosto. Si inizia oggi con le tradizionali manifestazioni legate alla Madonna della Neve, con la messa mattutina, il pranzo e nel pomeriggio la processione per le vie del paese. In serata, premiazione del concorso fotografico "La Stagione di Libbiano". Domani, prima e dopo la cena in piazza, eliminatorie e finali del torneo di biliardone, calcio balilla umano a undici. Venerdì 8, una giornata all'insegna della musica con la terza edizione del Libbiano Rock Festival, con i gruppi Fauno di Pietra, Stoned Dogs, 270 Watt e I Favolosi. Sulle note dei gruppi potranno anche essere gustati trippa, panini e specialità locali. Domenica 10, la cena itinerante, tradizionale percorso gastronomico per le vie di Libbiano, dunque musica e ballo in piazza per giovani e meno giovani. Per la cena itinerante sarà attivo il servizio navetta, con parcheggi assistiti dalla Protezione Civile. Gianni Bianchi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***schettino chiama il fratello del cameriere ancora disperso***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

«E STATO CORDIALE»

Schettino chiama il fratello del cameriere ancora disperso

GENOVA Il telefono di Kevin Rebello squilla. Dall altro capo una voce che forse non si sarebbe mai aspettato. Quella di Francesco Schettino. L ex comandante della Concordia gli chiede informazioni. Vuole sapere come si svolgeranno le ricerche del corpo di suo fratello Russel, l ultimo disperso del naufragio del Giglio. Il corpo del cameriere indiano è l unico che ancora non è stato restituito alla famiglia. Stamani dalle 8 a Genova, a Prà Voltri - dove il relitto è ormeggiato per la prima fase della demolizione - inizia la ricerca. Una cinquantina di sub proveranno a rintracciare i resti della trentaduesima vittima della Concordia. Si parte dai ponti 4 e 3 che sono emersi completamente: l ispezione dovrebbe essere più semplice; poi si passerà al ponte 2 sommerso per 60 centimetri fino a scendere nelle parti ancora interamente invase dall acqua. Secondo quanto riferisce Kevin Rebello, Schettino nella telefonata di ieri mattina «è stato molto cordiale, ha voluto sapere come si svolgeranno le ricerche di mio fratello. Il comandante era molto affezionato a Russel, avevano lavorato insieme su due navi Costa. Mi ha chiesto di tenerlo informato». Kevin non assisterà alle ricerche, anche se ieri a Genova ha partecipato alla riunione tecnica indetta per coordinare le attività di ispezione del relitto. Ma già nel pomeriggio era di ritorno a Milano dove vive e lavora: «Le autorità, però - assicura - mi hanno detto che mi terranno informato sugli sviluppi delle ricerche. Io spero di poter riavere i resti di mio fratello». Nel primo giorno, le ricerche di Rebello andranno avanti fino al tardo pomeriggio: al termine è prevista una riunione per stabilire l attività di domani. A coordinare le ispezioni sarà l ammiraglio Vincenzo Melone, comandante della Capitaneria di porto di Genova su incarico del capo della protezione civile, Franco Gabrielli.



*qui i lavori sono in corso da 7 mesi*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 05/08/2014

Indietro

- Massa - Carrara

«Qui i lavori sono in corso da 7 mesi»

Protesta in via Giovan Pietro ad Avenza: i nostri negozi sono stati penalizzati, persi in media 200 euro di incasso al giorno

E a Marina in via Rinchiosa due dehors smantellati per la nuova asfaltatura

MARINA DI CARRARA. Lavori in corso anche nel centro di Marina, in via Rinchiosa (nella foto). Per la nuova asfaltatura nei giorni scorsi sono stati fatti smontare addirittura due dehors, quello della pizzeria Mentelocale e del ristorante Lo Scoglio per consentire di ripristinare l'intera carreggiata. Per l'apertura dei cantieri i locali hanno dovuto rinunciare alle cene e ai pranzi all'aperto. Ma a dovere fare i conti con ruspe e rumori sono stati anche alcuni residenti, e i turisti che hanno la casa proprio nella zona e hanno dovuto fare i conti, proprio all'avvio delle vacanze, con l'asfaltatura del tratto di strada su cui affacciano le loro abitazioni. Qualcuno lo ha pure fatto presente agli addetti ai lavori ma da Palazzo civico hanno fatto notare che è solo in estate che possono essere fatti certi interventi e che il fatto che siano iniziati ad agosto sarebbe dovuto alle piogge delle ultime settimane. Ma il disagio è stato comunque segnalato.

di Alessandra Vivoli wCARRARA I cantieri sono stati aperti nel mese di febbraio. E, prima da un lato, poi dall'altro, della carreggiata - tanto che per un lungo periodo è stato spostato anche il mercato ambulante del mercoledì - stanno andando avanti ancora oggi. Solo ieri mattina la ruspa e le transenne si sono spostate prima del ponte, ma la viabilità continua ad essere modificata. I commercianti della zona con transenne e lavori in corso ci fanno i conti ormai da sette mesi. E, pur comprendendo le ragioni degli interventi, stilano un bilancio molto pesante di una stagione estiva che ha dovuto già fare i conti con il maltempo e con la crisi. «È stato un periodo davvero molto difficile per noi - mette in evidenza Cristina Frigeir della boutique di intimo Madrugada di via Giovan Pietro - Praticamente da mesi abbiamo i lavori nella nostra strada. Io sono arrivata alcuni pomeriggi ad aprire il negozio e avevo praticamente l'accesso sbarrato e la ruspa davanti. Poter pensare di vedere entrare i clienti sarebbe stato davvero difficile». «Non abbiamo perso quindi solo un bel po' di vendite in estate - continua la titolare della boutique - ma anche l'intera primavera». Dello stesso avviso è Roberto Cucurnia del negozio di scarpe QQuadro. «Partiamo dal presupposto che i lavori vanno fatti, e questo lo sappiamo anche noi - comincia col dire - Ma di fatto sono parecchi mesi che, in questa strada, la viabilità è modificata. E questo ha influito sul passaggio legato allo shopping. Basta vedere che nei due giorni della festa medievale con la gente sono arrivati anche un bel po' di acquisiti in più». «Ai problemi dei lavori in corso - continua Cucurnia - si è sommato quello del maltempo. L'estate è stata condizionata da pioggia e temperature non consone alla stagione, questo ha bloccato le vendite di tutti i sandali parti, le ciabattine che sono arrivate direttamente ai saldi». «Questi lavori infiniti, che da febbraio stanno andando ancora avanti adesso, ci hanno creato parecchi disagi - spiegano - abbiamo avuto almeno 200 euro di incasso in meno al giorno rispetto all'anno precedente. Noi abbiamo addirittura dovuto tenere chiuso qualche giorno perché il marciapiede era bloccato ed era impossibile entrare in negozio - dicono dal negozio Cocco e drilli - Ci avevano assicurato che tutto sarebbe stato completato entro giugno, siamo d'agosto e stanno ancora lavorando. Ormai ci sembra di andare contro i mulini a vento». E i lavori in corso prolungati hanno creato disagi non solo per i commercianti ma anche per i residenti costretti, per rientrare a casa a fare lunghi giri e, soprattutto, a parcheggiare l'auto sempre più lontana da casa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***a inizio settembre sarà ok il ponte su via dei ghivizzani***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

**PIANO DI MOMMIO**

A inizio settembre sarà ok il ponte su via dei Ghivizzani

MASSAROSA A settembre sarà pronto il ponte sulla via dei Ghivizzani. Il Comune annuncia che saranno ultimati entro il mese di agosto i lavori sull'infrastruttura della frazione di Piano di Mommio. «Un'opera assai complessa spiega una nota dell'amministrazione che comprende, oltre al rifacimento del ponte all'altezza del canale Ponente - necessario dopo l'allargamento della sezione idraulica del canale che ne ha più che raddoppiato la portata - il passaggio di tutta una serie di sottoservizi». La complessità dell'opera stava nel fatto che una volta realizzata e collaudata la struttura del ponte, dovevano essere fatti ben cinque diversi interventi da parte di Gaia, Toscana Energia, Telecom e Enel per ristabilire il collegamento rispettivamente per acquedotto, gasdotto, fibre ottiche, fibre in rame e elettricità. Tutte queste operazioni non potevano essere svolte contemporaneamente per cui tali aziende si sono alternate sul cantiere. Il maltempo, infine, ha gonfiato i ritardi. Il Consorzio di Bonifica, che dirige i lavori per conto del comune di Massarosa, ha realizzato il ponte in appena un mese e mezzo. Da quel momento, Gaia ha passato i tubi per l'acquedotto, completando i lavori dopo tre settimane. Altre due settimane sono servite a Telecom per passare sia le fibre in rame che le fibre ottiche e dal 21 luglio il cantiere è a disposizione di Toscana Energia per il gasdotto. Il collegamento dell'elettricità da parte di Enel è stato invece fatto prima del collaudo. «Ci scusiamo del ritardo, peraltro creato da fattori imprevedibili come il maltempo spiega il sindaco Franco Mungai ma siamo certi che il risultato finale saprà ampiamente compensare i momentanei problemi».

***restaurato l'antico oratorio***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

**BAGNI DI LUCCA**

Restaurato l'antico oratorio

San Giovanni riscopre la struttura danneggiata dal terremoto

**BAGNI DI LUCCA** La parrocchia di San Giovanni Battista ce l'ha fatta e, dopo oltre un anno di lavori, oggi inaugurerà il restaurato oratorio della Madonna della Neve che era stato duramente colpito dal terremoto del 25 gennaio 2013. Visti i gravi danni che il sisma aveva comportato, tutta la comunità si era mobilitata in cerca di fondi per dare il via alla ristrutturazione e anche sulla stampa erano comparsi appelli promossi dall'Associazione paesana di Gombereto. Le opere a cui provvedere erano molte: il tetto, due archi e l'intonaco esterno dovevano essere consolidati, due volte interne smontate e ricostruite, le panche rifabbricate. Lavori impegnativi insomma, di cui si sono occupati Nicola Farina e Mauro Ceccarelli. «Riteniamo doveroso ringraziare chi ha permesso di arrivare a concretizzare questo progetto», dicono Don Franco Vitali ed il segretario del Consiglio per gli affari economici Claudio Gemignani. «Per iniziare perciò diciamo grazie a quegli abitanti di Guzzano che hanno collaborato fattivamente; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ha concesso sul bando 2013 un contributo di 5.000 euro; ad Anna e Osvaldo Barsi che si sono fatti portavoce tra i loro connazionali d'America del piano di recupero dell'oratorio e sono riusciti a raccogliere l'importante somma di euro 5.220». La festa dell'inaugurazione inizierà alle ore 17 con la celebrazione della Messa. A seguire sarà dato spazio ai saluti istituzionali e all'illustrazione dei lavori; poi sarà la volta di un piccolo rinfresco offerto a tutti i convenuti dal paese di Guzzano. Le donazioni saranno destinate ad ulteriori lavori di cui l'oratorio necessita. (c.l.)

***Garage in fiamme alla Veggioletta: palazzina evacuata, un appartamento inagibile*****IlPiacenza**

*"Garage in fiamme alla Veggioletta: palazzina evacuata, un appartamento inagibile"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Garage in fiamme alla Veggioletta: palazzina evacuata, un appartamento inagibile

E' stato molto probabilmente un corto circuito nel vano motore di un'auto a scatenare l'incendio che nella tarda serata del 4 agosto è divampato nell'autorimessa di una palazzina in via Veggioletta

Redazione 5 agosto 2014

I vigili del fuoco e ci carabinieri intervenuti alla Veggioletta

E' stato molto probabilmente un corto circuito nel vano motore di un'auto a scatenare l'incendio che nella tarda serata del 4 agosto è divampato nell'autorimessa di una palazzina in via Veggioletta. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per domare le fiamme e per mettere in sicurezza tutta l'area, data la presenza all'interno di diverso materiale infiammabile. Ingenti i danni: oltre alla vettura che è andata completamente distrutta, anche le due autorimesse sono rimaste pesantemente danneggiate. Non solo: il fuoco e l'altissima temperatura che si è creata all'interno del garage hanno anche danneggiato un appartamento al primo piano che, oltre a essere stato evacuato, è stato dichiarato inagibile a causa dei danni strutturali al pavimento.

Veggioletta, garage in fiamme ©ilPiacenza

I vigili del fuoco, intervenuti con tre mezzi dopo la chiamata al 115 dei residenti, sono riusciti a domare l'incendio attaccando l'incendio da due punti contemporaneamente e lavorando con gli autorespiratori.

Le indagini sull'accaduto le stanno comunque svolgendo la sezione di Pg dei vigili del fuoco insieme ai carabinieri del Nucleo radiomobile di Piacenza intervenuti sul posto con una pattuglia. Un uomo è rimasto anche ustionato alle mani mentre tentava di aprire la porta basculante del garage prima dell'arrivo dei pompieri: è stato portato in ospedale da un'ambulanza della Croce rossa ma le sue condizioni non preoccupano.

Annuncio promozionale

VIDEO - INCENDIO ALLA VEGGIOLETTA

?

***nuova scossa di terremoto tra gavello e scortichino***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

Il sisma ieri alle 7.04 con magnitudo 2.5

Nuova scossa di terremoto tra Gavello e Scortichino

GAVELLO Nuova scossa di terremoto ieri alle 7.04 nell'Alto Ferrarese. Il sisma, con magnitudo 2.5 è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Pianura padana emiliana, con epicentro tra Scortichino e Gavello e si verificato a una profondità di tre chilometri. Si tratta della seconda scossa che viene registrata nella zona in una decina di giorni (la precedente di magnitudo 2.2 e a una profondità di 1,3 chilometri era stata registrata dai sismografi dell'Ingv a mezzanotte e 26 minuti del 24 luglio ) dopo che la terra aveva smesso di tremare per oltre un mese. La scossa di terremoto di ieri mattina - che non avrebbe causato danni - è stata percepita tra Bondenese, Centese e Modenese - proprio mentre sulla zona c'era un temporale - e subito sui social network sono stati rilanciati commenti e impressioni, perché, come ha scritto Michela «acqua a catinelle e terremoto: idromassaggio garantito», con Simona a ricordare: «Tra terremoto e temporali, non ci manca nulla». In particolare ad avvertire il sisma, le persone che vivono nei paesi più vicini all'epicentro e chi si trovava ai piani alti delle abitazioni o era in un momento di riposo. La scossa, di breve durata, non ha comunque spaventato più di tanto, a parte la preoccupazione, come scritto su Facebook, e la domanda ricorrente: «Si ricomincia?».

d`\_

***maltempo, danni lungo l'argine del galvano***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

**PONTEMAODINO**

Maltempo, danni lungo l'argine del Galvano

PONTEMAODINO Il maltempo ha causato danni lungo l'argine Galvano. Una piccola frana si è verificata a ridosso del depuratore lungo la ciclabile e un'altra verso Pomposa lungo la provinciale. Il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara è intervenuto per ripristinare la situazione nel primo caso dove una parte di terreno era crollata invadendo la ciclabile. Nel secondo caso ad intervenire dovrà essere la Provincia. Sempre causa maltempo la camminata della Cultura prevista ieri fino a Pomposa con partenza dal piazzale 11 Agosto (cimitero) si svolgerà stasera.

***solidarietà alla "trepponti" colpita dall'azione dei ladri***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

- *Provincia*

Solidarietà alla Trepponti colpita dall'azione dei ladri

il furto alla protezione civile

COMACCHIO. I volontari della Protezione Civile Trepponti stanno ricevendo la solidarietà della gente, dopo il furto di attrezzature e di un trattore, subito nel fine settimana. Nel frattempo trapelano altri elementi sull'incresciosa vicenda che ha colpito una delle associazioni di volontariato più attive del territorio, sempre in prima linea in caso di emergenze, da quelle idriche a quelle sismiche. «Può essere stato solo un gruppo di persone commenta amareggiato il volontario Michael Carli -, perché il mini-trattore è stato sollevato di peso per essere spostato fuori dal muretto di recinzione». Non hanno fatto danni i ladri, ma devono aver avuto fretta di scappare, perché dopo aver scassinato il lucchetto del magazzino, hanno portato fuori attrezzi e stoviglie impiegate nelle emergenze territoriali, lasciandole accatastate all'eterno. «C'era anche un idropulitrice aggiunge Carli -, ma forse i ladri l'hanno ritenuta inutile o volevano fare un dispetto». Intanto la Trepponti lascia il proprio recapito per eventuali segnalazioni: 0533-329395 (dal lunedì al sabato, ore 16-18). «Il furto è uno sfregio alla collettività», aggiunge Cristina Cicognani, responsabile della segreteria organizzativa. (k.r.)

*dopo il rinvio la camminata si tiene stasera*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

**CODIGORO**

Dopo il rinvio la camminata si tiene stasera

CODIGORO La camminata notturna della cultura "Due passi... nell'Arte" c'è stasera (ore 20.30), con partenza dal piazzale 11 Settembre antistante il cimitero cittadino. Doveva tenersi ieri, poi gli organizzatori hanno rinviato di 24 ore a causa dell'allerta meteo diramata che prevedeva condizioni di maltempo fino a sera, preferendo evitare il rischio di scarsa partecipazione della gente ed i disagi conseguenti al maltempo. L'iscrizione è gratuita e il programma invariato, con la visita all'abbazia di Pomposa.(pg.f.)

d`\_



*cento milioni da spendere per sistemare ferrara*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

- Cronaca

Cento milioni da spendere per sistemare Ferrara

Trentadue milioni sono già pronti per finanziare 37 progetti di ricostruzione Il piano del Comune: entro settembre presentazione in regione, cantieri nel 2015

di Gian Pietro Zerbini Sul tavolo sono già pronti 32 milioni di euro, 19 dei quali provenienti dalla regione e i restanti 13 dai fondi dell'assicurazione e dagli sms di solidarietà. La fase 2 della ricostruzione post-sisma in città procede e proprio in queste settimane sta vivendo la fase più delicata e importante: quella delle presentazioni dei 37 piani di recupero, uno dei dieci punti inseriti tra le priorità da espletare nei primi cento giorni dalla giunta comunale. Quattordici progetti preliminari sono già stati presentati in regione ed alcuni hanno già avuto il parere positivo. Dodici i progetti che verranno posti all'attenzione dell'apposita commissione regionale tra venerdì prossimo e ferragosto e 11 sono quelli che verranno presentati entro il 30 settembre. Complessivamente l'importo per gli interventi nel triennio 2014-2016 ammonta a 60 milioni, che salgono repentinamente a 100 se consideriamo anche gli interventi effettuati dagli altri enti: Stato, Provincia, Diocesi, finalizzato al recupero dei monumenti e degli edifici pubblici di Ferrara gravemente lesionati dalle scosse di terremoto del maggio 2012. Ieri in redazione sono venuti a presentare i progetti del post-terremoto l'assessore ai lavori pubblici Aldo Modonesi, il vicesindaco e assessore alla cultura Massimo Maisto e l'ingegnere capo del Comune di Ferrara, Luca Capozzi. I tre hanno scandito gli interventi, i tempi e le modalità di azione con un programma che porterà entro la metà del 2015 all'avvio dei cantieri. «Sono interventi importanti - spiega l'assessore Modonesi - che riguardano restauri complessi come Palazzo Massari, Schifanoia, Diamanti, Palazzo Municipale, oltre a tutta una serie anche di piccoli interventi, il tutto coordinato dall'ingegnere capo Luca Capozzi con Natascia Frasson e Ferruccio Lanzoni. L'obiettivo è quello di andare in gara entro il 2014 per poi iniziare a vedere i cantieri aperti con il nuovo anno». «Il 90% degli interventi - dichiara Luca Capozzi - riguarda il miglioramento sismico della struttura, dopo che la maggioranza di queste sono state messe in sicurezza durante la prima emergenza. Siamo in anticipo sulla tabella di marcia, visto che la presentazione dei progetti era fissata per ottobre». «Il settore della cultura - osserva il vicesindaco Maisto - è particolarmente interessato a questi lavori di restauro visto che molti progetti riguardano proprio da vicino i maggiori contenitori culturali della città. Sarà l'occasione anche per avviare quel processo di modernizzazione delle nostre strutture e in particolare dei musei civici. In questi mesi i nostri operatori dovranno convivere con i cantieri». Oltre agli interventi più importanti e significativi, ci sono anche quelli per un importo inferiore ai 50 mila euro e che sono: il centro sportivo della Spal di via Copparo, gli spogliatoi del campo di via Veneziani, la sede dell'associazione Ricicletta di via Darsena, il centro La Casona di via Smeraldina, il centro La Residenza, l'ex scuola elementare di Albarea, l'ex scuola elementare di Focomorto, l'ex sede circoscrizionale di Gaibanella e la scuola secondaria di Porotto per un importo complessivo di interventi per quasi 300 mila euro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*un'occasione per rimodernare i musei cittadini*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

#### SINERGIE TRA ASSESSORATI

«Un'occasione per rimodernare i musei cittadini»

Le grandi opere di ricostruzione post terremoto previste nel prossimo quadriennio saranno l'occasione anche per rivedere e riprogettare gli spazi culturali della città. «Non a caso - spiega il vicesindaco Massimo Maisto - durante l'elaborazione dei progetti c'è stata, c'è e ci sarà una piena e continua sinergia tra gli ingegneri e gli architetti che devono intervenire strutturalmente e gli operatori culturali che agiscono all'interno della struttura. In pratica i musei cittadini interessati al restauro saranno nella circostanza ricostruiti con tipologie e tematiche più moderne. Ogni museo verrà dotato di un'aula didattica, quello che è sempre stato un mio pallino, inoltre all'interno di palazzo Diamanti sarà allestito un punto di ristoro». Ci sarà quindi l'opportunità di cambiare a seconda delle moderne esigenze i contenitori culturali cittadini oltre che dal punto di vista strutturale anche nei contenuti, con esposizioni nuove. Non è un segreto che il museo Antonioni verrà realizzato all'interno del complesso di Palazzo Massari e Palazzina Cavalieri di Malta nell'ambito di un progetto di generale riqualificazione dell'antico edificio, pesantemente danneggiato dalle scosse del maggio 2012 e che anche prima del terremoto versava in condizioni non certo ottimali. «Abbiamo messo in fila una serie di progetti - dichiara l'assessore Aldo Modonesi - e ci attende nei prossimi mesi un continuo tour de force con una serie di cantieri in città allestiti per consolidare alcune delle strutture più importanti di Ferrara». Entro al fine della legislatura tutti questi 37 progetti avviati per ricostruzione post sisma dovrebbero essere ultimati in modo da dare un volto più moderno e sicuro dei beni monumentali di Ferrara e dei suoi spazi culturali.

***Un pomeriggio di ordinario maltempo: allerta temporali per oggi***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Bologna)**

*"Un pomeriggio di ordinario maltempo: allerta temporali per oggi"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Un pomeriggio di ordinario maltempo: allerta temporali per oggi

Diramata dalla Protezione civile, dalle 12 alle 20

05 agosto 2014

Una allerta per temporali è stata diramata dalla protezione civile dell'Emilia-Romagna per tutte le province della regione.

La fase

di attenzione per le condizioni meteo avverse inizierà alle 12 di oggi ma si esaurirà entro la serata, attorno alle 20.

Attesi rovesci, che localmente potranno essere anche molto intensi con pioggia fino a 25 mm per ora, raffiche di vento e grandine.

***"Serve un miliardo per mettere in sicurezza il territorio"***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Bologna)**

*"Serve un miliardo per mettere in sicurezza il territorio"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

"Serve un miliardo per mettere in sicurezza il territorio"

Dissesto idrogeologico, la stima è di Consorzi bonifica

05 agosto 2014

Interventi per un miliardo di euro per mettere in sicurezza il territorio della regione dal rischio idrogeologico: la stima è d Consorzi di bonifica (Urber). La rete dei Consorzi di bonifica hanno una mappatura operativa del rischio ed i progetti cantierabili in Italia per oltre 3.500 interventi. Anche a livello locale, si sottolinea, "proprio in questi giorni è stato segnalato alla Regione un primo pacchetto di interventi 'anti dissesto' da inserire in questo primo lotto di interventi da finanziare".

Per Massimiliano Pederzoli, presidente dell'Urber,

visti anche gli i disastri dello scorso fine settimana, "non resta altro che fare presto e bene, visto che abbiamo appena messo in archivio un mese di luglio (simile a novembre) in cui al Centro Nord si sono abbattute piogge in aumento del 100% rispetto alla media degli ultimi decenni".

***Maltempo, temporale blocca un gruppo di boy scout a Marradi***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Firenze)**

*"Maltempo, temporale blocca un gruppo di boy scout a Marradi"*

Data: **05/08/2014**

Indietro

Maltempo, temporale blocca un gruppo di boy scout a Marradi

Le frane hanno isolato anche alcune frazioni di montagna. I bambini messi in salvo dai vigili del fuoco

05 agosto 2014

Un gruppo di boy scout a Marradi (Firenze) è rimasto bloccato in località Cignano a causa di un violento nubifragio abbattutosi sul Mugello. L'episodio di maltempo ha isolato stamani anche numerose frazioni di montagna. I bambini e i loro accompagnatori sono stati soccorsi dai vigili del fuoco con squadre di terra inviate anche dai distaccamenti di Firenze e dall'elicottero Drago 60 della base di Bologna. L'allarme è scattato verso le dieci, quando un violento temporale ha reso impraticabili per frane e smottamenti le strade. Intorno alle 11.30 i vigili del fuoco hanno raggiunto, anche per via aerea, l'agriturismo dove avevano trovato riparo i giovani escursionisti. I bambini stanno bene e coi loro accompagnatori hanno deciso di rimanere in campagna. Nel pomeriggio il maltempo si è spostato anche su Firenze: un violento temporale e un repentino abbassamento delle temperature si sono abbattuti sulla città.

Maltempo, nubifragio e strade allagate in Toscana

Dal comune di Marradi informano che le zone più colpite dal maltempo sono state le località di Lutirano e Sant'Adriano. Numerosi gli interventi di addetti comunali, vigili del fuoco e carabinieri per liberare le strade da frane e smottamenti e gli scantinati da fango ed acqua. La situazione è, al momento, sotto controllo. La pioggia nel pomeriggio si è spostata poi a Firenze e a Prato dove sono state chiuse alcune strade allagate dal forte nubifragio.

***Messa in sicurezza della collina di San Miniato, ecco un software per l'allerta***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Firenze)**

*"Messa in sicurezza della collina di San Miniato, ecco un software per l'allerta"*

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

Messa in sicurezza della collina di San Miniato, ecco un software per l'allerta

L'assessore Bettini: "Sarà operativo entro un anno e mezzo. Sarà di grande aiuto nella definizione di procedure di monitoraggio e allerta"

di CLAUDIO CUCCIATTI

05 agosto 2014

La collina di San Miniato non dovrà fare più paura. Per questo motivo è stato messo a punto un software di allerta per la protezione civile che stabilisca una soglia di velocità oltre la quale diventi massima la probabilità che si inneschi una frana, nell'ottica di aumentare la sicurezza dei residenti, della Basilica di San Miniato e del cimitero delle Porte Sante. Il progetto è stato approvato nella seduta della giunta di venerdì. Le ricerche scientifiche, effettuate attraverso la collaborazione tra la direzione ambiente del comune e il dipartimento di scienze della terra dell'Università degli studi di Firenze, sono in corso da dieci anni.

"Il software sarà operativo entro un anno e mezzo - ha detto l'assessore all'Ambiente Alessia Bettini - e sarà di grande aiuto nella definizione di procedure di monitoraggio e allerta per garantire la sicurezza dei cittadini e preservare il patrimonio artistico della collina di San Miniato da fenomeni franosi in atto".

Quello del software non è il primo intervento pensato per la sicurezza della zona. Le frane destarono tale preoccupazione anche nel 1499 da nominare

addirittura una commissione composta dai più grandi scienziati ed architetti della città: Leonardo da Vinci, Jacopo Pollaiuolo e Giuliano da Sangallo si occuparono proprio della stabilità della collina a seguito dei ripetuti crolli del campanile della Basilica di San Miniato.

***Fondi regionali contro le frane: si rispettino le priorità delle strade***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

LAGOSCURO E GAMBARO PRIMA DI ALTRE

Fondi regionali contro le frane:

si rispettino le priorità delle strade

di ANDREINO AGOGLIATI \*

In questi giorni sui resoconti dei giornali si legge degli stanziamenti di diversi milioni di euro che l'assessore regionale intende distribuire, anche in provincia di Piacenza, al fine di sistemare alcune frane che minacciano di interrompere alcune strade comunali di collegamento di diversi villaggi posti nei Comuni di Piozzano e di Gazzola. Certo non si cercherà di fermare le frane, come si stà tentando di fare per la frana di Ceci che interrompe la pista da fondo, ma si cercherà di ripristinare la transitabilità. Perché con le metodologie e con i soldi disponibili penso che si fermerà ben poco. Certo ci si augura che quanto segnalato dai giornali non sia il resoconto completo di tutto quanto si vuole fare per le frane in Provincia, speriamo che la maggior parte non sia stata evidenziata, altrimenti come di consueto avremmo solo le briciole.

Contemporaneamente mi si dice che per la grande frana di Lagoscuro in Comune di Cortebrughatella sull'ex Statale 586 di Valdaveto, dove nonostante alcuni anni or sono si siano spesi 6 miliardi di vecchie lire senza ottenere alcun effetto, anzi peggiorando la situazione, sono stanziati 40mila euro per la sua sistemazione. La frana si estende per quasi un chilometro e se non si provvederà il prossimo inverno i camion carichi, come non molto tempo fa, saranno impossibilitati a transitarvi. Per inciso consiglieri a chi deve progettare i lavori di fare come si è fatto per 80 anni, rifare una nuova strada più in alto rispetto alla precedente che si è abbassata di diversi metri e aspettare una decina di anni fino a che non sarà necessario farne un'altra, senza spendere milioni con il risultato che si è visto.

Intendiamo segnalare l'immane incongruenza, sia come tecnico, sia come contadino di buon senso, con cui ci si trova a dover fare i conti, in particolare ai sindaci più interessati alla problematica, che forse saranno più ascoltati se vorranno fare le necessarie richieste.

Nel primo caso stiamo parlando di strade secondarie nei due Comuni della prima collina, tant'è che la maggior parte dei nomi degli insediamenti le cui strade sono minacciate da frane non li avevo mai sentiti.

Nel secondo caso e questa valutazione di priorità e importanza è da considerarsi anche per la frana di Colla di Gambaro sulla ex Statale di val Nure, sono strade a elevata importanza non solo interregionale, ma anche quale importante ed alternativo collegamento pianura-mare. Queste sono due ex Statali e anche se per decenni, quando erano Statali non vi si è fatto praticamente nulla, mentre ora che sono diventate Provinciali regionali si è fatto ben poco, sono tortuose, ma alternative alle autostrade, pericolose, ma danno adrenalina ai numerosi motociclisti che le sfidano, sono entrambe strade interregionali, frequentate in grande numero dai vacanzieri della pianura che vanno al mare, in particolare la scorciatoia della Valdaveto, indispensabili per portare legna dalla montagna alle città e fieno dalla pianura alle stalle di montagna, oltre il modesto pendolarismo per chi lavora nella Bassa e vive in montagna.

Sinceramente, in particolare quale presidente dell'Associazione per lo sviluppo compatibile, ci auguriamo che quanto letto sui quotidiani e quanto riferitomi per i finanziamenti previsti sulle due ex Statali, siano valori incompleti e non esaustivi.

In caso contrario riteniamo che chi ha il potere di decidere ed è preposto alla suddivisione di fondi, debba fare una accurata riflessione su dove e come destinare questi fondi e non basarsi solo su chi si sveglia prima attuando l'antica logica delle conoscenze e delle raccomandazioni.

presidente Asc, Associazione

per lo Sviluppo Compatibile

delle alte valli piacentine

06/08/2014

***Fondi regionali contro le frane: si rispettino le priorità delle strade***

&lt;!--



***Pomodoro: c'è preoccupazione per le conseguenze del maltempo***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

Confagricoltura: danni vicini al 30 per cento

Pomodoro: c'è preoccupazione

per le conseguenze del maltempo

**piacenza** - (mol) Le preoccupazioni per questa annata dall'andamento oggettivamente anomalo si stanno progressivamente trasformando in un vero e proprio allarme. «I primi dati relativi alle consegne di pomodoro da industria - spiega Luigi Sidoli, direttore di Confagricoltura Piacenza - testimoniano gravi penalizzazioni sul prezzo corrisposto ai produttori, come conseguenza di basse gradazioni polarimetriche e dell'applicazione di scarti e tare».

La remunerazione media del prodotto si colloca attorno all'ottanta per cento del prezzo obiettivo. Se a questo dato si aggiunge la minor produzione registrata in molti appezzamenti, Confagricoltura intravede la possibilità che venga raggiunta la soglia del trenta per cento di danno, spartiacque per la declaratoria dello di calamità naturale per la coltura. Qualche segnale di speranza viene riposto nell'atteso miglioramento del quadro meteorologico, ma le ultime precipitazioni, in particolare quelle di ieri sera, e quelle ancora previste, seppur in modo episodico, nei prossimi giorni, indicano che la tendenza di questa campagna è ormai segnata, e saranno pesantemente condizionati i risultati economici dei produttori agricoli. Al danno economico legato agli aspetti quali-quantitativi, infatti, si aggiungono i maggiori costi legati alla difesa fitosanitaria, necessaria per fronteggiare le malattie crittogamiche, peronospora in particolare, che in simili condizioni climatiche sono costantemente in agguato. Stante il perdurare di queste condizioni meteorologiche, Confagricoltura chiede l'attivazione degli strumenti di protezione assicurativa esistenti e, in prospettiva, un loro potenziamento, associato alla progressiva eliminazione di quelle condizioni contrattuali che ne limitano la fruibilità in caso di necessità. Ai trasformatori Confagricoltura chiede un atteggiamento comprensivo nei confronti dei produttori, attraverso l'applicazione mediata dei parametri qualitativi, proprio in ragione della causa di forza maggiore che nulla ha a che fare con la professionalità degli agricoltori e con le tecniche applicate alle coltivazioni. Alle istituzioni competenti Confagricoltura chiede l'attivazione di tutte quelle misure consentite dalla legislazione vigente, atte ad attenuare le conseguenze economiche sulle imprese di una simile congiuntura che colpiscono in primis i produttori agricoli, che anche in questo caso, come peraltro sempre e purtroppo, costituiscono l'anello debole di questa importantissima filiera agroalimentare.

06/08/2014

&lt;!--

***Castelvetro: meno tasse partono gli investimenti***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

Castelvetro: meno tasse  
partono gli investimenti

Approvato in consiglio comunale il bilancio 2014

No dall'opposizione, spaccata sulla tassa rifiuti

**CASTELVETRO** - Pareri contrasanti tra maggioranza e opposizione nella seduta del consiglio comunale di Castelvetro, incentrata sul bilancio di previsione 2014. Il documento è passato con i voti favorevoli della maggioranza, contraria l'opposizione. Giù le tasse, via agli investimenti. Questo pare essere lo slogan dell'amministrazione comunale. Nel suo intervento, il sindaco Luca Quintavalla ha evidenziato come «si sia registrato un importante miglioramento rispetto alla delicata situazione ereditata nel 2013, caratterizzata da uno squilibrio dei conti e da debiti fuori bilancio. Tutto questo grazie al nostro impegno nella razionalizzazione di spesa (senza tagliare i servizi) e nel recupero dell'evasione».

Come avevamo anticipato, l'aliquota Irpef scenderà dallo 0,8 allo 0,7%, mentre l'Imu su seconda casa, negozi e fabbricati produttivi passerà dal 10,6 al 10,4%. In entrambi i casi, l'opposizione ha giudicato "insufficiente" la riduzione e ha votato contro. Stesso copione sulla Tasi che il Comune, come ha spiegato il vicesindaco Silvia Granata, intende applicare solo ai proprietari di prima casa con un'aliquota del 2,3 per mille. Minoranza spaccata, invece, sulla riduzione della tassa rifiuti, spiegata dall'assessore all'Ambiente Massimo Zerbini. «Le nostre azioni di razionalizzazione hanno consentito di ridurre i costi dello smaltimento rifiuti e questo determinerà una riduzione per i cittadini e le imprese. Inoltre abbiamo raddoppiato le agevolazioni alle famiglie numerose con redditi bassi, a chi utilizza la stazione ecologica e ai locali che rinunciano alle slot machine». In questo caso, il capogruppo di minoranza Giuseppe Cordani ha votato a favore con la maggioranza, mentre i colleghi Paola Baroni e Mario Superti hanno espresso voto contrario, non ritenendo chiare le cifre. Opposizione astenuta sul regolamento Iuc.

Astensione anche sul piano degli investimenti. In programma i lavori di manutenzione del ponte in ferro sul Po (600mila euro di finanziamento dalla Provincia), l'installazione di telecamere "intelligenti" con rilevazione delle targhe, la riqualificazione a l'ampliamento dell'asilo nido e materna "Giardino di Alice" (280mila euro di sblocco del patto di stabilità, 116mila euro di contributo dalla Provincia e 115mila euro da alienazione di immobile) e l'acquisto di un nuovo scuolabus (110mila euro coperti da sponsor privati e da contributo della Fondazione Piacenza e Vigevano). A chiudere il cerchio, il nuovo magazzino per la Protezione civile (35mila euro da contributo regionale), la riqualificazione delle piazzole ecologiche (25mila euro dalla Regione), la rimozione di amianto su edifici pubblici (27mila euro da contributo regionale), la realizzazione delle piste ciclopedonali a San Pedretto e Croce-Mezzano (finanziamento della Provincia per 250 mila euro) e la riqualificazione delle banchine delle strade provinciali Padana Inferiore e Due Ponti (finanziamento provinciale di 210mila euro).

**Luca Ziliani**

06/08/2014

&lt;!--

*Il rogo alla Veggioletta causato dal temporale*

Articolo

**Libertà**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

All'origine un corto circuito. Danni a un'auto

Il rogo alla Veggioletta  
causato dal temporale

In fiamme un box, intossicato un uomo

(*er. ma*) Potrebbe essere stato un fulmine ad aver provocato il corto circuito all'impianto elettrico di un'autorimessa che ha preso fuoco lunedì intorno alle 22 (come anticipato in breve nell'edizione ieri). Il fatto si è verificato in strada della Veggioletta. Non si spiegherebbe in altro modo il rogo che ha coinvolto anche un'automobile parcheggiata nel box investito dalle fiamme.

Il fatto è avvenuto, come detto, lunedì sera intorno alle 22, e in quel momento sulla città stava imperversando un violentissimo temporale con tanto di lampi e fulmini. Il fumo scaturito dalle fiamme ha provocato anche una lieve intossicazione a un uomo, che fortunatamente si è subito ripreso. E' stato chiesto l'intervento del 115, e sul posto sono accorsi i vigili del fuoco con un mezzo di soccorso. I pompieri hanno quindi rapidamente domato le fiamme evitando che potessero propagarsi alle vicine abitazioni e limitando in questo modo i danni arrecati dall'incendio. L'intervento dei pompieri ha suscitato curiosità fra le numerose persone accorse sul posto per vedere cosa fosse accaduto. Presente anche una pattuglia dei carabinieri.

Il temporale di lunedì sera è stato l'ultimo di un'interminabile serie di rovesci piovosi, che hanno caratterizzato l'estate del 2014. E stando alle comunicazioni di "allarme meteo" diramate dalla Protezione civile sono previste nuove piogge a carattere temporalesco su tutta l'Emilia-Romagna.

06/08/2014

&lt;!--

d`\_

***Maltempo: vite e pomodoro in ginocchio. Nuova vittima il melone***

: Libertà.it

**Libertà.it**

*"Maltempo: vite e pomodoro in ginocchio. Nuova vittima il melone"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

[ARCHIVIO NOTIZIE](#)

[LA NOTIZIA](#)

[Maltempo: vite e pomodoro in ginocchio. Nuova vittima il melone](#)

[CRONACA](#)

[PIACENZA](#)

[PROVINCIA](#)

[VIDEO](#)

5 agosto 2014

Un clima imprevedibile, senza precedenti che ha messo in ginocchio l'intera stagione. È davvero amara l'analisi del presidente di Coldiretti Piacenza, Luigi Bisi, che ai microfoni di Telelibertà si dice particolarmente preoccupato. Non ci sono solo pomodori e viti a combattere contro le conseguenze di un umidità fortissima. L'ultima vittima è il melone che potrebbe diventare una rarità sulle nostre tavole.

*Si allontana dalla casa di riposo e scompare nel nulla***Lucca In Diretta.it***"Si allontana dalla casa di riposo e scompare nel nulla"*Data: **05/08/2014**[Indietro](#)

Si allontana dalla casa di riposo e scompare nel nulla Martedì, 05 Agosto 2014 14:21 [dimensione font riduci](#)  
[dimensione font aumenta la dimensione del font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

E' scomparso nel nulla da ieri sera (4 agosto) un anziano di 81 anni, Umberto Onesti, che era ricoverato nella casa di riposo Arcobaleno di Maggiano. Le ricerche vanno avanti dalle 20,40 di ieri quando il 113 ha ricevuto la chiamata dalla struttura sanitaria da cui il pensionato di San Marco, che ha problemi di orientamento, si è allontanato. Due pattuglie della polizia lo stanno cercando in tutto l'Oltreserchio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, a cominciare dai vigili del fuoco e dalla protezione civile comunale.

A preoccupare è soprattutto il fatto che l'anziano, che ha soltanto un nipote, non aveva mai avuto condotte del genere in passato. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, è uscito dalla struttura sanitaria senza dire nulla a nessuno. Subito sono state attivate le ricerche dello scomparso, secondo il protocollo coordinato dalla Prefettura. Gli agenti hanno passato al setaccio sia la struttura che le zone limitrofe, battendo anche i campi lungo la via Sarzanese verso Sant'Anna. Finora tuttavia le ricerche hanno dato esito negativo. Al momento della scomparsa l'anziano indossava un pantalone nero lungo, una maglia arancione e un cappellino blu con visiera. Ha capelli molto corti bianchi e occhi azzurri.

Ultima modifica il Martedì, 05 Agosto 2014 15:24

***Maltempo, in tutta la Toscana un luglio più piovoso di novembre*****Lucca In Diretta.it***"Maltempo, in tutta la Toscana un luglio più piovoso di novembre"*Data: **06/08/2014**

Indietro

Maltempo, in tutta la Toscana un luglio più piovoso di novembre   Martedì, 05 Agosto 2014 22:43   [dimensione font](#)  
[riduci dimensione font](#)   [aumenta la dimensione del font](#)   [Stampa](#)   [Email](#)   [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1   2   3   4   5

(0 Voti)

I dati registrati sui capoluoghi toscani dicono che, mediamente, come quantità di pioggia, a luglio è piovuto quasi sei volte tanto, con un surplus di +490% rispetto alla media calcolata dal 1971 al 2000. Anche riguardo al numero dei giorni i dati sono oltre la media: è piovuto 12 giorni rispetto ai circa 3 che solitamente ci aspettiamo a luglio. E' quanto rileva il Lamma. Addirittura, questo luglio ha registrato più giorni di pioggia che un normale mese di novembre, in cui ci sono circa 10 giorni piovosi.

A Livorno è piovuto quasi 15 volte rispetto alla media con 10 giorni di pioggia (ovvero è piovuto un giorno su tre) rispetto ai due previsti normalmente in questo periodo. Seguono Lucca e Pisa, dove è caduta una quantità di pioggia circa 8-9 volte più abbondante della norma. I valori più contenuti in questo mese eccezionale sono quelli delle città dell'interno: a Firenze è piovuto il doppio, ad Arezzo e Siena il triplo. In 7 capoluoghi (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Prato ed Arezzo) questo luglio è il più piovoso dall'inizio di ciascuna serie storica (almeno 80-90 anni).

d`\_

**ALLUVIONE\1 - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE PROVINCIA SEGUE L'ISTRUTTORIA, I SERVIZI INFORMATIVI**

Comunicato Stampa:

**Mediaddress.it**

*"ALLUVIONE\1 - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE PROVINCIA SEGUE L'ISTRUTTORIA, I SERVIZI INFORMATIVI"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

05/Aug/2014

**ALLUVIONE\1 - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE PROVINCIA SEGUE L'ISTRUTTORIA, I SERVIZI INFORMATIVI** FONTE : Provincia di Modena  
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 05/Aug/2014 AL 05/Aug/2014

LUOGO Italia - Modena

Comunicato stampa N° 470 del 5/8/2014 Sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese per i danni subiti dall'alluvione del gennaio 2014 e dalle trombe d'aria di quest'anno e del 2013. Le domande potranno essere presentate alla Regione dal 1 settembre (fino al 28 febbraio), esclusivamente on line, e la Provincia ha predisposto i servizi dove, fin da ora, è possibile ottenere tutte le informazioni: le imprese non agricole (commerciali, industriali...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***ALLUVIONE\2 - COME SARANNO DESTINATI I CONTRIBUTI FONDI PER I IMMOBILI, MACCHINE, TERRENI E PRODUZIONI***

Comunicato Stampa:

**Mediaddress.it**

**"ALLUVIONE\2 - COME SARANNO DESTINATI I CONTRIBUTI FONDI PER IMMOBILI, MACCHINE, TERRENI E PRODUZIONI"**

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

05/Aug/2014

**ALLUVIONE\2 - COME SARANNO DESTINATI I CONTRIBUTI FONDI PER IMMOBILI, MACCHINE, TERRENI E PRODUZIONI** FONTE : Provincia di Modena  
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 05/Aug/2014 AL 05/Aug/2014

LUOGO Italia - Modena

Comunicato stampa N° 471 del 5/8/2014 Come prevede l'ordinanza regionale n. 7 del 10 luglio, i contributi vengono concessi per la riparazione e il ripristino di immobili a uso produttivo danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, in modo da ristabilire la piena funzionalità per l'attività dell'impresa; per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, così da ripristinare la loro piena funzionalità e sicurezza (compresi impianti e macchinari e compresi i...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com



***Maltempo in Emilia Romagna: spettacolare e rara "Roll Cloud" a Finale Emilia [FOTO]*****MeteoWeb.eu***"Maltempo in Emilia Romagna: spettacolare e rara "Roll Cloud" a Finale Emilia [FOTO]"*Data: **05/08/2014**[Indietro](#)

Maltempo in Emilia Romagna: spettacolare e rara Roll Cloud a Finale Emilia [FOTO]

martedì 5 agosto 2014, 11:05 di [Peppe Caridi](#)

martedì 5 agosto 2014, 11:05

Stamattina una spettacolare e rara Roll Clou ha interessato il cielo di Finale Emilia, in provincia di Modena, durante un forte temporale. Le immagini scattate da Alessandro Balboni sono davvero mozzafiato. La Roll Cloud è una nube molto affascinante, tipica dei fenomeni temporaleschi più intensi e molto rara sia in Italia che in Europa. Caratterizzata per la sua forma a onda molto simile a quella di uno tsunami in arrivo pronto a spazzare l'orizzonte, si forma quando transita il fronte freddo di un temporale molto intenso. E' una nube molto particolare e suggestiva proprio per la sua forma così affascinante e maestosa.

Foto 1 di 4

:

***Maltempo: divieto di balneazione anche a Viareggio*****MeteoWeb.eu***"Maltempo: divieto di balneazione anche a Viareggio"*Data: **06/08/2014**[Indietro](#)

Maltempo: divieto di balneazione anche a Viareggio

martedì 5 agosto 2014, 17:58 di Peppe Caridi

martedì 5 agosto 2014, 17:58

Divieto di balneazione lungo gran parte della passeggiata di Viareggio, tra Marina di Ponente al Fosso dell'Abate. Si tratta di un divieto temporaneo per acque non idonee alla balneazione come ha rilevato l'Arpat. Il sindaco di Viareggio, Leonardo Betti, ha emesso in tal senso un'ordinanza. Ho disposto oggi con ordinanza il divieto di balneazione su gran parte della nostra passeggiata. Si tratta di un evento eccezionale spiega il sindaco Betti probabilmente legato alle forti precipitazioni di questa estate: come ha sottolineato la stessa Arpat fortunatamente sono fenomeni temporanei di inquinamento microbiologico che normalmente rientrano in un arco di tempo ridotto. E un divieto temporaneo, che precauzionalmente deve coinvolgere un'area più vasta rispetto alle rilevazioni effettuate e che ci auguriamo possa essere risolto al più presto, visto che è stata già chiesta una ripetizione delle rilevazioni. Rimangono comunque a disposizione dei nostri turisti ben 5 chilometri di acque perfettamente balneabili, su parte della passeggiata, sulla Marina di Levante e su quella di Torre del Lago, conclude il sindaco Betti.

***Maltempo: forte temporale a Perugia e provincia*****MeteoWeb.eu***"Maltempo: forte temporale a Perugia e provincia"*Data: **06/08/2014**[Indietro](#)

Maltempo: forte temporale a Perugia e provincia

martedì 5 agosto 2014, 18:53 di Peppe Caridi

martedì 5 agosto 2014, 18:53

Improvviso e violento temporale oggi pomeriggio su Perugia e in parte della provincia. Nel centro del capoluogo umbro la pioggia è stata accompagnata da raffiche di vento. Al momento i vigili del fuoco non segnalano danni particolari. Qualche intervento per rami caduti solo nell'eugubino. Nessun problema nemmeno per quanto riguarda la circolazione stradale.

***Forte maltempo in Toscana, allagamenti sulla superstrada  
Firenze-Pisa-Livorno*****MeteoWeb.eu***"Forte maltempo in Toscana, allagamenti sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno"*Data: **06/08/2014**[Indietro](#)

Forte maltempo in Toscana, allagamenti sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno

martedì 5 agosto 2014, 22:07 di Peppe Caridi

martedì 5 agosto 2014, 22:07

Un intensa grandinata ha provocato rallentamenti al traffico sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno, nella zona di Montopoli Valdarno (Pisa). Allagamenti a Pontedera e Cascina, nel Pisano, per un acquazzone che ha colpito la zona nel tardo pomeriggio. I centralini dei vigili del fuoco sono stati presi d'assalto da decine di richieste di aiuto per lo più per le strade invase dall'acqua. Pontedera nei giorni scorsi è finita sott'acqua per un nubifragio notturno, che ha provocato disagi e danneggiamenti anche ad alcuni esercizi commerciali del centro.

**Alluvione: contributi alle imprese danneggiate**

Modena 2000 |

**Modena2000.it***"Alluvione: contributi alle imprese danneggiate"*Data: **05/08/2014**

Indietro

» **Bassa modenese - Modena**

Alluvione: contributi alle imprese danneggiate

5 ago 2014 - 149 letture //

Sarà la Provincia di Modena a gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese per i danni subiti dall'alluvione del gennaio 2014 e dalle trombe d'aria di quest'anno e del 2013. Le domande potranno essere presentate alla Regione dal 1 settembre (fino al 28 febbraio), esclusivamente on line, e la Provincia ha predisposto i servizi dove, fin da ora, è possibile ottenere tutte le informazioni: le imprese non agricole (commerciali, industriali e artigianali) potranno rivolgersi all'assessorato alle Politiche economiche (tel. 059 200811, oppure tramite mail:

commercio@provincia.modena.it); le imprese agricole possono rivolgersi dall'assessorato provinciale Agricoltura (059 209739-059 209150-335 6681153, mail: leporati.a@provincia.modena.it).

Con l'ordinanza numero 7 del 10 luglio, infatti, la Regione ha incaricato la Provincia di Modena di gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate dell'area modenese e bolognese, secondo le modalità stabilite con l'ordinanza 6 sempre del 10 luglio.

«Solo per l'alluvione sottolinea Daniela Sirotti Mattioli, assessore provinciale alle Politiche per l'economia locale si stimano complessivamente circa 700 imprese danneggiate per l'area modenese, un centinaio per la tromba d'aria 2014. Intendiamo agevolare le imprese nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria per accedere alle risorse che ammontano a 80 milioni di euro. Si tratta di un compito che abbiamo già svolto positivamente nel dopo sisma per i contributi sulla delocalizzazione delle imprese danneggiate».

Per quanto riguarda le imprese agricole, Luca Gozzoli, assessore provinciale all'Agricoltura, dopo aver ricordato che «sono oltre 300 le aziende agricole modenesi danneggiate dall'alluvione», sottolinea che la Provincia ha «già effettuato una serie di incontri con le associazioni del settore per illustrare i contenuti delle ordinanze e previsto ulteriori momenti formativi sulle procedure tecniche».

Possono beneficiare dei contributi le imprese industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche e professionali delle aree colpite indicate nelle ordinanze stesse.

**COME SARANNO DESTINATI I CONTRIBUTI. FONDI PER IMMOBILI, MACCHINE, TERRENI E PRODUZIONI**

Come prevede l'ordinanza regionale n. 7 del 10 luglio, i contributi vengono concessi per la riparazione e il ripristino di immobili a uso produttivo danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, in modo da ristabilire la piena funzionalità per l'attività dell'impresa; per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, così da ripristinare la loro piena funzionalità e sicurezza (compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati); per la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa; per i danni economici subiti dai prodotti; per il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi, delle infrastrutture aziendali (tra cui strade, reti idrauliche, impianti irrigui e di protezione delle colture); per il mancato guadagno dovuto alla distruzione della produzione o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

Le imprese per presentare le domande dovranno utilizzare la procedura su Sfinge in corso di predisposizione da parte della Regione. Come precisano i tecnici della Provincia, è sempre necessario allegare la perizia asseverata con la quantificazione del danno e con i contenuti elencati nell'ordinanza n. 6; per chi ha già effettuato i lavori è possibile presentare contestualmente domanda di concessione e liquidazione allegando i giustificativi di spesa.

Una volta completata l'istruttoria e determinato il contributo da parte del Nucleo di valutazione, il contributo stesso sarà concesso con provvedimento del commissario, mentre il pagamento sarà effettuato dalla Protezione civile.

***Alluvione: contributi alle imprese danneggiate***

I comuni colpiti dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 sono, nel bolognese Bologna, Argelato, Bentivoglio, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale; nel modenese Castelfranco Emilia e Mirandola. I comuni colpiti dall'alluvione del gennaio 2014 sono Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Prospero (a cui si aggiungono in Comune di Modena le frazioni di Albareto, La Rocca, Navicello e San Matteo). Per la tromba d'aria 2014, in base all'ordinanza, i Comuni «sono quelli nei quali venga dichiarato lo stato d'emergenza» e saranno individuati da un prossimo provvedimento del Governo, limitatamente all'area del sisma.

Le ordinanze sono consultabili nei siti della Regione

([www.regione.emilia-romagna.it/i-provvedimenti-per-alluvione-e-tromba-d-aria](http://www.regione.emilia-romagna.it/i-provvedimenti-per-alluvione-e-tromba-d-aria)) e della Provincia di Modena (tema Economia).

*L'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie di Formigine*

Modena 2000 | L attività delle Guardie Ecologiche Volontarie di Formigine

**Modena2000.it**

""

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

» **Ambiente - Formigine**

L attività delle Guardie Ecologiche Volontarie di Formigine

5 ago 2014 - 126 letture //

Sono dati significativi quelli dell'ultimo anno di attività del Gruppo zonale di Formigine del Corpo provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie, che è stato impegnato in diversi servizi di controllo del territorio, in collaborazione con la Polizia Municipale.

Le operazioni effettuate hanno riguardato il pattugliamento dei parchi cittadini, delle altre aree verdi e oasi naturalistiche; il contrasto dei fenomeni di abbandono e scorretto conferimento dei rifiuti; la vigilanza venatoria; servizi serali di controllo del territorio. Va anche sottolineata l'attività di segnalazione agli uffici preposti di situazioni di degrado e di potenziale pericolo per i cittadini (110 casi). In tutto, sono state oltre 3.400 le ore di servizio delle 15 G.E.V. prestate a favore della comunità, per un totale di 1.190 servizi, molti dei quali presso il Centro Educazione Ambientale "Il Picchio". "Il Corpo provinciale G.E.V., articolato in zone di livello comunale, esplica da tempo servizi nell'ambito della tutela ambientale, mediante apposita convenzione con il Comune spiega Mario Rossi, Commissario capo della Polizia Municipale e Vicepresidente provinciale delle G.E.V. Si tratta di un servizio volontario ma connotato da poteri di accertamento di una serie di violazioni in materia ambientale alle quali è connessa l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie. La convenzione stipulata a Formigine individua le G.E.V. quali agenti accertatori a tutto campo nelle loro attribuzioni, insieme all'importante ruolo di educatori ed informatori per il rispetto dell'ambiente".

"Ringrazio tutte le G.E.V. che, con un impegno volontario costante, testimoniano un forte sentimento di attenzione per il nostro Comune dichiara il Sindaco Maria Costi E un'esperienza di rilievo che testimonia la forte motivazione dei volontari a concorrere con le istituzioni, in particolare con la Polizia Municipale, per garantire la qualità dell'ambiente urbano e rurale. Così come è fondamentale l'apporto di questo corpo al Sistema Integrato di Tutela Volontaria del territorio che vede coinvolti altri soggetti come i Volontari della Sicurezza, il Gruppo comunale di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana, gli Ecovolontari e gli Ispettori Ambientali Volontari .

Tutti i cittadini che fossero interessati a ricevere informazioni sulle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie possono rivolgersi alla sede di zona presso la Casa delle Associazioni in via Sassuolo n.6, alla sede provinciale (tel. 059 4270723) e al Presidio di Polizia Municipale di Formigine (tel. 059 557733).

***Alluvione, sarà la Provincia a gestire i risarcimenti alle imprese*****ModenaToday**

*"Alluvione, sarà la Provincia a gestire i risarcimenti alle imprese"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Alluvione, sarà la Provincia a gestire i risarcimenti alle imprese

L'istruttoria delle richieste di contributo delle imprese alluvionate e danneggiate dalla tromba d'aria è stata affidata dalla Regione alla Provincia. Predisposti sportelli informativi per gli imprenditori

Redazione 5 agosto 2014

Storie CorrelateAlluvione, ticket sanitario sospeso fino alla fine dell'annoAlluvione e trombe d'aria, stanziati 80 milioni di contributiAlluvione, stanziati sei milioni per recuperare le opere pubblicheAlluvione, 23 milioni per la messa in sicurezza del nodo idraulico modenese

L'istruttoria delle domande di contributo delle imprese per i danni subiti dall'alluvione del gennaio 2014 e dalle trombe d'aria di quest'anno e del 2013 passa in mano alla Provincia di Modena. Le domande potranno essere presentate alla Regione dal 1 settembre (fino al 28 febbraio), esclusivamente online, e la Provincia ha predisposto i servizi dove, fin da ora, è possibile ottenere tutte le informazioni: le imprese non agricole (commerciali, industriali e artigianali) potranno rivolgersi all'assessorato alle Politiche economiche (tel. 059 200811, oppure tramite mail [commercio@provincia.modena.it](mailto:commercio@provincia.modena.it)); le imprese agricole possono rivolgersi dall'assessorato provinciale Agricoltura (059 209739-059 209150-335 6681153, mail: [leporati.a@provincia.modena.it](mailto:leporati.a@provincia.modena.it)).

Con l'ordinanza numero 7 del 10 luglio, infatti, la Regione ha incaricato la Provincia di Modena di gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate dell'area modenese e bolognese, secondo le modalità stabilite con l'ordinanza 6 sempre del 10 luglio.

"Solo per l'alluvione - sottolinea Daniela Sirotti Mattioli, assessore provinciale alle Politiche per l'economia locale - si stimano complessivamente circa 700 imprese danneggiate per l'area modenese, un centinaio per la tromba d'aria 2014. Intendiamo agevolare le imprese nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria per accedere alle risorse che ammontano a 80 milioni di euro. Si tratta di un compito che abbiamo già svolto positivamente nel dopo sisma per i contributi sulla delocalizzazione delle imprese danneggiate".

Per quanto riguarda le imprese agricole, Luca Gozzoli, assessore provinciale all'Agricoltura, dopo aver ricordato che "sono oltre 300 le aziende agricole modenesi danneggiate dall'alluvione", sottolinea che la Provincia ha "già effettuato una serie di incontri con le associazioni del settore per illustrare i contenuti delle ordinanze e previsto ulteriori momenti formativi sulle procedure tecniche".

#### Annuncio promozionale

Le imprese per presentare le domande dovranno utilizzare la procedura su Sfinge in corso di predisposizione da parte della Regione. Come precisano i tecnici della Provincia, è sempre necessario allegare la perizia asseverata con la quantificazione del danno e con i contenuti elencati nell'ordinanza n. 6; per chi ha già effettuato i lavori è possibile presentare contestualmente domanda di concessione e liquidazione allegando i giustificativi di spesa. Una volta completata l'istruttoria e determinato il contributo da parte del Nucleo di valutazione, il contributo stesso sarà concesso con provvedimento del commissario, mentre il pagamento sarà effettuato dalla Protezione civile.



*i guardiani dell'ambiente che presidiano formigine*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

- *Provincia*

I guardiani dell'ambiente che presidiano Formigine

In un anno 1190 servizi per i 15 volontari delle Gev convenzionate con il Comune. Hanno aiutato la municipalità nei controlli serali, parchi e rifiuti abbandonati.

FORMIGINE. Quasi ventitre interventi alla settimana in favore della collettività. Nel 2013 le Guardie Ecologiche Volontarie di Formigine sono state impegnate in 1.190 servizi, di cui molti presso il centro educazione ambientale Il Picchio. I quindici componenti del gruppo zonale formiginese del corpo hanno svolto oltre 3.400 ore di servizio, con una media individuale superiore ai nove giorni a testa (227 ore). Circa una volta ogni tre giorni (110 casi durante tutto l'anno) hanno segnalato situazioni di degrado o di potenziale pericolo per i cittadini. Le loro azioni sul campo hanno riguardato il pattugliamento di parchi cittadini, aree verdi e oasi naturalistiche. Ancora, hanno svolto incarichi per contrastare i fenomeni di abbandono e scorretto conferimento dei rifiuti, per vigilare sulle attività di caccia. Infine, hanno compiuto servizi serali di controllo del territorio, svolti in collaborazione con la polizia municipale. «Il corpo provinciale Gev, articolato in zone di livello comunale, svolge da tempo servizi di tutela ambientale - ha spiegato Mario Rossi, commissario capo della polizia municipale e vicepresidente provinciale delle Gev - mediante una convenzione con il Comune. Si tratta di un servizio volontario ma connotato da poteri di accertamento di una serie di violazioni in materia ambientale, poteri ai quali si collega l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie. La convenzione stipulata a Formigine individua le Gev quali agenti accertatori a tutto campo nelle loro attribuzioni, insieme all'importante ruolo di educatori ed informatori per il rispetto dell'ambiente». «Ringrazio tutte le Gev che, con un impegno volontario costante, testimoniano un forte sentimento di attenzione - ha aggiunto il sindaco Maria Costi - per il nostro Comune. È un'esperienza di rilievo che testimonia la forte motivazione dei volontari a concorrere con le istituzioni, in particolare con la polizia municipale, per garantire la qualità dell'ambiente urbano e rurale. Così come è fondamentale l'apporto di questo corpo al sistema integrato di Tutela Volontaria del territorio che vede coinvolti altri soggetti come i Volontari della Sicurezza, il Gruppo comunale di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana, gli Ecovolontari e gli Ispettori Ambientali Volontari». Tutti i cittadini interessati a ricevere informazioni sulle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie possono rivolgersi alla sede di zona presso la Casa delle Associazioni in via Sassuolo numero 6, alla sede provinciale (tel. 059 4270723) e al Presidio di polizia municipale di Formigine (tel. 059 557733). (g.f.)

d`\_

*la terra trema: brusco risveglio*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

**FINALE**

La terra trema: brusco risveglio

Alle 7,04 un terremoto di 2,5 ha scosso le abitazioni e torna la paura

FINALE Erano le 7,04 di ieri mattina e quel borbottio che sala dal centro della terra ha sorpreso chi era già sveglio. Chi invece dormiva ha dovuto attendere qualche istante in più per capire che l'ennesima scossa di terremoto era appena stata registrata nella Bassa. A quel punto in molti, ancora scossi dalla drammatica sequenza del 2012, non sono più riusciti ad assopirsi e la giornata è iniziata con il timore di ciò che proviene dal sottosuolo, stavolta abbinato anche ai tuoni del violento temporale pronto per scatenarsi. Si è trattato di una scossa di magnitudo 2,5, molto superficiale e quindi più percepibile dalla popolazione: appena tre chilometri di profondità con epicentro nell'area di Gavello Ferrarese, località che dista pochi passi dall'ormai tristemente nota via Fruttarola, ossia il centro di gravità di tutte le scosse violente. Ovviamente non si registrano danni particolari anche se le abitazioni tuttora inagibili hanno subito l'ennesimo affondo letale che si somma a quelli degli ultimi due anni. Ma è la reazione dei cittadini che ormai può essere definita una prassi: terminata la scossa - sia essa debole o violenta - ci si riversa sui social network, cercando di esorcizzare la paura con frasi più o meno di rabbia o post ironici.

*professioni sanitarie, una valanga di domande*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 06/08/2014

Indietro

**UNIVERSITÀ. VERSO IL TEST DI AMMISSIONE**

Professioni sanitarie, una valanga di domande

Fra i corsi, il più gettonato è quello per diventare fisioterapista: il 30% delle richieste

Si stringono i tempi per gli studenti che vogliono frequentare uno dei 12 corsi di laurea nell'ambito delle Professioni Sanitarie all'università di Modena. Complessivamente sono a disposizione 471 posti, ma solo 438 per italiani, comunitari o stranieri regolarmente residenti in Italia. Gli altri posti sono riservati a stranieri extracomunitari provenienti dall'estero (19) ed a cinesi (14). «Rispetto alla distribuzione per sedi d'ateneo - spiega una nota - 253 posti sono relativi ai 7 corsi organizzati a Modena (Dietistica, Infermieristica, Ostetricia, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Igiene Dentale), mentre gli altri 218 posti sono disponibili per i 5 corsi organizzati a Reggio Emilia (Fisioterapia, Infermieristica, Logopedia, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Terapia occupazionale). Alla data del 4 agosto le domande anagrafiche pervenute all'ateneo di Modena e Reggio Emilia erano 845, un numero decisamente superiore ai posti disponibili, con un forte interesse che si è concentrato, soprattutto, attorno a Fisioterapia sul quale si sono catalizzate ben 249 prime opzioni, a Infermieristica Modena con 154 prime opzioni, a logopedia con 85 e Ostetricia con 82 prime opzioni». Le domande di partecipazione alla prova di ammissione devono essere inoltrate entro le 13 di venerdì. Per ogni domanda di ammissione è previsto un contributo spese di 50 euro non rimborsabile, il cui versamento va effettuato con l'apposito modulo secondo quanto indicato al link <http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html>. «Ciascun candidato può presentare una sola domanda, nella quale può esprimere fino a tre opzioni, specificandone l'ordine di preferenza. L'ordine di preferenza riportato nella domanda ha carattere vincolante e, una volta resa definitiva la domanda, non può essere successivamente modificato. Per inoltrare la domanda di ammissione i candidati possono utilizzare a scelta: le torrette self-service oppure Internet attivato sul sito <http://www.esse3.unimore.it> (dopo la registrazione o il login, digitare "Ammissioni")».

***Maltempo: Perugia sotto il diluvio, a Gualdo albero crolla in strada, ma il caldo sta per arrivare*****PerugiaToday**

*"Maltempo: Perugia sotto il diluvio, a Gualdo albero crolla in strada, ma il caldo sta per arrivare"*

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Perugia sotto il diluvio, a Gualdo albero crolla in strada, ma il caldo sta per arrivare

Un pomeriggio d'estate ma senza l'estate ancora una volta. Forti temporali si sono abbattuti su gran parte della provincia di Perugia. La situazione peggiore nel capoluogo, nell'eugubino-gualdese e nell'area di Assisi-bastia. Le previsioni meteo per i prossimi giorni

Redazione 5 agosto 2014

#### Albero caduto in strada a Gualdo Tadino

Forti temporali si sono abbattuti, con raffiche di vento notevoli, nel pomeriggio nell'eugubino-gualdese e nel perugino. Molta la pioggia caduta anche se si contano, per fortuna, pochi danni e allagamenti. La maggior parte degli interventi dei Vigili del Fuoco sono incentrati su la caduta di rami e piccoli smottamenti.

A Gualdo Tadino una delle strade principali - via Vittorio Veneto - è rimasta isolata per un paio di ore dopo la caduta di un albero secolare che ha completamente occupato le due corsie. Per fortuna non ci sono stati feriti né auto danneggiate. Al lavoro, armati di moto-seghe, i Vigili del Fuoco di Gaifana. Per il resto non si segnalano particolari disagi alla circolazione in tutta la provincia di Perugia.

#### Annuncio promozionale

LE PREVISIONI - I temporali dovrebbero scomparire, lasciando spazio all'estate, da giovedì prossimo anche se soprattutto il pomeriggio il cielo dell'Umbria resterà un po' velato. Il grande caldo è atteso dalla prossima settimana secondo gli esperti di Umbria Meteo. Il bollettino meteo così recita: "Tra domenica 10 e martedì 12 agosto probabile moderata ondata di caldo, in Umbria possibili temperature massime anche superiori ai 35°C, specie su Valle Umbra, fondovalle perugino, media valle del Tevere e soprattutto conca ternana".

***Ravenna, allerta meteo dalle 12 di oggi per otto ore***

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

**Più Notizie.it**

*"Ravenna, allerta meteo dalle 12 di oggi per otto ore"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

» Ravenna - 05/08/2014

Ravenna, allerta meteo dalle 12 di oggi per otto ore

La struttura di Protezione civile dell'amministrazione comunale monitorerà la situazione, attivandosi in caso di necessità

L'Agenzia regionale di protezione civile ha diffuso un'allerta meteo di livello 1 per temporali dalle 12 alle 20 di oggi, martedì 5 agosto. La struttura di Protezione civile dell'amministrazione comunale monitorerà la situazione, attivandosi in caso di necessità. Si invita a fare attenzione alla guida e si ricorda che l'Agenzia regionale di protezione civile detta le seguenti norme di comportamento individuale: "Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle 'Allerte di protezione civile' e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.( Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione".

## *Maltempo, più pioggia a luglio che a novembre: mai così tanta acqua in 90 anni*

Pioggia luglio 2014 in Toscana

**PisaToday**

""

Data: **06/08/2014**

Indietro

Maltempo, più pioggia a luglio che a novembre: mai così tanta acqua in 90 anni

Il Lamma Toscana traccia un bilancio del luglio dei record per quanto riguarda la quantità di acqua caduta e le giornate di maltempo contate. A Pisa pioggia circa 8-9 volte più abbondante della norma

Redazione 6 agosto 2014

Storie CorrelateNubifragio sulla Valdera e sul Valdarno, strade sott'acqua: allagamenti e pauraBomba d'acqua a Palaia: frane e smottamenti sulle stradeMaltempo, nubifragio in Valdera: allagamenti nella città della Piaggio

Un luglio così ce lo ricorderemo per anni. Parola di Lamma Toscana che traccia un bilancio sulla quantità di pioggia caduta nel mese appena trascorso, in una estate un po' pazza e insolita.

I dati registrati sui capoluoghi toscani ci dicono che mediamente come quantità di pioggia è piovuto quasi 6 volte tanto, con un surplus di +490% rispetto alla media (climatologia 1971-2000). E i giorni piovosi sono ugualmente eccezionali, quasi 4 volte rispetto alla 'norma'; cioè è piovuto 12 giorni rispetto ai circa 3 che solitamente ci aspettiamo a luglio. Addirittura, questo luglio ha registrato più giorni di pioggia che un normale mese di novembre, in cui ci sono circa 10 giorni piovosi.

Incredibile il dato di Livorno, dove è piovuto quasi 15 volte rispetto alla media con 10 giorni di pioggia (ovvero è piovuto un giorno su tre) rispetto ai due previsti normalmente in questo periodo. Seguono Lucca e Pisa, inzuppate da una quantità di pioggia circa 8-9 volte più abbondante della norma.

I valori più contenuti in questo mese eccezionale sono quelli delle città dell'interno: a Firenze è piovuto "solo il doppio", ad Arezzo e Siena "solo il triplo".

In 7 capoluoghi (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Prato ed Arezzo) questo luglio è il più piovoso dall'inizio di ciascuna serie storica (almeno 80-90 anni).

Annuncio promozionale

***Temporalì e rischio grandine, nuova allerta meteo della Protezione Civile*****RavennaToday**

*"Temporalì e rischio grandine, nuova allerta meteo della Protezione Civile"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Temporalì e rischio grandine, nuova allerta meteo della Protezione Civile

L'Agenzia regionale di protezione civile ha diffuso un'allerta meteo di livello 1 per temporalì dalle 12 alle 20 di oggi, martedì 5 agosto. La struttura di Protezione civile dell'amministrazione comunale monitorerà la situazione, attivandosi in caso di necessità.

Redazione 5 agosto 2014

1

L'Agenzia regionale di protezione civile ha diffuso un'allerta meteo di livello 1 per temporalì dalle 12 alle 20 di oggi, martedì 5 agosto. La struttura di Protezione civile dell'amministrazione comunale monitorerà la situazione, attivandosi in caso di necessità.

Si invita a fare attenzione alla guida e si ricorda che l'Agenzia regionale di protezione civile detta le seguenti norme di comportamento individuale: "Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle 'Allerte di protezione civile' e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione".

Annuncio promozionale

***Arriva al bar ustionato e coperto di calcinacci per chiedere aiuto: esplosione in un ex magazzino*****RavennaToday**

*"Arriva al bar ustionato e coperto di calcinacci per chiedere aiuto: esplosione in un ex magazzino"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Arriva al bar ustionato e coperto di calcinacci per chiedere aiuto: esplosione in un ex magazzino

Il personale ha soccorso l'uomo, un 49enne magrebino, senza fissa dimora, e lo ha trasportato immediatamente al Centro grandi ustionati dell'Ospedale Bufalini di Cesena

Redazione 5 agosto 2014

Foto Rafotocronaca

Storie Correlate Esplose un tubo ad aria compressa: ustionato al corpo e al volto mentre lavora In fiamme casolare a Brisighella. Gravemente ustionato un uomo Un bimbo di 3 anni si è ustionato dopo un incidente domestico E' entrato in un bar nei pressi della stazione con i vestiti bruciati, ustioni evidenti in più parti del corpo, coperto di calcinacci, ha chiesto aiuto, poi è crollato a terra. E' successo a Lavezzola nella notte tra lunedì e martedì, poco dopo mezzanotte e mezza. Immediatamente la barista ha chiamato il 118, che ha inviato sul posto i sanitari con due ambulanze e l'auto medicalizzata. Il personale ha soccorso l'uomo, un 49enne magrebino, senza fissa dimora, e lo ha trasportato immediatamente al Centro grandi ustionati dell'Ospedale Bufalini di Cesena.

Nel frattempo sul posto sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco per cercare di capire che cosa fosse accaduto. L'uomo ha parlato dello scoppio di una bombola ed effettivamente in un ex magazzino di frutta, dove probabilmente lo straniero dormiva, c'è stata una fuga di gas, dovuta probabilmente al malfunzionamento di una bombola, che ha provocato un'esplosione. La struttura è parzialmente crollata, ma non sono rimaste coinvolte altre persone.

I carabinieri stanno cercando di capire le cause dell'esplosione. L'uomo, che dopo l'accaduto ha raggiunto a piedi il bar, non vicino al magazzino, è ora ricoverato in prognosi riservata.

[Annuncio promozionale](#)



***Il non profit in Toscana, Fortes presenta il censimento***

- Redattore Sociale

**Redattore Sociale**

*"Il non profit in Toscana, Fortes presenta il censimento"*

Data: 05/08/2014

Indietro

Toscana

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Agenzia giornalistica

Riforma del terzo settore, il governo vara il testo: domani la presentazione

Crescono gli stranieri non comunitari: sono 3,8 milioni

Lotta contro la tortura, passi indietro con il nuovo parlamento europeo?

Unitalsi: "Il 40% delle famiglie romane con figli disabili non esce casa"

Assegno per le famiglie numerose straniere, l'Inps paga anche i primi sei mesi del 2013

"Siamo al collasso": protestano le case famiglia che accolgono minori stranieri

Video Foto Video

Lisca bianca tornerà in mare: il video premiato dalla Fondazione con il Sud

» tutti i video

"CartoonSea 2014" le illustrazioni satiriche sul lavoro (che non c'è)

» tutte le photogallery

La Mannoia apre il Festival di Lampedusa

» tutti i video

Calendario

In primo piano: 06/08/2014 Riforma Terzo settore: conferenza stampa del ministro Poletti e del sottosegretario Bobba per illustrare i contenuti del disegno di legge

Indietro Condividi Testo Stampa

Il non profit in Toscana, Fortes presenta il censimento

Il 3 settembre a Siena la fondazione Fortes presenta i dati regionali sulle istituzioni del Terzo Settore. Interverranno Stefania Saccardi, Andrea Volterrani e Sabrina Stoppiello 05 agosto 2014

boxFIRENZE - La Summer School 2014 della Fondazione ForTes, in programma a Siena dal 3 al 6 settembre, presenta in anteprima il 3 settembre alle ore 10 "Il Censimento delle istituzioni non profit. I dati in Toscana". L'incontro sarà aperto al pubblico e si terrà a Palazzo Patrizi di Siena. Si tratta della prima presentazione dei dati del censimento riferiti alla Toscana, un'occasione per riflettere sul ruolo, sulle azioni e sulle progettualità di oggi e di domani delle organizzazioni del Terzo Settore. A presentare i dati ci sarà Sabrina Stoppiello, responsabile delle rilevazioni sulle istituzioni non profit dell'Istat. All'incontro interverranno anche Stefania Saccardi, vicepresidente della Regione Toscana, Luciano Franchi, Forum Terzo Settore della Toscana, Anna Calvani di Cesvot, Eleonora Vanni di Copas, Maria Pia Bertolucci della Consulta Regionale del Volontariato, Luciano Gosi della Consulta Provinciale del Volontariato e Andrea Volterrani della Fondazione ForTes. In apertura per i saluti il Sindaco di Siena Valentini e il Presidente della Provincia di Siena Bezzini.

***Il non profit in Toscana, Fortes presenta il censimento***

Nel pomeriggio, inizierà per gli iscritti, il corso di alta formazione rivolta a dirigenti, quadri e operatori del Terzo Settore, dal titolo: "#valutazione, #valutare, #valutiamoci. Partecipazione, sostenibilità e impatto sociale". Il tema della valutazione, verrà proposto con tutte le novità che negli ultimi tre anni hanno fatto crescere ed evolvere la cultura della valutazione e della rendicontazione all'interno degli enti non profit. Il valore sociale aggiunto nelle comunità, la capacità attraverso le azioni di modificare il contesto sociale, culturale ed economico; ma anche, la capacità di poterle eventualmente correggere o riorientare, saranno alcuni temi attraverso i quali si svilupperà il corso. Si tratterà, anche, di coinvolgimento delle comunità nella valutazione delle proprie azioni e, più in generale, di quelle delle politiche pubbliche ed imprenditoriali. Parteciperanno relatori provenienti dall' Università, dal Terzo Settore, dalla Pubblica Amministrazione e dalle Professioni valutative. Per informazioni e iscrizioni: [www.fondazionefortes.it](http://www.fondazionefortes.it)

Copyright Redattore Sociale

Indietro Condividi   Testo   Stampa   d' \_

***L'assessore Cutini nella bufera: pioggia di attacchi dal terzo settore***

Terzo settore in rivolta: l'assessore Cutini finisce sulla graticola

**RomaToday**

""

Data: **05/08/2014**

Indietro

L'assessore Cutini nella bufera: pioggia di attacchi dal terzo settore

Dure critiche dall'associazione 21 Luglio, Croce Rossa, e ora anche da Sant'Egidio, ambiente vicino all'assessore Rita Cutini. Non mancano attacchi anche dai minisindaci

Ginevra Nozzoli 5 agosto 2014

2

Incendio al campo La Barbuta

Storie Correlate Rom, La Barbuta fuori controllo tra incendi e tensioni. "E la Cutini tace" Rom, 21 Luglio: "Cutini ha fallito, Marino cambi delegato" Rifugiati, l'ira del Presidente Scipioni: "Dalla Cutini atteggiamento irresponsabile" 3 Tutti contro l'assessore Cutini. Al terzo settore non piacciono le politiche sociali attuate dal Campidoglio, questo si era capito. Il bilancio dell'anno trascorso è pessimo. Attacchi, più o meno espliciti, arrivano ormai da settimane, con Croce Rossa e 21 Luglio che hanno già fatto la loro dichiarazione di guerra.

CROCE ROSSA - La prima lamentando lo stato pietoso in cui versa il campo rom La Barbuta, a Ciampino. Tensioni e violenze che si susseguono senza tregua da troppo tempo, con due roghi che hanno ridotto in cenere i presidi sociali degli operatori. "La situazione è fuori controllo, e l'assessore alle Politiche Sociali resta in silenzio". Flavio Ronzi, il presidente, non le ha mandate a dire: "L'ennesimo incendio al nostro presidio è solo la punta dell'iceberg di un progetto ormai agonizzante, figlio di una politica di integrazione ormai senza bussola".

21 LUGLIO - La seconda con pesanti affondi sul tema rom. Accanita nel condannare senza appello l'assessore, reo di non ottemperare alle normative europee, la 21 Luglio ha chiesto più volte dialoghi, tavoli, confronti, ottenendo poche, pochissime, risposte. Fino all'estrema ratio: scrivere al sindaco Marino per chiedere la revoca all'assessore della delega ai rom. "Ha mostrato scarsa competenza e mancanza di una visione politica adeguata per allineare la città di Roma alle linee guida indicate dalla Strategia Nazionale per l'Inclusione dei Rom".

SANT'EGIDIO - Non la nominano, ma le accuse, fra le righe, sono chiare. Anche il movimento laico di ispirazione cristiana, vicino all'assessore Cutini, la Comunità di Sant'Egidio, ne ha criticato duramente la linea politica. Specie in merito alla rimozione da parte della Municipale delle roulotte fornite dall'associazione ai senza tetto.

"La Comunità di Sant'Egidio esprime profonda preoccupazione per il clima di intolleranza che si sta creando nei confronti delle persone che vivono per strada a Roma". E ancora: "Chiediamo al Sindaco e al prefetto di interrompere gli sgomberi e di studiare soluzioni alternative a queste situazioni di precarietà abitativa".

MONDO POLITICO - Così le critiche arrivano in casa, e non solo da Sant'Egidio. Anche dai minisindaci del suo stesso colore politico, non sono mancate stoccate. "L'Assessore è insensibile alle richieste dei Municipi, un atteggiamento irresponsabile e inaccettabile" tuonava il presidente del VI Municipio, Scipioni, giorni fa, quando si è trovato a gestire l'ondata di proteste dei residenti di Torre Angela contro il centro di accoglienza individuato dal Viminale. Un muro contro muro che ha segnato la frattura.

Annuncio promozionale

Duro anche il giudizio da piazza Sempione. "Nella giunta capitolina, al momento, l'unica assenza da registrare è quella dell'assessore al Sociale, Rita Cutini. Dovrebbe collaborare di più" ha dichiarato il presidente del III Municipio, Paolo

***L'assessore Cutini nella bufera: pioggia di attacchi dal terzo settore***

Marchionne, riassumendo bene un pensiero che pare unanime: "In un anno non ha prodotto nulla, deve capire che è l'assessore di Roma".

***Emilia Romagna. Allerta meteo nel Ravennate per temporali previsti dalle 12 alle 20 di martedì 5.*****Romagna Gazzette.com**

"Emilia Romagna. Allerta meteo nel Ravennate per temporali previsti dalle 12 alle 20 di martedì 5."

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Emilia Romagna. Allerta meteo nel Ravennate per temporali previsti dalle 12 alle 20 di martedì 5.

Condividi:

[Tweet](#)

[Stampa](#)

Roberto Vannoni 5 agosto 2014 0 commenti allerta Protezione civile Ravennate, maltempo, maltempo estate 2014, piogge, previsioni meteo, ravennate, temporali emilia romagna, ultime dalla Romagna

Piogge download (2)

RAVENNA. L'Agenzia regionale di protezione civile ha diffuso un'allerta meteo di livello 1 per temporali dalle 12 alle 20 di oggi, martedì 5 agosto. La struttura di Protezione civile dell'amministrazione comunale monitorerà la situazione, attivandosi in caso di necessità. Si invita pertanto a fare attenzione alla guida e si ricorda che l'Agenzia regionale di protezione civile detta le seguenti norme di comportamento individuale: "Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle 'Allerte di protezione civile' e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione".

***Umbertide: giovedì 7 agosto, in piazza Matteotti, la commedia "Una domenica tranquilla"***

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

**Saturno Notizie.it**

*"Umbertide: giovedì 7 agosto, in piazza Matteotti, la commedia "Una domenica tranquilla"*

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Spettacolo

Umbertide: giovedì 7 agosto, in piazza Matteotti, la commedia "Una domenica tranquilla"

La rappresentazione dell'ultima fatica dell'Accademia dei Riuniti era stata rinviata per il maltempo

Rinviata per il maltempo, la divertente commedia "Una domenica tranquilla" sarà rappresentata giovedì 7 agosto alle ore 21,15 in piazza Matteotti nell'ambito della rassegna di teatro comico dialettale "Comoedia", iniziativa promossa dal Comune di Umbertide e dall'Accademia dei Riuniti, in sostituzione dello spettacolo teatrale "Lo zio d'America" inizialmente previsto per questa data. Ultima fatica dell'Accademia dei Riuniti, "Una domenica tranquilla" è tratta dalla commedia di Samy Fayed "Il settimo si riposò" e reinterpretata in chiave umbertidese per la regia di Achille Roselletti; lo spettacolo racconta quella che dovrebbe essere una giornata di riposo, di tranquillità e di voglia di far niente, ma che, inevitabilmente, si trasforma in una giornata ricca di guai ed imprevisti che iniziano quando qualcuno suona alla porta per poi susseguirsi inarrestabili. La commedia ha già riscosso un lusinghiero successo di pubblico nell'affascinante scenario della Rocca di Preggio, in occasione della manifestazione "Preggio nel Tempo". Sul palco un cast di giovanissimi attori, alcuni anche alle prime armi: Rebecca Bottaccioli, Rita Mommi, Christian Paolucci, Emilio Moro, Elisabetta Fruttini, Barbara Golini, Riccardo Locchi e Marina Pierucci.

0 commenti alla notizia

Redazione, 05/08/2014 21:45:19

***Tarquinia, commemorato il dottor Capotorti a 25 anni dalla scomparsa*****TRCgiornale.it***"Tarquinia, commemorato il dottor Capotorti a 25 anni dalla scomparsa"*Data: **05/08/2014**[Indietro](#)

Tarquinia, commemorato il dottor Capotorti a 25 anni dalla scomparsa

Scritto da Redazione Martedì 05 Agosto 2014 10:35

Si è svolta il 1° agosto, all'ingresso della spiaggia libera delle Saline, la cerimonia commemorativa del dott. Luigi Capotorti, pediatra tarquiniese scomparso nel 1989, dopo aver salvato dall'annegamento una ragazza.

In suo ricordo è stata realizzata una targa, posta su un blocco di basalto, sulla quale è scritto un messaggio di coraggio di Mahatma Gandhi, che si traduce allo stesso tempo in un'esortazione a fare attenzione, per tutti quelli che si trovano a vivere situazioni di vita pericolose.

Significativa e suggestiva è stata la lettura di alcune poesie scritte dallo stesso pediatra e conservate dai famigliari. "Per questo evento così sentito dai famigliari e dai cittadini, - dichiara il consigliere comunale Marco Gentili - sono doverosi i miei ringraziamenti al sindaco Mauro Mazzola e gli amministratori locali presenti; al presidente dell'Università Agraria Alessandro Antonelli, che mi ha aiutato fin da subito nell'ideare l'evento; i ragazzi del centro socio-riabilitativo "Luigi Capotorti", entusiasti per aver onorato la figura cui è dedicata la struttura; l'Associazione Anziani con l'Hobby del Modellismo, con il signor Vittorio Sensi, per aver realizzato la targa; Salvatore Flumini, per il trasporto della pietra di basalto; l'Atletica '90, con Stefano Tienforti, per aver messo a disposizione cassa e microfono. Non da ultimo, il coordinatore del gruppo comunale della Protezione Civile Volfango Viola, emozionato nel salutare chi mise in atto l'opera nobile del salvataggio in mare. Aver rammentato il gesto e la figura del dott. Capotorti ha un valore sociale e politico che va oltre il senso pietistico e potenzia tutti quei piccoli grandi eroi che hanno scritto la nostra grande storia".

***Cerimonia per i 25 anni dalla scomparsa del dottor Capotorti***

Viterbo News 24 - Cerimonia per i 25 anni

**Viterbo News24.it**

""

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Cerimonia per i 25 anni

dalla scomparsa

del dottor Capotorti

Nel 1989 una ragazza in mare

05/08/2014 - 10:16

TARQUINIA - Si è svolta il 1° agosto, all'ingresso della spiaggia libera delle Saline, la cerimonia commemorativa del dott. Luigi Capotorti, pediatra tarquiniese scomparso nel 1989, dopo aver salvato dall'annegamento una ragazza. In suo ricordo è stata realizzata una targa, posta su un blocco di basalto, sulla quale è scritto un messaggio di coraggio di Mahatma Gandhi, che si traduce allo stesso tempo in un'esortazione a fare attenzione, per tutti quelli che si trovano a vivere situazioni di vita pericolose.

Significativa e suggestiva è stata la lettura di alcune poesie scritte dallo stesso pediatra e conservate dai famigliari. "Per questo evento così sentito dai famigliari e dai cittadini, - dichiara il consigliere comunale Marco Gentili - sono doverosi i miei ringraziamenti al sindaco Mauro Mazzola e gli amministratori locali presenti; al presidente dell'Università Agraria Alessandro Antonelli, che mi ha aiutato fin da subito nell'ideare l'evento; i ragazzi del centro socio-riabilitativo 'Luigi Capotorti', entusiasti per aver onorato la figura cui è dedicata la struttura; l'Associazione Anziani con l'Hobby del Modellismo, con il signor Vittorio Sensi, per aver realizzato la targa; Salvatore Flumini, per il trasporto della pietra di basalto; l'Atletica '90, con Stefano Tienforti, per aver messo a disposizione cassa e microfono.

Non da ultimo, il coordinatore del gruppo comunale della Protezione Civile Volfango Viola, emozionato nel salutare chi mise in atto l'opera nobile del salvataggio in mare. Aver rammentato il gesto e la figura del dott. Capotorti ha un valore sociale e politico che va oltre il senso pietistico e potenzia tutti quei piccoli grandi eroi che hanno scritto la nostra grande storia".



***Firenze: messa in sicurezza collina di San Miniato, un software di allerta***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Firenze: messa in sicurezza collina di San Miniato, un software di allerta"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Firenze: messa in sicurezza collina di San Miniato, un software di allerta Adnkronos News - 1 ora 54 minuti fa

Firenze, 5 ago. - (Adnkronos) - La messa a punto di un software di allerta per la Protezione civile che stabilisce una soglia di velocità oltre la quale diventa massima la probabilità che si inneschi una frana, nell'ottica di aumentare la sicurezza dei residenti, della Basilica di San Miniato, del cimitero delle Porte Sante e della Basilica e dal Convento di San Salvatore a Monte: è quanto prevede il progetto speciale approvato nella seduta della Giunta di venerdì scorso per la collina del Monte alle Croci, storicamente interessata da fenomeni di instabilità del terreno che hanno sempre preoccupato i fiorentini.

***Maltempo: nel pomeriggio nubifragio su Firenze***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Maltempo: nel pomeriggio nubifragio su Firenze"*

Data: **05/08/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: nel pomeriggio nubifragio su Firenze Adnkronos News - 1 ora 13 minuti fa

Firenze, 5 ago. - (Adnkronos) - Nel pomeriggio di oggi un nubifragio si è abbattuto su Firenze. In alcuni punti della città è caduta anche la grandine. Si è registrato un improvviso abbassamento delle temperature. Disagi e allagamenti in diverse strade.

***Alluvione Marche 2013, dalla Regione 4,1 mln agli enti locali***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Alluvione Marche 2013, dalla Regione 4,1 mln agli enti locali"*

Data: **06/08/2014**

[Indietro](#)

Alluvione Marche 2013, dalla Regione 4,1 mln agli enti localiScritto da Red/Sav | TMNews - 16 ore fa

Roma, 5 ago. (TMNews) - Per l'alluvione del novembre e dicembre 2013 la Regione Marche liquida ai Comuni e alle Province 4.125.292 euro per interventi di soccorso e assistenza alla popolazione effettuati durante l'emergenza. E' stato infatti firmato questa mattina il decreto con cui vengono liquidate le somme relative alle spese sostenute dagli Enti locali per l'emergenza che ha colpito tutto il territorio marchigiano dal 10 al 13 e dal 25 al 27 novembre e il 2 dicembre 2013. Nello specifico, agli enti della provincia di Ancona sono stati liquidati 491.296 euro, a quelli della provincia di Ascoli Piceno 1.245.231 euro, alla provincia di Fermo 1.178.816, a quella di Macerata 749.067 euro e a quella di Pesaro Urbino 460.880 euro.

***Confagricoltura, allarme maltempo***

| viaEmilianet

**viaEmilianet.it***"Confagricoltura, allarme maltempo"*Data: **05/08/2014**

Indietro

Confagricoltura, allarme maltempo

Sale l'attenzione sulla campagna agricola estiva che si preannuncia allarmante per molte produzioni agricole. A un drastico calo dei prezzi nell'ortofrutta e nel vino, determinato dalla netta flessione dei consumi e dalla difficile congiuntura di mercato, si aggiungono le criticità provocate dalle condizioni climatiche avverse. Ad esprimere "forte preoccupazione per le principali produzioni agricole del territorio, dal settore vitivinicolo al bieticolo saccarifero, all'ortofrutticolo" è Confagricoltura Bologna, organizzazione agricola che raggruppa in provincia oltre 2mila imprese. "Il protrarsi del maltempo allungherà inevitabilmente le campagne di raccolta, provocando così un aumento dei costi di produzione pari anche al 15-20 per cento – fa notare Confagricoltura Bologna. "Gli eventi temporaleschi particolarmente violenti e duraturi richiederanno, inoltre, maggiori trattamenti contro gli attacchi fungini per contrastare importanti patologie della vite come la peronospera e la botrite il cui rischio aumenta in caso di piovosità oppure come la cercospora nelle bietole". "La campagna bieticolo-saccarifera, partita già a rilento lo scorso 25 luglio causa intemperie e perturbazioni atmosferiche, rischia di chiudersi – sottolinea l'organizzazione agricola bolognese oltre il termine previsto, ossia intorno alla metà di ottobre, ripercuotendosi in maniera negativa sulla semina successiva delle colture cerealicole".

Riproduzione riservata © 2014 viaEmilianet

d`\_

***Alluvione, domande danni in Provincia***

| viaEmilianet

**viaEmilianet.it***"Alluvione, domande danni in Provincia"*Data: **05/08/2014**

Indietro

Alluvione, domande danni in Provincia

700 imprese danneggiate solo con l'alluvione; un centinaio a causa della tromba d'aria che nei mesi scorsi ha colpito in particolare la zona di Nonantola. Le domande per accedere alle risorse, che ammontano a 80 milioni di euro, saranno gestite dalla Provincia. Con un apposita ordinanza, infatti la Regione Emilia Romagna ha incaricato la Provincia di Modena di gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate. Le richieste potranno essere presentate alla Regione dal 1° settembre e fino al 28 febbraio, esclusivamente on line. Nello specifico, le imprese non agricole potranno rivolgersi all'assessorato alle politiche economiche, mentre le imprese agricole potranno rivolgersi all'assessorato provinciale all'agricoltura. Come prevede l'ordinanza regionale, i contributi vengono concessi, ad esempio, per la riparazione ed il ripristino di immobili ad uso produttivo danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, ma anche per la riparazione ed il riacquisto dei beni mobili strumentali, per la ricostituzione delle scorte connesse all'attività di impresa e per i danni economici subiti dai prodotti. Le imprese, per presentare le domande, dovranno utilizzare la procedura su Sfinge in corso di predisposizione da parte della Regione. Per qualsiasi dubbio o chiarimento, le ordinanze sono consultabili nei siti della Regione e della Provincia di Modena.

Riproduzione riservata © 2014 viaEmilianet